

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 185

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

CONI SERVIZI Spa

(Esercizio 2017)

Comunicata alla Presidenza il 16 luglio 2019



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELLA CONI SERVIZI S.P.A.

2017

Relatori: Presidenti Ermanno Granelli e Roberto Benedetti

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:
dott.ssa Giada Giannetti

Determinazione n. 80/2019



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 2 luglio 2019;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, con cui la Coni Servizi S.p.a. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti da esercitarsi con le modalità di cui all'art. 12 della predetta legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio della Coni Servizi S.p.a. relativo all'esercizio finanziario 2017, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4, comma 2, della citata legge n. 259/1958;

esaminati gli atti;

uditi il relatore Presidente di sezione Ermanno Granelli ed il correlatore Presidente di sezione Roberto Benedetti e, sulla loro proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Coni Servizi S.p.a. per l'esercizio 2017;



CORTE DEI CONTI

ritenuto che, assolte le prescrizioni di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicarsi alle dette Presidenze, il bilancio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2017 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione della Coni Servizi S.p.a. - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della medesima.

ESTENSORI

Ermanno Granelli

Roberto Benedetti

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria Il 16 luglio 2019

INDICE

PREMESSA	1
1. IL QUADRO ORDINAMENTALE.....	2
1.1 L'ordinamento dello sport e la funzione di Coni Servizi (<i>ante riforma</i>).....	2
1.2 La recente riforma e le modifiche statutarie	4
1.3 L'attività	6
1.4 Il contratto di servizio	7
1.5 Compensi agli organi	8
2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	10
2.1 La struttura organizzativa aziendale	10
2.2 La formazione del personale	11
2.3 L'organico del personale e i costi	11
3. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	14
3.1 Stato patrimoniale attivo	14
3.2 Crediti.....	18
3.3 Stato patrimoniale passivo	20
3.4 Patrimonio netto	21
3.5 Fondi per rischi ed oneri.....	22
3.6 Debiti	23
4. CONTO ECONOMICO	24
4.1 Ricavi	26
4.2 Costi.....	26
5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	28

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi Cda - Amministratori	8
Tabella 2 - Compensi Collegio sindacale.....	9
Tabella 3 - Consistenza del personale	12
Tabella 4 - Costi per il personale.....	12
Tabella 5 - Stato patrimoniale attivo	14
Tabella 6- Società controllate, correlate e controllanti.....	16
Tabella 7 - Stato patrimoniale passivo	20
Tabella 8 - Patrimonio netto	21
Tabella 9 - Conto economico	24

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul controllo eseguito, con le modalità previste dall'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2017 di Coni Servizi S.p.a., nonché sui fatti più significativi avvenuti fino a data recente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2016, approvato con la determinazione n. 38 del 19 aprile 2018, è pubblicato in Atti parlamentari Legislatura XVIII, Documento XV, Numero 20.

1. IL QUADRO ORDINAMENTALE

1.1 L'ordinamento dello sport e la funzione di Coni Servizi (*ante riforma*)

Coni Servizi è una società per azioni (interamente posseduta dal Ministero dell'economia e delle finanze), costituita in forza dell'articolo 8 del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, che è finalizzata a espletare attività strumentali volte al perseguimento e all'attuazione dei compiti istituzionali dell'ente pubblico Comitato olimpico nazionale italiano (Coni).

Nel 2017 i rapporti tra Coni e Coni Servizi sono stati disciplinati da un contratto di servizio annuale stipulato tra le due controparti, mediante il quale l'Ente Coni identifica gli obiettivi da raggiungere e prefigura i risultati dell'attività da svolgere a favore della promozione sportiva in Italia.

La missione di Coni Servizi è quella di creare valore per lo sport italiano, sostenendo il Coni nel conseguimento dei suoi fini istituzionali e nel supporto all'attività delle Federazioni sportive nazionali, perseguendo gli obiettivi nel modo più efficiente possibile, mettendo a frutto le proprie conoscenze e sviluppando il proprio *know-how*. Si può pertanto affermare che il Coni, istituzione pubblica, riveste il ruolo di organo di indirizzo politico per Coni Servizi. Sotto il profilo organizzativo-gestionale, vi è una radicale distinzione delle competenze operative tra il Coni, cui permane una funzione di indirizzo, promozione, organizzazione e regolazione, e la Coni Servizi, ente strumentale, cui è riservata l'attività gestionale (in particolare, dei Centri nazionali di preparazione olimpica, della Scuola dello sport, dell'Istituto di medicina e scienza per lo sport), di consulenza per l'impiantistica sportiva di alto livello e per lo sviluppo del progetto di riqualificazione del Parco del Foro Italico.

Trattandosi di una società di diritto privato, funzionale al perseguimento di interessi pubblici, in base all'articolo 4 dello statuto, l'attività della Società Coni Servizi è rivolta alla predisposizione di mezzi e strutture necessari per lo svolgimento di manifestazioni e attività sportive ed eventi collegati, nonché per la gestione di impianti sportivi. Per l'attuazione dei suoi compiti la Società può anche stipulare convenzioni con le regioni, le province autonome e gli enti locali.

Al fine di conseguire l'oggetto sociale - ma sempre nel rispetto delle inderogabili norme di legge che riservano determinate attività a particolari categorie di operatori - la Società può compiere tutte le operazioni che siano utili o necessarie al perseguimento di tale scopo,

portando a termine, ad esempio, operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie e di vendita di servizi comunque collegati all'oggetto sociale.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 11, della legge 8 agosto 2002, n. 178, il personale prima nei ruoli dell'ente pubblico Coni, dall'8 luglio 2002 è alle dipendenze di Coni Servizi, la quale è succeduta in tutti i rapporti attivi e passivi, compresi i rapporti di finanziamento con le banche, e nella titolarità dei beni facenti capo all'ente pubblico.

In base all'articolo 3 dello statuto, la durata della Società Coni Servizi è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea straordinaria.

Il potere del Coni in merito alla designazione dei componenti del Consiglio di amministrazione della Società resta disciplinato dalla legge n. 178 del 2002 che non prevede limiti di incompatibilità con altre cariche ricoperte presso l'Ente Coni¹. Peraltro, dal 15 maggio 2013 all'11 maggio 2017 i titolari delle cariche di vertice della Coni Servizi S.p.a. non hanno più coinciso con quelli dell'Ente Coni.

In data 11 maggio 2016, immediatamente dopo l'approvazione del bilancio di esercizio 2015, l'Assemblea ha provveduto al rinnovo del Consiglio di amministrazione; il Collegio sindacale è rimasto in carica fino al 2017.

In data 11 maggio 2017, il Presidente di Coni Servizi S.p.a. ha rassegnato le proprie dimissioni da tale carica (in considerazione dell'assunzione del nuovo incarico elettivo di vicepresidente vicario del Coni). In pari data, la Giunta nazionale del Coni ha provveduto a designare, ai sensi dell'art. 7, comma 5, lett. g 4), dello statuto dell'Ente, il Presidente del Coni in carica, quale Presidente del Consiglio di amministrazione della Società Coni Servizi S.p.a. fino al 2018.

Coni Servizi S.p.a. è stata esclusa dall'applicazione dell'art. 4 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), il quale prevede che le amministrazioni pubbliche non possano, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

¹ Sul punto, si ricorda che l'art. 34-bis della legge 9 marzo 2006, n. 80, di conversione del decreto legge 10 gennaio 2006, n. 4 (a parziale modifica dell'art. 8, comma 4, della legge n. 178 del 2002), ha stabilito che, "al fine di garantire il coordinamento e la sinergia delle funzioni della Società con quelle dell'Ente, le rispettive cariche di vertice possono coincidere". Pertanto, fino a febbraio 2013, si è data piena applicazione a tale ultima disposizione, con la coincidenza dei titolari delle cariche di Presidente e segretario generale dell'Ente Coni, rispettivamente, con quelle di Presidente e amministratore delegato della società Coni Servizi S.p.A..

Relativamente alle norme sul contenimento della spesa, nel corso del 2017 la Società ha provveduto ai versamenti alle casse dello Stato di quanto dovuto.

Inoltre, in base alla legge 30 luglio 2010, n. 122, il sistema Coni - Coni Servizi, per il tramite del Coni, ha versato allo Stato somme per complessivi euro 3.002.000, come conseguenza delle riduzioni sulle voci di spesa indicate dalla citata normativa, delle quali riferibili a Coni Servizi euro 1.603.000 che l'Ente stesso ha accantonato nel proprio *budget* 2017 e versato allo Stato ad aprile 2017.

1.2 La recente riforma e le modifiche statutarie

Ai sensi dell'articolo 1, commi 629 e ss. della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) la Società Coni Servizi Spa ha mutato denominazione, divenendo "Sport e salute Spa".

Il legislatore è intervenuto apportando sostanziali modifiche all'assetto istituzionale della Società riguardanti principalmente: la denominazione, il finanziamento, la *governance*, le nomine ed il regime delle incompatibilità degli organi sociali.

In particolare, l'articolo 1, commi 629 e ss. della citata legge n. 145 del 2018 ha previsto che la Società Coni Servizi Spa assuma la denominazione di "Sport e salute Spa". Inoltre, è stato previsto un nuovo sistema di finanziamento attraverso il quale viene attribuito alla stessa il compito di provvedere al sostegno degli organismi sportivi, finora assicurato dal Coni, prevedendo che ciò avvenga anche sulla base degli indirizzi generali adottati dallo stesso Coni. Il livello di finanziamento del Comitato olimpico nazionale italiano e della Sport e salute Spa è stabilito nella misura annua del 32 per cento delle entrate effettivamente incassate dal bilancio dello Stato, registrate nell'anno precedente derivanti dal versamento delle imposte ai fini Ires, Iva, Irap e Irpef nei settori di attività relativi a gestione di impianti sportivi, attività di *club* sportivi, palestre e altre attività sportive, e comunque in misura non inferiore complessivamente a 410 ml. annui.

In sede di prima applicazione la ripartizione tra Coni e Sport e salute Spa può essere rimodulata con d.p.c.m., su proposta dell'Autorità di Governo competente in materia di sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Coni.

Le modifiche sostanziali previste riguardano in particolare: la denominazione (articolo 1); l'oggetto ed i compiti (articolo 4); l'organo amministrativo (articolo 11); il controllo (articolo 17).

La legge di bilancio 2019, come detto, ha inciso in maniera significativa anche sulla *governance* della Società Sport e salute S.p.a. (già Coni Servizi S.p.a.), nonché sui rapporti con il Coni.

In particolare, viene attribuito a vari esponenti del Governo², previo parere delle Commissioni parlamentari, il compito di nominare il Presidente e gli altri membri del Consiglio di amministrazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 11 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, in tema di organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico, con d.p.c.m., su proposta dell'Autorità di Governo competente in materia di sport, previo parere del Coni, sono stabiliti ulteriori requisiti manageriali e sportivi necessari per le nomine negli organi della Società.

Rispetto alla normativa vigente, in base alla quale le cariche di vertice della Società e del Coni possono coincidere, si stabilisce l'incompatibilità con gli organi di vertice del Coni, nonché con gli organi di vertice elettivi delle Federazioni sportive nazionali (FSN), delle Discipline sportive associate (DSA), degli Enti di promozione sportiva (EPS), sportivi militari, corpi civili dello Stato, associazioni benemerite. Tale incompatibilità perdura per un biennio dalla cessazione della carica. Nulla varia, invece, rispetto al quadro legislativo vigente, per il collegio sindacale, il cui Presidente è designato dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre gli altri componenti sono designati dall'Autorità di Governo competente in materia di sport.

Nelle more delle nomine secondo la nuova disciplina, gli organi in carica possono adottare atti di straordinaria amministrazione esclusivamente previo parere conforme dell'Autorità di Governo competente in materia di sport. Resta ferma la possibilità di adottare gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili, indicando specificamente i motivi che determinano tali presupposti.

Per il finanziamento degli organismi sportivi, Sport e salute Spa istituisce una gestione separata e attua il riparto delle risorse sulla base degli indirizzi generali in materia sportiva adottati dal Coni in armonia con i principi dell'ordinamento sportivo internazionale.

In caso di gravi irregolarità nella gestione o di non corretto utilizzo dei fondi trasferiti l'Autorità di Governo competente in materia di sport può procedere alla revoca, anche parziale, delle risorse assegnate agli organismi sportivi. Resta fermo che, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. e) ed f), del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, la Giunta nazionale del Coni esercita il potere di controllo in merito al regolare svolgimento delle competizioni, alla preparazione olimpica, all'attività sportiva di alto livello e all'utilizzo dei contributi finanziari.

² Il Presidente è nominato dall'Autorità di Governo competente in materia di sport, mentre gli altri componenti del Consiglio di amministrazione sono nominati rispettivamente, dal Ministro della salute e dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Con l'intervento normativo il legislatore, da un lato, ha assicurato all'ordinamento sportivo un finanziamento annuale caratterizzato da una misura certa e minima di risorse, che non potrà mai essere inferiore a 410 ml. annui; dall'altro, ha stabilito in 40 ml. l'ammontare delle risorse destinate al Coni ed in 368 ml. l'entità di quelle destinate alla Sport e salute S.p.a.

Al finanziamento delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, dei gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato e delle associazioni benemerite, che fino ad oggi sono state di competenza del Coni, d'ora in avanti provvederà la Società Sport e salute S.p.a., attraverso la destinazione di un importo non inferiore a 280 ml.

Il nuovo statuto della Società Sport e salute S.p.a. è stato approvato nell'assemblea del 16 gennaio 2019 e modificato in quella del 9 maggio 2019.

1.3 L'attività

Nel corso del 2017 la Coni Servizi ha perseguito gli obiettivi e gli andamenti gestionali delineati nel documento di *budget* 2018, che prevedeva un risultato economico di sostanziale pareggio (euro 226.000). In termini di pianificazione, la Società ha mirato innanzitutto ad assicurare continuità alle attività di gestione, sia quelle ordinarie, ricomprese storicamente nel contratto di servizio, sia quelle alimentate di volta in volta su base progettuale.

In questo ambito ha sostenuto le spese (per trasferta, trasporto materiale, supporto logistico-organizzativo, etc.) finalizzate alla partecipazione della delegazione italiana ai Giochi olimpici invernali a *Pyeongchang* - Corea del Sud - che si sono svolti dal 9 al 25 febbraio 2018.

In attuazione delle previsioni del d.lgs. 27 febbraio 2017, n. 43, relativo alla costituzione del Comitato italiano paralimpico (Cip) in ente pubblico autonomo, il personale in servizio presso il Cip è transitato in data 1° gennaio 2018 in Coni Servizi, attraverso la stipula di singoli atti di cessione di contratto di lavoro subordinato. Detto personale è destinato all'attività del Cip nell'ambito di un contratto di servizio annuale da stipularsi con Coni Servizi, attraverso il quale il Cip stesso può delegare alla Società specifiche attività o servizi.

Relativamente agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme anticorruzione e trasparenza (legge 6 novembre 2012, n. 190, e d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), l'Ente Coni e la Coni Servizi hanno adottato un unico piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In particolare, sono stati predisposti e pubblicati:

- il piano triennale della prevenzione della corruzione 2015-2017;

- il piano triennale condiviso della prevenzione della corruzione 2017 - 2019;
- il piano triennale condiviso per la prevenzione della corruzione 2018-2020;
- il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017.

In ordine agli obblighi di pubblicazione dei dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione previsti dall'articolo 31 del d. lgs. n. 33 del 2013, Coni Servizi ha pubblicato nell'apposita sezione del sito web istituzionale anche i referti di questa Corte in versione integrale.

1.4 Il contratto di servizio

La Società ha adempiuto alle previsioni del contratto annuale assicurando nel 2017 le attività e le funzioni che l'ente pubblico ha richiesto, tra le quali:

- le attività ed i servizi dedicati in esclusiva all'Ente Coni, relativi al funzionamento degli uffici destinati all'esecuzione e sviluppo dell'attività istituzionale;
- il supporto logistico - organizzativo degli uffici centrali del Coni e delle Federazioni sportive, nonché la gestione centralizzata e dei relativi costi di funzionamento;
- il supporto nella gestione del personale delle Federazioni sportive nazionali e i relativi adempimenti amministrativi (elaborazione buste paga);
- la gestione di alcune strutture sostanzialmente in esclusiva ed impianti sportivi finalizzati alla preparazione di alto livello garantendo al Coni ed alle Federazioni *standard* di qualità progressivamente migliorati, priorità di utilizzo e tariffe agevolate e non incrementate nel corso degli anni;
- gli interventi strutturali migliorativi sugli impianti sportivi di preparazione olimpica/alto livello per l'adeguamento progressivo degli stessi alle esigenze della preparazione degli atleti, nei limiti del *budget* della Società così come definito nel contratto tra le parti;
- il completamento dei progetti finalizzati alla ricerca scientifica applicata allo sport, a beneficio delle discipline impegnate nelle Olimpiadi invernali e, in prospettiva, estive.

Per quanto riguarda le attività finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico, separatamente consuntivate nell'ambito del corrispettivo del contratto di servizio, nel 2017 la direzione *marketing* ha iniziato il percorso di avvicinamento ai Giochi olimpici di *Pyeongchang* 2018, concretizzatosi nella campagna di comunicazione "Fuoco sul ghiaccio" supportata da

diversi canali di comunicazione e forme di contatto reale tra atleta e tifoso attraverso l'Italia Team Tour supportata da eventi (c.d. *road show*).

Inoltre, la direzione *marketing*, nel corso del tempo, ha consolidato le *partnership* commerciali nell'ambito delle categorie merceologiche disponibili, secondo le regole del Comitato olimpico internazionale (Cio), a favore del Coni, sostenendo così una stabilizzazione dei ricavi commerciali iscritti nel bilancio 2017 del Coni per un totale di euro 6.084.000.

Nel complesso, dal 2011 al 2017 il corrispettivo del contratto di servizio è passato da euro 112.300.000 a euro 100.408.260.

1.5 Compensi agli organi

Fermo restando il quadro delineato nell'ambito delle precedenti relazioni, ai sensi dell'art. 2389 c.c., sono indicati nella seguente tabella n. 1 i compensi per i componenti del Cda.

Tabella 1 - Compensi Cda - Amministratori

	2016			2017			Differenza 2017/2016
	Compensi ex comma 1 art. 2389 c.c.	Compensi ex comma 3 art. 2389 c.c.	TOTALE 2016	Compensi ex comma 1 art. 2389 c.c.	Compensi ex comma 3 art. 2389 c.c.	TOTALE 2017	
A.D.	16.000,00	192.000,00	208.000,00	16.000,00	192.000,00	208.000,00	0
3x Consiglieri Cda	48.000,00		48.000,00	48.000,00		48.000,00	0
Presidente	8.847,00	20.800,00	29.647,24	0,00	0,00	0,00	-29.647
Totale	72.847,00	212.800,00	285.647,24	64.000,00	192.000,00	256.000,00	-29.647

Fonte: Società

Nel corso dell'esercizio 2017 si sono succeduti due Presidenti: il primo dal 1° gennaio al 19 maggio 2017 ed il secondo dal 19 maggio al 31 dicembre 2017. Per il Presidente del primo periodo non sono stati corrisposti i compensi in conformità di quanto previsto dall'art. 5, comma 9³, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Per il secondo periodo, in sede di nomina, il Presidente stesso ha formalizzato al Cda la rinuncia ai compensi.

Relativamente ai compensi del Consiglio di amministrazione, si conferma per l'esercizio 2017 il rispetto dei tetti fissati dall'articolo 2 del decreto 24 dicembre 2013, n. 166⁴.

³ È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per la società e la borsa (Consob), di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza.

⁴ Regolamento relativo ai compensi per gli amministratori con deleghe delle società controllate dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'ex articolo 23-bis del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Il Consiglio di amministrazione ha inoltre rideterminato il compenso dell'Amministratore delegato nella sola componente fissa, pari all'80 per cento del tetto massimo previsto dall'ordinamento (euro 240.000).

Per quanto riguarda il Collegio dei sindaci, il compenso 2017 dei componenti è stato previsto come segue: Presidente euro 22.500; singolo componente euro 16.000.

In particolare, per il Presidente nel 2017 è stato erogato il compenso solo per il periodo 1° gennaio - 31 maggio, per un totale di euro 9.375. Per il restante periodo 1° giugno - 31 dicembre, non è stato erogato alcun compenso per raggiungimento del tetto pari ad euro 240.000.

Tabella 2 - Compensi Collegio sindacale

	dall'8 luglio 2008	dal 28 aprile 2011	2012 - 2016	2017
Presidente	25.000	22.500	22.500	9.375
Componente	18.000	16.000	16.000	16.000
Totale	43.000	38.500	38.500	25.375

Fonte: Società

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

2.1 La struttura organizzativa aziendale

Nel corso del 2017 il modello organizzativo della Società non ha registrato sostanziali cambiamenti nelle aree di responsabilità e funzioni preesistenti e già consolidate. La Società ha effettuato alcuni interventi diretti a definire in maniera più efficace ruoli e processi o finalizzati all'adattamento della struttura aziendale in relazione a nuove missioni affidate dall'Ente Coni. La struttura dell'Istituto di medicina e scienza dello sport è stata riarticolata, introducendo un presidio di organizzazione servizi medicina dello sport con l'obiettivo di rendere ancora più efficienti i processi di funzionamento ed i flussi necessari all'organizzazione dei servizi medico-sanitari, anche a beneficio della clientela esterna.

La struttura di Nado Italia⁵ è stata modificata, al fine di risultare più aderente all'articolazione interna delle responsabilità e dei processi di competenza.

Con il completamento delle procedure di chiusura delle attività connesse alla candidatura di Roma Capitale ai Giochi olimpici e paralimpici estivi del 2024 l'unità operativa "comitato Roma 2024" è stata abolita.

Con d.p.c.m. del 5 dicembre 2016, a seguito dell'approvazione del piano pluriennale degli interventi finalizzati alla realizzazione, rigenerazione ed al completamento ed adeguamento di impianti sportivi, nonché alla diffusione di attrezzature sportive, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, di cui all'art. 15, comma 3, del d.l. 25 novembre 2015, n. 185, con delibera della G.N. n. 489 del 3 novembre 2016, è stata affidata dall'Ente Coni alla Società la realizzazione degli interventi conseguenti. In esecuzione di detta delibera la Società ha costituito un'unità operativa dedicata, denominata Sport e Periferie.

Relativamente alla dinamica delle risorse umane emerge che nel 2017 il ricorso agli esodi incentivati, abitualmente utilizzati dalla Società per contenere gli organici ed il costo del lavoro, ha prodotto un ridotto numero di uscite a causa degli effetti ormai a regime dell'innalzamento dei limiti di legge per l'età pensionabile introdotto dalla c.d. riforma Fornero. Conseguentemente la consistenza del personale dipendente in servizio presso la

⁵ L'organizzazione nazionale *antidoping* (NADO), derivazione funzionale della Agenzia Mondiale *Antidoping* (*World Anti-Doping Agency WADA*), ha la responsabilità esclusiva in materia di adozione ed applicazione delle norme in conformità al Codice Mondiale *Antidoping* (Codice WADA) del quale è parte firmataria.

Società (escluso quindi il personale in aspettativa che presta servizio presso le FSN) è risultata superiore rispetto alle previsioni di *budget*.

Con decorrenza 1° gennaio 2017 la Società ha applicato l'ultima *tranche* degli incrementi dei trattamenti minimi tabellari previsti dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale impiegatizio di Coni Servizi S.p.a. e delle FSN, intervenuto in data 14 dicembre 2016 e relativo al triennio 2015-2017.

Per quanto riguarda il personale già a suo tempo passato alle dipendenze delle Federazioni anche nel corso del 2017 sono proseguiti i rinnovi, alla scadenza, delle originarie aspettative quinquennali.

2.2 La formazione del personale

Nel corso del 2017 - con l'obiettivo di dare continuità alle iniziative avviate negli anni precedenti, durante i quali era stato impostato un programma di formazione del personale incentrato sui temi del cambiamento, dell'integrazione interfunzionale e della gestione delle risorse umane - la Società ha realizzato una specifica iniziativa dedicata ai dirigenti, mirata ad incoraggiare una cultura professionale condivisa, facilitare l'integrazione della squadra manageriale e supportare le condizioni organizzative più idonee alla realizzazione degli obiettivi istituzionali e degli specifici progetti assegnati dal Coni.

La Società ha provveduto ad ottenere il finanziamento quasi integrale del progetto a valere sul contributo del fondo interprofessionale fondirigenti.

2.3 L'organico del personale e i costi

La consistenza media è aumentata di n. 6 unità rispetto all'anno precedente.

Tale aumento viene giustificato in relazione a due elementi:

- la minore influenza degli esodi agevolati rispetto a quanto previsto;
- gli inserimenti di nuove risorse in misura superiore a quanto originariamente previsto a fronte degli sviluppi di alcuni ambiti di attività.

Per gli inserimenti di nuove risorse la Società ha utilizzato lo strumento dei contratti a tempo determinato.

L'andamento della forza puntuale al 31 dicembre 2017 è risultato a sua volta superiore rispetto all'andamento della forza media (con un incremento di 9 unità rispetto alla forza al 31

dicembre 2016) per effetto di nuovi inserimenti a tempo determinato nella seconda parte dell'anno.

Tabella 3 - Consistenza del personale

Consistenza personale a fine anno	Coni Servizi 2016 (A)	Coni Servizi 2017 (B)	Art. 30 2016 (C)	Art. 30 2017 (D)	Finale 2016 (E=A+C)	Finale 2017 (F=B+D)	Differenza (B-A)	Differenza (F-E)
Dirigenti	16	18	5	5	21	23	2	2
Impiegati	649	658	583	574	1.232	1.232	9	-
Medici	9	7			9	7	-2	-2
Giornalisti	4	4			4	4		
TOTALE	678	687	588	579	1.266	1.266	9	-
Andamento medio personale	Media 2016 Coni Servizi (A)	Media 2017 Coni Servizi (B)	Media 2016 Art. 30 (C)	Media 2017 Art. 30 (D)	Media 2016 (E=A+C)	Media 2017 (F=B+D)	Differenza (B-A)	Differenza (F-E)
Dirigenti	17	17	6	5	23	22	0	-1
Impiegati	648	656	589	580	1.237	1.236	8	-1
Medici	10	8			10	8	-2	-2
Giornalisti	4	4			4	4	-	-
TOTALE	679	685	595	585	1.274	1.270	6	-4

Fonte: Società

Analizzando la dinamica della forza dell'intero perimetro dei dipendenti della Società - compresi quelli passati alle dipendenze delle Federazioni- si rileva che al 31 dicembre 2017 il numero di risorse è rimasto invariato rispetto alla stessa data del 2016 (1.266), mentre la forza media è diminuita di 4 unità (da 1.274 a 1.270).

La tabella successiva espone i costi per il personale per gli esercizi 2016 e 2017.

Tabella 4 - Costi per il personale⁶

	Costo 2016 Coni Servizi (A)	Costo 2017 Coni Servizi (B)	Costo 2016 art. 30 (C)	Costo 2017 art. 30 (D)	Parità perimetro 2016 (E=A+C)	Parità perimetro 2017 (F=B+D)	Diff. (B-A)	Diff. (F-E)
Salari e stipendi	29.021.000	29.449.000	21.485.000	21.617.000	50.506.000	51.066.000	428.000	560.000
Oneri sociali	8.168.000	8.207.000	6.265.000	6.360.000	14.433.000	14.567.000	39.000	134.000
TFR	2.402.000	2.331.000	1.374.000	1.378.000	3.776.000	3.709.000	- 1.000	-67.000
Subtotale	39.591.000	39.987.000	29.124.000	29.355.000	68.715.000	69.342.000	396.000	627.000
Altri costi	261000	207000			261.000	207.000	-54.000	-54.000
TOTALE	39.852.000	40.194.000	29.124.000	29.355.000	68.976.000	69.549.000	342.000	573.000

Fonte: Società

⁶ **Legenda: Costo Coni Servizi (A e B):** costo effettivamente sostenuto dalla Società per i dipendenti in servizio presso di essa e per i dipendenti presso le FSN, ma con contratto di lavoro sottoscritto con Coni Servizi.

Costo art. 30 (C e D): inserito a fini espositivi, è il costo, non sostenuto dalla Società, relativo ai dipendenti passati in posizione di aspettativa ed ora operanti presso le FSN e con contratto di lavoro sottoscritto direttamente con queste ultime.

Parità perimetro (E e F): inserito a fini espositivi, per evidenziare l'andamento dei costi per il personale e la composizione della forza lavoro rispetto alle situazioni precedenti il passaggio del personale alle dirette dipendenze delle FSN.

L'andamento del costo del lavoro di Coni Servizi nel 2017 rispetto all'esercizio precedente ha fatto registrare un incremento di euro 342.000, dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- applicazione, a regime dal 1° gennaio 2017, dell'ultima tranche degli incrementi retributivi previsti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro del personale non dirigente per il periodo 2015-2017;
- adeguamento dell'inquadramento di parte del personale della Società in servizio presso l'organizzazione territoriale, a seguito della stabilizzazione degli assetti organizzativi di tali strutture e dell'analisi delle mansioni svolte dagli addetti delle diverse sedi.

Per quanto riguarda il costo del personale, rilevato sul perimetro inclusivo anche dei soggetti in aspettativa presso la Società, in quanto assunti alle proprie dipendenze dalle Federazioni, si è registrata nel 2017 una spesa superiore di euro 573.000 rispetto al 2016, da ascrivere anche in questo caso all'applicazione, a regime dal 1° gennaio 2017, dell'ultima tranche dei nuovi minimi retributivi previsti dal c.c.n.l.

3. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

3.1 Stato patrimoniale attivo

Il bilancio di esercizio relativo all'anno 2017 è stato approvato dal Cda nel corso dell'assemblea ordinaria dell'8 maggio 2018.

I dati e le informazioni elencati nelle tabelle che seguono, relativi allo stato patrimoniale della Società nel biennio 2016-2017, sono stati desunti dai bilanci e dalle note integrative regolarmente approvati dall'assemblea di Coni Servizi S.p.a. (azionista unico è il Ministero dell'economia e delle finanze).

Tabella 5 - Stato patrimoniale attivo

	2016	2017	Diff. valore assoluto 2016/2017	Variaz. % 2016/2017
Immobilizzazioni:				
Immobilizzazioni immateriali:				
Costi di impianto e di ampliamento				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.256	16.928	-1.328	-7,3
Immobilizzazioni in corso e acconti		32813	32.813	0,0
Altre	45.705.636	43.160.190	-2.545.446	-5,6
Totale immobilizzazioni immateriali	45.723.892	43.209.931	-2.513.961	-5,5
Immobilizzazioni materiali:				
Terreni e fabbricati	223.628.671	217.419.793	-6.208.878	-2,8
Impianti e macchinari	2.459.168	2.780.334	321.166	13,1
Attrezzature industriali e commerciali	379.905	292.123	-87.782	-23,1
Altri beni	1.330.551	1.650.303	319.752	24,0
Immobilizzazioni in corso e acconti		215.381	215.381	0,0
Totale immobilizzazioni materiali	227.798.295	222.357.934	-5.440.361	-2,4
Immobilizzazioni finanziarie:				
Partecipazioni in controllate	1.064.985	1.064.985	0	0,0
Partecipazioni in collegate				
Partecipazioni in altre imprese	55.997.133	55.997.133	0	0,0
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio	342.795	315.593	-27.202	-7,9
Altri titoli	339	339		
Totale immobilizzazioni finanziarie	57.405.252	57.378.050	-27.202	0,0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	330.927.439	322.945.915	-7.981.524	-2,4
Attivo circolante:				
Rimanenze				
Crediti:				
Crediti verso clienti	39.486.156	43.917.091	4.430.935	11,2
Crediti verso clienti da conferimento CONI Ente				
Crediti verso controllate	482.860	334.008	-148.852	-30,8
Crediti verso collegate e altre imprese	3.500	4.500	1.000	28,6
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	98.444	89.989	-8.455	-8,6
Crediti tributari	3.865.551	3.192.079	-673.472	-17,4
Imposte anticipate				
Verso altri	1.501.528	1.975.097	473.569	31,5
Totale crediti	45.438.039	49.512.764	4.074.725	9,0
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.ni				
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	22.749.422	21.804.230	-945.192	-4,2
Denaro e valori in cassa	27.031	42.472	15.441	57,1
Totale disponibilità liquide	22.776.453	21.846.702	-929.751	-4,1
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	68.214.492	71.359.466	3.144.974	4,6
Ratei e risconti	174.600	151.584	-23.016	-13,2
TOTALE RATEI E RISCONTI (C)	174.600	151.584	-23.016	-13,2
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	399.316.531	394.456.965	-4.859.566	-1,2

Fonte: Bilancio Società

Nel corso dell'esercizio 2017, l'attivo circolante aumenta passando da euro 68.214.492 ad euro 71.359.466.

Al 31 dicembre 2017, le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 43.209.931, con un decremento di euro 2.513.961 rispetto al 31 dicembre 2016.

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali è diminuito di euro 5.440.361 tra il 31 dicembre 2016 ed il 31 dicembre 2017.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2017 sono pari a euro 57.378.050, mentre al 31 dicembre 2016 ammontavano ad euro 57.405.252, con una diminuzione di euro 27.202 rispetto al precedente esercizio.

Per quanto concerne le partecipazioni, la Società detiene: una partecipazione pari al 100 per cento del capitale del "Parco sportivo del Foro Italico", società sportiva dilettantistica; una partecipazione del 100 per cento nella società informatica ConiNet S.p.A.; una partecipazione del 6,7 per cento nell'Istituto per il credito sportivo (Ics).

Il "Parco sportivo Foro Italico", costituito il 30 giugno 2005, è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento della Coni Servizi, *ex art.* 2497 e ss. del c.c., ed ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 2017 con un sostanziale pareggio (utile pari a euro 10.936).

ConiNet S.p.A., costituita nel 2004, ha per oggetto l'espletamento di attività informatiche e telematiche, lo sviluppo di soluzioni *software* e di ogni altro servizio comunque connesso al settore dello sport, della comunicazione digitale e dell'intrattenimento sportivo a favore di Coni Servizi e di terzi. ConiNet S.p.A. ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 2017 rilevando un utile pari a euro 127.678.

Per quanto riguarda la partecipazione nell'Istituto per il credito sportivo (Ics) - pari al 6,7 per cento del patrimonio netto dello stesso Istituto per un valore di euro 55.997.133 - si evidenzia quanto segue:

- il 1° marzo 2018, l'Ics è tornato ad una gestione ordinaria con l'insediamento dei nuovi organi statutari dopo 74 mesi di commissariamento⁷;
- i contenziosi giudiziali, rispetto al cui esito sussiste un interesse di Coni Servizi per le possibili conseguenze patrimoniali e fiscali, sono ancora pendenti innanzi alle competenti autorità; non sono state rilevate, nel corso del 2017, modificazioni

⁷ Procedura di amministrazione straordinaria *ex art.* 70, comma 6, del TUB, secondo il decreto Mef del 28.12.2011.

significative del quadro giuridico sulla base del quale erano state effettuate da Coni Servizi le relative appostazioni nel proprio bilancio al 31 dicembre 2015;

- l'Ics ha confermato alla Società, con attestazione datata 5 marzo 2018, che il capitale (o fondo di dotazione) dell'Istituto non risulta essere al 31 dicembre 2017 inferiore ad euro 835.528.692, valore espresso e stabilito all'art. 3, comma 2 del vigente statuto;
- ai sensi dell'art. 75 comma 2 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (TUB), l'esercizio di bilancio dell'Istituto per il credito sportivo, che ha avuto inizio con l'avvio dell'amministrazione straordinaria il 1° gennaio 2012, è terminato il 28 febbraio 2018 con la chiusura della procedura stessa; sulla base delle risultanze del nuovo bilancio dell'Istituto relativo all'intero periodo commissariale, Coni Servizi potrà provvedere a rilevare gli eventuali conseguenti e conclusivi effetti contabili sui propri conti.

Tabella 6- Società controllate, correlate e controllanti

Immobilizzazioni finanziarie	Capitale sociale	Utile/Perdita al 31 dicembre 2017	Patrimonio Netto	Quota di partecipazione in %	Valore in bilancio
Parco sportivo Foro Italico	100.000	10.936	456.452	100	339.985
ConiNet Spa	715.000	127.678	1.124.028	100	725.000
Totale partecipazioni vs controllate	815.000	138.614	1.580.480		1.064.985
Istituto per il credito sportivo	9.554.452		835.528.692	6,702	55.997.133
Totale partecipazioni vs imprese correlate	9.554.452	0	835.528.692	6,702	55.997.133
TOTALE	10.369.452	138.614	837.109.172		57.062.118

Fonte: Società

Ai sensi dell'art. 24, co. 1, del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), "ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114."

Sul punto si precisa che rispetto a Coni Servizi, è il Ministero dell'economia a procedere con l'adozione del provvedimento e a caricarlo sull'apposita piattaforma. Il provvedimento del Ministero dell'economia comprende anche le controllate di Coni Servizi. Per l'anno 2017 il Ministero dell'economia si è basato sulla comunicazione della Società del 22 settembre 2017.

In particolare, con riferimento a ConiNet S.p.A., si tratta di società *in house* ai sensi degli art. 16 e 4, comma 4, del d.lgs. 175 del 2016.

ConiNet S.p.A. sin dal 2004 fornisce prevalentemente in favore di Coni Servizi, ma anche in favore del Coni e del mondo sportivo, servizi informatici e telematici specifici e funzionali allo sport.

L'attività svolta da ConiNet S.p.A., quindi, consistendo sostanzialmente nell'autoproduzione di servizi per la controllante ma anche per il Coni e per il sistema sportivo che fa capo al Coni, rientra sia nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 2, lett. d) del d.lgs. 175 del 2016 (autoproduzione di beni e servizi), sia nell'ipotesi di cui alla lettera a) del medesimo articolo (produzione di servizio di interesse generale).

Possedendo ConiNet i requisiti prescritti dagli art. 4, comma 4, e 16 del d.lgs. 175 del 2016, è sottratta all'applicazione del divieto di cui all'art. 4, comma 1, del menzionato decreto.

Il Parco sportivo Foro Italico, società *in house* ai sensi degli artt. 16 e 4, comma 4, del d. lgs. 175 del 2016, è sottratta all'applicazione delle norme sopra richiamate in quanto trattasi di società strettamente funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali di Coni Servizi e che garantisce la valorizzazione e manutenzione del Parco del Foro Italico e del patrimonio immobiliare della Società, assicurando la fruizione da parte del pubblico degli impianti del Foro Italico per lo svolgimento di attività sportiva dilettantistica e agonistica.

Il complesso architettonico del Parco del Foro Italico è stato trasferito in usufrutto a Coni Servizi con d.m. del 30 giugno 2005. Per ragioni organizzative, Coni Servizi sin dal 2005 ha demandato alla società Parco sportivo Foro Italico la gestione delle attività sportive dilettantistiche nonché quelle di natura agonistica che si svolgono all'interno del Parco del Foro Italico, oltretutto la manutenzione delle aree in gestione.

La Società, infatti, anche per adempiere ad impegni contrattuali assunti nei confronti di terzi, che implicano l'utilizzo per competizioni internazionali di primaria importanza - quali ad esempio gli Internazionali BNL d'Italia - degli impianti posti all'interno del Parco, ha la necessità di garantire un elevato *standard* di manutenzione degli impianti stessi, che devono rispondere ai livelli richiesti dalle competenti Federazioni sportive internazionali.

Tali esigenze ben si conciliano con la gestione da parte di un'associazione sportiva quale è appunto il Parco sportivo.

In aggiunta a quanto sopra, si è evidenziato che ConiNet S.p.A. e il Parco sportivo Foro Italico non ricadono nelle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, del d. lgs. 175 del 2016 e che entrambe le società hanno conseguito risultati economici positivi e si trovano in equilibrio economico finanziario.

In virtù di tali considerazioni, Coni Servizi ha comunicato al Ministero dell'economia che tanto per ConiNet S.p.A. quanto per il Parco sportivo Foro Italico non ricorrono le condizioni che, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 175 del 2016, impongono di procedere con l'alienazione delle partecipazioni, ovvero con la fusione o liquidazione delle società.

Sul punto si precisa infine che la Società, nel corso del 2017, ha provveduto a adeguare gli statuti delle proprie società *in house* al fine di renderli conformi con quanto previsto dall'art. 16, comma 3, del Testo unico sulle partecipate pubbliche ed ha avviato la procedura di iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall'art. 192 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

3.2 Crediti

Al 31 dicembre 2017 i crediti, pari a euro 49.512.764, risultano aumentati di euro 4.074.725 rispetto al 31 dicembre 2016 (euro 45.438.039).

Nell'esercizio 2017 i crediti verso clienti sono pari a euro 43.917.091, con un incremento netto pari ad euro 4.430.935 rispetto al precedente esercizio. In particolare, nell'esercizio in esame i crediti verso clienti sono riconducibili, in misura preponderante, a quelli derivanti dai rapporti diretti con il Coni e le Federazioni sportive nazionali ed il Comitato italiano paralimpico, per la parte restante ai crediti derivanti dalla gestione ordinaria.

I crediti verso il Coni attengono principalmente al residuo credito relativo alla quota capitale del finanziamento acceso dalla Società con l'Istituto per il credito sportivo, per l'acquisto del palazzo del Coni e delle Federazioni sportive nella città di Milano, interamente coperto dai contributi da versare da parte del Coni.

I crediti derivanti dalla restante gestione ordinaria attengono in misura maggiore: alle posizioni nei confronti di A.S. Roma e S.S. Lazio, per la concessione in uso dello Stadio olimpico (incluso il riaddebito dei danni e delle spese di illuminazione dell'impianto); all'iscrizione, tra il 2011 ed il 2012, di crediti nei confronti del comitato promotore della

candidatura di Roma ai XXXII Giochi olimpici e ai XVI Giochi paralimpici del 2020, per i servizi prestati dalla Società.

L'ammontare dei crediti verso le controllate alla chiusura di bilancio pari a euro 334.008 (in diminuzione di euro 148.852 rispetto all'esercizio precedente) è riconducibile per euro 309.000 al credito verso il Parco sportivo relativamente al riaddebito dei costi anticipati dalla Società in particolare per la gestione di tutte le utenze, mentre euro 25.000 attengono al credito nei confronti di ConiNet Spa relativamente ai servizi erogati nel 2° semestre 2017 nell'ambito del contratto di servizio.

L'ammontare dei crediti verso imprese sottoposte al controllo del Ministero dell'economia e delle finanze (controllante) pari a euro 89.989 è da attribuire: per circa euro 79.000 al canone di locazione dell'immobile di proprietà della Coni Servizi situato all'interno del Parco Foro Italico ed utilizzato dalla Rai; per circa euro 11.000 al canone di locazione degli spazi dell'ufficio postale sito in Roma ed in uso a Poste Italiane Spa.

3.3 Stato patrimoniale passivo

Nella seguente tabella sono riportati i dati dello stato patrimoniale passivo, relativi agli esercizi 2016 e 2017.

Tabella 7 - Stato patrimoniale passivo

	2016	2017	Diff valore assoluto 2016/2017	Diff. % 2016/2017
Patrimonio netto				
Capitale	1.000.000	1.000.000	0	0,0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
Riserva di rivalutazione				
Riserva legale	1.500.265	1.500.265	0	0,0
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve	200.953	200.953	0	0,0
Utile (perdita) portato a nuovo	52.663.429	52.690.165	26.736	0,1
Utile (perdita) dell'esercizio	826.736	328.620	-498.116	-60,3
Totale Patrimonio netto (A)	56.191.383	55.720.003	-471.380	-0,8
Fondi per rischi ed oneri				
per trattamento quiescenza e obblighi simili	111.547.517	110.700.677	-846.840	-0,8
per imposte anche differite				
altri	45.720.778	43.972.642	-1.748.136	-3,8
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	157.268.295	154.673.319	-2.594.976	-1,7
TFR - Indennità integrativa di anzianità (C)	29.616.104	28.221.890	-1.394.214	-4,7
Debiti				
Debiti verso banche:				
esigibili entro l'esercizio successivo	5.577.786	5.609.302	31.516	0,6
esigibili oltre l'esercizio successivo	84.347.510	78.738.208	-5.609.302	-6,7
Totale debiti verso banche	89.925.296	84.347.510	-5.577.786	-6,2
Debiti verso fornitori	18.635.898	23.705.812	5.069.914	27,2
Debiti verso controllate	1.821.898	1.514.591	-307.307	-16,9
Debiti verso collegate e altre imprese	1.200	1.200	0	0,0
Debiti verso controllanti				
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	277.367	1.107.363	829.996	299,2
Debiti tributari	1.635.202	1.845.701	210.499	12,9
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.480.039	1.443.955	-36.084	-2,4
Altri debiti:				
da conferimento CONI ente	8.093.400	8.093.400	0	0,0
debiti verso altri	33.421.203	32.931.513	-489.690	-1,5
Totale debiti (D)	155.291.503	154.991.045	-300.458	-0,2
Ratei e risconti	949.246	850.708	-98.538	-10,4
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	949.246	850.708	-98.538	-10,4
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	399.316.531	394.456.965	-4.859.566	-1,2

Fonte: Bilancio Società

La voce “trattamento di fine rapporto – indennità integrativa di anzianità” accoglie il tfr per le qualifiche professionali del personale non dirigente, personale dirigente, medici e giornalisti e l’indennità integrativa di anzianità per gli iscritti al fondo di previdenza.

Al 31 dicembre 2017 il fondo risulta pari a euro 28.221.890.

Il fondo ha subito un decremento di euro 3.692.000 ed un incremento di euro 2.298.000.

In particolare, il decremento del fondo è attribuibile principalmente per:

- euro 1.686.000 al trasferimento delle quote maturate nel 2017 a favore del fondo tesoreria presso l’Inps ed altri fondi pensione scelti dal personale;
- euro 1.035.000 alle cessazioni dal servizio del personale dipendente avvenute nel corso dell’esercizio;
- euro 849.000 all’erogazione di anticipazioni tfr concesse ai dipendenti.

L’incremento del fondo è invece riconducibile al riadeguamento necessario per fronteggiare le indennità maturate dal personale in forza al 31 dicembre 2017, in conformità agli obblighi contrattuali e di legge in materia derivanti dall’applicazione del nuovo c.c.n.l. del 14 dicembre 2016.

3.4 Patrimonio netto

Le variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto, nel corso del 2017, sono di seguito riportate.

Tabella 8 - Patrimonio netto

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) dell’esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2016	1.000.000	1.500.000	201.000	52.663.000	827.000	56.191.000
Riserva legale						
Altre riserve					-800.000	-800.000
Utile (perdita a nuovo)				27.000	-27.000	
Risultato di periodo					329.000	329.000
Saldo al 31.12.2017	1.000.000	1.500.000	201.000	52.690.000	329.000	55.720.000

Fonte: Bilancio Società

In data 26 maggio 2017, in riferimento all'utile di esercizio realizzato al 31 dicembre 2016 (pari a euro 827.000), l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di distribuire all'azionista, a titolo di dividendi, la somma complessiva di euro 800.000 in attuazione del combinato disposto di cui al comma 11 dell'art. 6 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, e dell'art. 20 del d.l. 24 aprile 2014 n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014 n. 89, e di riportare al nuovo il residuo utile, pari a euro 27.000.

Il capitale sociale, al 31 dicembre 2017, risulta composto da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di euro 1 cadauna, detenute al 100 per cento dal Ministero dell'economia e delle finanze.

3.5 Fondi per rischi ed oneri

Il fondo di previdenza, creato per rispecchiare l'effettivo impegno assunto dalla Società relativamente all'erogazione del trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti *ex- Coni* (istituito nel 1971 e soppresso nel 1999), alla data del 31 dicembre 2017, risulta pari a euro 154.673.319, in diminuzione di euro 2.594.976 rispetto all'esercizio precedente (euro 157.268.295).

Il saldo degli altri fondi per rischi, al 31 dicembre 2017, pari a complessivi euro 43.972.642 include gli accantonamenti destinati a coprire potenziali passività ed oneri relativi a:

- posizioni derivanti dalla perizia iniziale di stima ed appostate nella situazione patrimoniale della Società al momento della sua costituzione, afferenti al rapporto del periodo precedente Coni con l'Ente Eur;
- programmi di ristrutturazione della Società;
- contenzioso legale civile ed amministrativo e contenzioso giuslavoristico, in parte per posizioni ereditate dal Coni in fase di costituzione della Società;
- imposte e tasse;
- immobili concessi in usufrutto tramite conferimento dallo Stato nel 2005, aventi valore di apporto negativo;
- rischi connessi agli interventi sugli immobili ed impianti conferiti dallo Stato nel 2005;
- immobili urbani ed impianti sportivi costituenti il patrimonio della Società;
- altri oneri e rischi.

3.6 Debiti

La situazione debitoria nell'esercizio 2017 pari a euro 154.991.045 registra una diminuzione (pari a euro 300.458) rispetto all'esercizio 2016 (euro 155.291.503).

Nel corso del 2017 Coni Servizi ha diminuito del 6,2 per cento (euro 5.577.786) la propria esposizione debitoria complessiva nei confronti delle banche. In particolare, la quota residuale del debito originariamente ereditato dalla gestione dell'Ente Coni - pari, al 31 dicembre 2016, a euro 55.104.000 - risulta ridotta, al 31 dicembre 2017, a euro 53.062.000, per effetto del rimborso del nuovo mutuo ipotecario, contratto con l'Istituto per il credito sportivo nel mese di gennaio 2016⁸.

La voce "debiti verso fornitori" risulta incrementata del 27,2 per cento per complessivi euro 5.069.914, attestandosi a euro 23.705.812 (euro 18.635.898 era il saldo al 31 dicembre 2016). Tale aumento risulta riconducibile principalmente: all'aumento dei volumi gestiti nell'ambito del piano lavori ed investimenti (manutenzioni ordinarie e straordinarie); ad alcuni debiti rimasti aperti al 31 dicembre in quanto non ritenuti liquidi ed esigibili; alla gestione delle commesse relative ai progetti richiesti dal Coni al di fuori del perimetro del contratto di servizio.

I debiti tributari sono pari a complessivi euro 1.845.701 ed includono il debito verso l'Erario al 31 dicembre 2017 per Irpef (pagato nel mese di gennaio 2018).

L'ammontare dei debiti verso gli istituti previdenziali al 31 dicembre 2017, pari a euro 1.443.955, si riferisce principalmente al debito verso l'Istituto nazionale di previdenza sociale (euro 1.368.000).

I debiti da conferimento Coni sono quelli relativi alla situazione patrimoniale dell'Ente Coni alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia iniziale e non movimentati nel corso del 2017.

Al 31 dicembre 2017 tali debiti ammontano a euro 8.093.400, come al 31 dicembre 2016.

L'ammontare dei debiti verso altri al 31 dicembre 2017, pari a complessivi euro 32.931.513, si riferisce principalmente a posizioni nei confronti del personale (euro 7.548.000) e alla quota (euro 20.246.000) che Coni Ente ha versato alla Società a dicembre 2017, quale acconto del corrispettivo annuale previsto dal contratto di servizio 2018 tra le parti.

⁸ Mutuo a tasso fisso, da restituire in 10 anni mediante corresponsione di 20 rate semestrali, con rinegoziazione del debito residuo risultante dopo il pagamento della diciannovesima rata, calcolate sulla base di un piano di ammortamento alla francese al tasso di interesse dell'1,71 per cento.

4. CONTO ECONOMICO

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del conto economico nel 2017, posti a raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 9 - Conto economico

	2016	2017	Diff. valore assoluto 2017/2016	Diff. % 2017/2016
Valore della produzione:				
Ricavi da contratto di servizio	99.040.460	100.408.260	1.367.800	1,4
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	39.347.551	36.450.293	-2.897.258	-7,4
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	138.388.011	136.858.553	-1.529.458	-1,1
Contributi in c/esercizio	0	58.520	58.520	
Altri ricavi e proventi	5.467.280	4.751.361	-715.919	-13,1
Totale Altri ricavi e proventi	5.467.280	4.809.881	-657.399	-12,0
Totale valore della produzione (A)	143.855.291	141.668.434	-2.186.857	-1,5
Costi della produzione:				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.668.530	3.506.167	-162.363	-4,4
Per servizi	58.028.901	56.648.855	-1.380.046	-2,4
Per godimento di beni di terzi	8.629.782	8.262.721	-367.061	-4,3
Salari e stipendi	29.021.026	29.448.730	427.704	1,5
Oneri sociali	8.168.245	8.203.812	35.567	0,4
Trattamento di fine rapporto	2.401.913	2.333.877	-68.036	-2,8
Altri costi	261.332	207.239	-54.093	-20,7
Totale costi per il personale	39.852.516	40.193.658	341.142	0,9
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.682.219	2.683.648	1.429	0,1
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.102.257	8.900.835	-201.422	-2,2
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	484.885	105.790	-379.095	-78,2
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.269.361	11.690.273	-579.088	-4,7
Accantonamenti per rischi	9.831.617	10.800.000	968.383	9,8
Altri accantonamenti	15.000		-15.000	-100,0
Oneri diversi di gestione	6.711.625	6.420.720	-290.905	-4,3
Totale costi della produzione (B)	139.007.332	137.522.394	-1.484.938	-1,1
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.847.959	4.146.040	-701.919	-14,5
Proventi e oneri finanziari:				
Proventi da partecipazioni				
Altri proventi finanziari	250.725	118.340	-132.385	-52,8
Interessi ed altri oneri finanziari	-1.731.413	-1.594.821	-136.592	-7,9
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-1.480.688	-1.476.481	-4.207	-0,3
Rettifiche di valore di attività finanziarie:				
Rivalutazioni di partecipazioni				
Svalutazioni di partecipazioni				
Totale di valore di attività finanziarie (D)				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	3.367.271	2.669.559	-697.712	-20,7
IRES dell'esercizio	1.582.100	1.355.700	-226.400	-14,3
IRAP dell'esercizio	958.435	985.239	26.804	2,8
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.540.535	2.340.939	-199.596	-7,9
Totale imposte sul reddito d'esercizio	2.540.535	2.340.939	-199.596	-7,9
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	826.736	328.620	-498.116	-60,3

Fonte: Bilancio Società

L'utile d'esercizio risulta diminuito (di euro 498.116), passando da euro 826.736 nel 2016 a euro 328.620 nel 2017 (-60,3 per cento).

La diminuzione è frutto di un decremento del valore della produzione, in particolare dei ricavi da attività *extra* contrattuale svolta nei confronti del Coni, solo parzialmente compensato da una diminuzione dei costi operativi.

In particolare, l'incremento dell'incidenza di questi ultimi, tra gli altri aspetti (come descritto nella relazione degli amministratori e nella nota integrativa), è riconducibile:

- all'organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi: con riferimento ai costi relativi alla compartecipazione, per la prima volta (attività in *start-up*), della Società all'organizzazione e gestione diretta dell'evento *Next Gen ATP*⁹ per circa euro 944.000;
- alla partecipazione al concorso ippico di Piazza di Siena organizzato a fine maggio a Roma in *joint* con la Federazione italiana sport equestri per circa euro 411.000;
- all'andamento del costo del personale che ha segnato un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 342.000;
- ai maggiori accantonamenti a fondi rischi ed oneri per euro 953.000, finalizzati, tra le altre cose, a finanziare gli esodi anticipati del personale dipendente, in particolare quello medico-dirigente dell'Istituto di medicina dello sport.

Si registra una diminuzione di euro 2.186.857 del valore della produzione (da euro 143.855.291 ad euro 141.668.434).

Il risultato operativo della gestione caratteristica risulta positivo (euro 4.146.040) sebbene in diminuzione (di euro 701.919) rispetto all'esercizio precedente (euro 4.847.959).

Sul risultato prima delle imposte (euro 2.669.559) incidono negativamente gli oneri finanziari netti (euro 1.476.481).

Sul risultato d'esercizio (euro 328.620) si riflettono inoltre gli accantonamenti per imposte correnti per euro 2.340.939.

⁹ Torneo internazionale di tennis dei migliori giovani talenti mondiali a Milano nel novembre 2017 - gestito in *joint* con la Federazione Italiana Tennis.

4.1 Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che comprendono l'importo del corrispettivo del contratto annuale di servizio con il Coni, nonché i ricavi da servizi resi a terzi, ammontano al 31 dicembre 2017 ad euro 136.858.553, mentre nel 2016 erano di euro 138.388.011.

Tale decremento (di euro 1.529.458) è riconducibile sostanzialmente all'effetto netto di una contrazione delle attività svolte verso il Coni nonché ad un incremento sia dei ricavi del contratto di servizio con il Coni, sia dei ricavi da mercato.

In particolare, il corrispettivo del contratto di servizio, pari in valore assoluto ad euro 100.408.260 è risultato in aumento rispetto all'anno precedente, per euro 1.367.800 (+1,4 per cento). Tale incremento, già previsto a *budget*, è principalmente dovuto ad un incremento di attività che la Società ha svolto nei confronti del Coni.

Gli "altri ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono passati da euro 39.347.551 nel 2016 ad euro 36.450.293 nel 2017, registrando una diminuzione (di euro 2.897.258) rispetto all'esercizio precedente. In particolare, tale voce è sostanzialmente da ricondurre: per euro 27.363.000 ai ricavi ottenuti sul mercato, sostanzialmente in crescita rispetto al 2016 (euro 2.287.000) e, per euro 9.087.000 alle attività progettuali realizzate (*extra* contratto di servizio) su richiesta del Coni.

Per l'esercizio 2017, il totale "altri ricavi e proventi" (euro 4.809.881) è in diminuzione (di euro 657.399) rispetto all'esercizio precedente (euro 5.467.280).

La riduzione è principalmente riconducibile a minori rimborsi o risarcimenti ricevuti principalmente in relazione agli eventi organizzati presso lo Stadio olimpico e il Parco del Foro Italico.

4.2 Costi

Nel 2017, il totale complessivo della voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" (euro 3.506.167) risulta diminuito (di euro 162.363) rispetto all'esercizio precedente (euro 3.668.530) a seguito dei minori acquisti (euro 243.000) di materiale promozionale in particolare da ricondurre, nel 2016, al progetto candidatura Roma 2024.

I "costi per godimento di beni di terzi" sono pari a euro 8.262.721 e diminuiscono in valore assoluto, di euro 367.061, soprattutto per i decrementi riconducibili:

- ad affitti passivi e spese accessorie di alcune sedi territoriali del Coni (euro 130.000) e a locazioni passive dovute, per il 2016, al progetto di candidatura Roma 2024 (euro 84.000);
- ai noleggi di beni mobili effettuati a favore delle strutture territoriali del Coni (euro 65.000) e, per il 2016, sempre per il progetto Roma 2024 (euro 45.000).

Il valore della voce “accantonamenti per rischi ed oneri ed altri accantonamenti” risultante al 31 dicembre 2017 (pari a euro 10.800.000) è principalmente da attribuire all'accantonamento al fondo di previdenza integrativo dei dipendenti *ex- Coni*.

Le imposte correnti pari a euro 2.340.939, in diminuzione di euro 199.596 rispetto all'esercizio precedente (euro 2.540.535), riguardano sostanzialmente il costo per Ires e Irap dell'esercizio.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Coni Servizi Spa è una società per azioni finalizzata a espletare attività strumentali volte al perseguimento e all'attuazione dei compiti istituzionali dell'ente pubblico Coni.

Trattasi di una società di diritto privato, funzionale al perseguimento di interessi pubblici, in base all'articolo 4 dello statuto, la cui attività è rivolta alla predisposizione di mezzi e strutture necessari per lo svolgimento di manifestazioni e attività sportive ed eventi collegati, nonché per la gestione di impianti sportivi.

Ai sensi dell'articolo 1, commi 629 e ss. della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) la Società Coni Servizi Spa ha mutato denominazione, divenendo "Sport e salute Spa".

Il legislatore è intervenuto apportando sostanziali modifiche all'assetto istituzionale della Società. Le modifiche hanno riguardato principalmente: la denominazione, il finanziamento, la *governance*, le nomine ed il regime delle incompatibilità degli organi sociali.

Con riferimento ai profili gestionali, il risultato d'esercizio risulta diminuito (di euro 498.116) passando da euro 826.736 del 2016 a euro 328.620 del 2017 (-60,3 per cento). La diminuzione è frutto di un decremento del valore della produzione, in particolare dei ricavi da attività *extra* contrattuale svolta nei confronti del Coni, solo parzialmente compensato da una diminuzione dei costi operativi.

Il risultato operativo della gestione caratteristica sebbene in diminuzione (di euro 701.919) rispetto all'esercizio precedente (euro 4.847.959), è positivo per euro 4.146.000, dopo aver assorbito tra gli altri, costi per ammortamenti e svalutazioni per euro 11.690.273 e per accantonamenti per euro 10.800.000, coerentemente con la politica ed i piani definiti dalla Società a valere sull'esercizio 2017.

Sul risultato prima delle imposte, positivo per euro 2.669.559, incidono negativamente gli oneri finanziari netti per euro 1.476.481.

Il patrimonio netto aziendale, che al 31 dicembre 2017 risulta pari a euro 55.720.003, registra una diminuzione di euro 471.380 rispetto all'anno precedente (euro 56.191.383).

L'esercizio al 31 dicembre 2017 chiude con ricavi delle vendite e prestazioni (che comprendono l'importo del corrispettivo del contratto annuale di servizio con il Coni per euro 100.408.260, nonché i ricavi da servizi resi a terzi), pari a euro 136.858.553, in diminuzione rispetto all'esercizio 2016.

Al 31 dicembre 2017 i crediti (pari a euro 49.512.764) risultano aumentati rispetto al 31 dicembre 2016 (euro 45.438.039); essi sono costituiti principalmente da crediti verso clienti pari a euro 43.917.091.

La situazione debitoria nell'esercizio 2017, pari a euro 154.991.045, registra una diminuzione (di euro 300.458) rispetto all'esercizio 2016.

Il fondo di previdenza, creato per sostenere l'effettivo impegno assunto dalla Società relativamente all'erogazione del trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti *ex- Coni* (istituito nel 1971 e soppresso nel 1999), alla data del 31 dicembre 2017 risulta pari a euro 154.673.319, in diminuzione di euro 2.594.976 rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri fondi per rischi, al 31 dicembre 2017, pari a complessivi euro 43.972.642, includono gli accantonamenti destinati a coprire potenziali passività ed oneri.

L'attivo circolante aumenta passando da euro 68.214.492 nel corso del 2016 ad euro 71.359.466 per l'esercizio 2017.

Si registra una diminuzione di euro 2.186.857 del valore della produzione (da euro 143.855.291 ad euro 141.668.434).

Relativamente alle norme sul contenimento della spesa, nel corso del 2017, la Società ha provveduto ai versamenti alle casse dello Stato di quanto dovuto.

Inoltre, in base alla legge n. 122 del 2010 il sistema Coni - Coni Servizi, per il tramite del Coni, ha versato allo Stato nell'aprile 2017 somme per complessivi euro 3.002.000, come conseguenza delle riduzioni sulle voci di spesa indicate dalla citata normativa, delle quali riferibili a Coni Servizi euro 1.603.000 che aveva accantonato nel proprio *budget* 2017.

Il personale dipendente in servizio presso la Società (escluso quindi il personale in aspettativa che presta servizio presso le FSN) risulta superiore rispetto alle previsioni di *budget*. Di conseguenza anche l'entità totale del costo del personale risulta incrementata di euro 342.000 rispetto all'esercizio precedente.

In ordine agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme anticorruzione e trasparenza (legge n. 190 del 2012 e d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), l'Ente Coni e la Coni Servizi hanno adottato un unico piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

DELLA

"CONI Servizi S.p.A."

Il giorno 8 maggio 2018, alle ore 12,00 presso la sede sociale in Roma, Largo Lauro de Bosis n. 15, sono presenti: il Presidente **Roberto Fabbricini**, l'Amministratore Delegato dott. **Alberto Miglietta**, i consiglieri dott.ssa **Annarita Balzani e** dott.ssa **Giovanna Boda** avendo il consigliere dott. **Francesco Parlato** giustificato la propria assenza.

Per il Collegio Sindacale è presente il Presidente dott. **Carlo Sica** avendo i sindaci dott. **Mario Pingerna** e la dott.ssa **Raffaella Fantini** giustificato la propria assenza.

Assistono altresì alla riunione, per la Corte dei Conti, il dott. **Stefano Castiglione** (art.12 della legge 21-3-1958, n. 259).

In rappresentanza dell'unico azionista è presente il dott. **Domenico Iannotta**, giusta delega rilasciata dal Direttore Generale del Tesoro in data 7 maggio 2018, prot. DT 36753, che viene acquisita agli atti della società.

Su conforme decisione dell'Assemblea, assume la funzione di Segretario il responsabile degli Organi Societari e Collegiali **Alessandro Cherubini**.

Assume la presidenza il Presidente **Roberto Fabbricini** il quale constatata altresì la regolare convocazione dell'assemblea, avvenuta con posta certificata PEC del 13 marzo 2018, dichiara, con il consenso dei presenti, la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare su l'unico punto all'ordine del giorno:

- adempimenti ex art. 2364, n. 1, codice civile e deliberazioni inerenti e conseguenti (bilancio 2017 - relazione compensi degli Amministratori - Nota sugli aspetti di Governance)

Il Presidente passa alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno:

adempimenti ex art. 2364, n. 1 c.c. e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Su proposta del rappresentante dell'Azionista Unico, l'Assemblea delibera di omettere la lettura del bilancio per l'esercizio 2017 e dei relativi allegati, di cui tutti i presenti si dichiarano a conoscenza.



Il Presidente richiama altresì le conclusioni della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione KPMG SpA, anch'esse note ai presenti.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, lo Stato Patrimoniale e Conto Economico, la Nota Integrativa, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione, il Conto consuntivo in termini di cassa predisposto in base al Decreto MEF 27/3/2013, in forma cartacea, sono raccolti in un unico fascicolo che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 sarà presentato in formato elettronico ai sensi D.L. n. 223 del 25/06/2013 convertito in Legge n. 248 del 04/08/2014 - art. 37 comma 21 bis 1 - il quale introduce l'obbligo di presentare i bilanci e gli altri atti (prospetti di bilancio patrimoniale ed economico + nota integrativa) al Registro delle imprese in formato elettronico elaborabile. Specifiche tecniche XBRL - conforme alla tassonomia, per Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa

Il Presidente invita quindi l'assemblea a deliberare sul punto all'ordine del giorno.

L'Assemblea degli Azionisti della CONI Servizi S.p.A., preso atto di quanto sopra, esprimendo il voto per alzata di mano, con il voto favorevole dell'intero capitale sociale

Delibera

l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, nel formato cartaceo e nel formato elettronico XBRL

- - la destinazione dell'utile d'esercizio di 328.620,37 euro alla distribuzione di un dividendo, anche in ottemperanza al comma 11 dell'articolo 6 del decreto legge 78/2010, convertito in Legge 122/2010;

Il Presidente passa la parola all'Amministratore Delegato dott. **Alberto Miglietta** il quale informa l'Assemblea che il Consiglio di Amministrazione ha nella riunione del 29 marzo u.s. condiviso la relazione, inserita in cartella, in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe, secondo quanto previsto dall'art. 4 decreto MEF n. 166 del 24 dicembre 2013 (allegato "B"), ed inoltre informa che, inserita in cartella, è stata allegata una sintetica relazione ai sensi dell'art. 6 del T.U. relativa alle iniziative per la Società attuabili al fine di implementare gli strumenti di governo societario e di gestione delle risorse umane.

Il Rappresentante dell'azionista, prende atto dell' adempimenti di cui al comma 1, articolo 4 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 166/2013 - relazione sulle remunerazioni degli amministratori con deleghe per l'esercizio 2017 - e dell'adempimento ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", constatando inoltre che, nell'ambito degli strumenti di governo societario adottati, il Consiglio di Amministrazione ha ottemperato all'invito espresso dall'assemblea nel 2017 a nominare il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.

Il Presidente, null'altro essendovi da discutere e deliberare, dichiara la riunione assembleare chiusa alle ore 12.20.

Il Segretario

Alessandro Cherubini

Il Presidente

Roberto Fabbricini



Coni Servizi S.p.A.

Sede Legale in Roma – Largo Lauro de Bosis, 15 (00135)
Capitale sociale € 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale 07207761003
Partita I.V.A. 07207761003
Registro Imprese 1018480

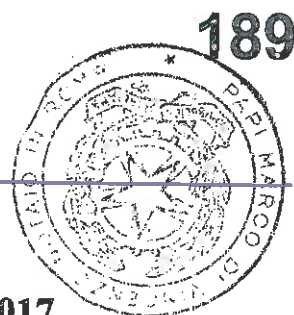
BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2017

ITALIA

nk

INDICE

1. **Organi Sociali CONI Servizi S.p.A.**
2. **Relazione sulla Gestione**
3. **Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto
Finanziario al 31.12.2017**
4. **Nota Integrativa al 31.12.2017**
5. **Attestazione dell'Amministratore Delegato**
6. **Relazione del Collegio Sindacale**
7. **Relazione della Società di Revisione**



Organi Sociali all'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2017

Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Roberto Fabbricini
Amministratore Delegato	Alberto Carlo Maurizio Miglietta
Consigliere	Anna Rita Balzani
Consigliere	Giovanna Boda
Consigliere	Francesco Parlato

Collegio Sindacale:

Presidente	Carlo Sica
Sindaco effettivo	Raffaella Fantini
Sindaco effettivo	Mario Pingerna
Sindaco supplente	Goffredo Faracca
Sindaco supplente	Livia Ferrara
Società di Revisione	KPMG S.p.A.

**Delegato al controllo sulla gestione finanziaria: Roberto Benedetti
supplente Stefano Castiglione**

ak

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL 31 DICEMBRE 2017**



Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione è a corredo del bilancio della Società al 31 dicembre 2017 in conformità all'art. 2428 del c.c.

Nel rinviarVi alla nota integrativa al bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, vogliamo in questa sede relazionarVi sull'andamento della gestione della Società.

Per quanto attiene al bilancio al 31 dicembre 2017, si comunica che, a norma dell'art. 28 comma 2 a) e c) del d.lg. 127/91, non si è provveduto a redigere il bilancio consolidato di Gruppo, in quanto le uniche due partecipazioni di controllo detenute dalla Società - Parco Sportivo del Foro Italico SSDaRL e Coninet S.p.A. - risultano, in continuità con gli esercizi precedenti, non significative al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Come da disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) alle società da esso controllate e come da conseguenti deliberazioni dell'Assemblea, il controllo contabile ai sensi dell'art 14 del Dlgs 39/2010 e degli art. 2409 bis e ss. cod.civ. è stato svolto dalla Kpmg S.p.A., individuata come società di revisione sulla base delle procedure di gara esperite dall'Assemblea degli Azionisti del 22.12.2015 per il triennio 2016-2018.

Il bilancio riflette l'adeguamento dei criteri di valutazione già effettuato con la chiusura al 31 dicembre 2016 in base al disposto del DL n. 139/2015, che ha modificato gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico e introdotto nuovi trattamenti contabili, intervenendo sugli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Nell'Assemblea degli Azionisti del 23 marzo u.s., su designazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, con deliberazione n.54 del 12 marzo 2018, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del d.l. 8 luglio 2002, n. 138, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2002, n. 178, è stato nominato Presidente nel Consiglio di Amministrazione di Coni Servizi S.p.A. Roberto Fabbicini che succede a Giovanni Malagò, subentrato a sua volta nella carica in corso d'esercizio in data 19 maggio 2017, a Franco Chimenti.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, alla data di presentazione del presente documento di Bilancio 2017 risulta pertanto composto come segue: Roberto Fabbicini (Presidente), Alberto Carlo Maurizio Miglietta (Amministratore Delegato), Anna Rita Balzani, Giovanna Boda, Francesco Parlato (consiglieri).

In data 29 gennaio 2018 è stato nominato dalla Corte dei Conti il nuovo Delegato al controllo sulla gestione finanziaria Roberto Benedetti, che è subentrato nel ruolo ad Ermanno Granelli.

Come si ricorderà, infine, in data 26 maggio 2017 è stato anche nominato il nuovo Collegio dei Sindaci, nelle persone di Carlo Sica (Presidente), Raffaella Fantini e Mario Pingerna (componenti) e dei membri supplenti Livia Ferrara e Goffredo Faracca, mentre l'Organismo di Vigilanza è in carica dal 5 dicembre 2016 composto da F. D'Alfonso (Presidente), F. Centonze, G. Longobardi (componenti).

Relativamente alle attività dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs.231/01, si conferma che questo ultimo ha effettuato gli interventi previsti, in merito ai quali ha riferito al CdA nella propria relazione annuale trasmessa in data odierna ed inoltre ha proceduto, con il supporto di una primaria società di consulenza incaricata da Coni Servizi, ad intraprendere un percorso volto a valutare l'opportunità di integrazione e/o aggiornamento del modello di organizzazione e gestione ex D.lgs 231/01.

L'ufficio della Società **Corporate Compliance-Internal Audit** ha vigilato nel corso del 2017 sull'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno. Tale attività è stata effettuata in applicazione del Piano di Audit approvato dal CdA della Società, sulla base della procedura di audit revisionata anche per tener conto delle attività di verifica svolte per l'Organismo di Vigilanza ed i Responsabili della Prevenzione della Corruzione.

L'ufficio supporta i Responsabili della Corruzione di CONI e Coni Servizi nella predisposizione del Piano Triennale - di Prevenzione della Corruzione, integrato con il modello organizzativo 231 -, nella predisposizione delle procedure anticorruzione e nell'attuazione degli obiettivi annuali.

L'Ufficio supporta anche le attività dell'Organismo di Vigilanza di Coninet, rivolte all'aggiornamento del modello organizzativo e di controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/01 e alla revisione e integrazione delle procedure aziendali, nonché alla predisposizione del Piano di Prevenzione della Corruzione.

L'Ufficio inoltre gestisce il processo aziendale volto a rispondere **agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme di trasparenza** (l.190/12 e d.lgs.33/13) per CONI, Coni Servizi e Coninet e supporta l'Organismo Indipendente di Valutazione nella verifica del corretto adempimento di suddetti obblighi.

Con riferimento alle attività poste in essere dall'Amministratore Delegato ai fini del rilascio dell'attestazione sul bilancio d'esercizio 2017 della Società, si rinvia alla allegata "Attestazione dell'Amministratore Delegato sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017".

Sintesi dei risultati e dell'andamento della gestione

L'esercizio al 31 dicembre 2017 si chiude con ricavi delle vendite e prestazioni per 136.859 €/000 - di cui da contratto di servizio con il CONI per 100.408 €/000 - ed un totale valore della produzione pari a 141.668 €/000.

Sul **marginale operativo lordo**, positivo per 33.057 €/000, incidono i costi per materie prime, prestazioni/servizi e godimento di beni di terzi per 68.418 €/000 ed un costo del personale di 40.194 €/000.

Il **risultato operativo** della gestione caratteristica risulta positivo per 4.146 €/000, dopo aver assorbito, tra gli altri, costi per ammortamenti e svalutazioni per 11.690 €/000 e per accantonamenti per 10.800 €/000 - finalizzati ad integrare il Fondo di Previdenza ereditato dal CONI e finanziare gli esodi anticipati del personale dipendente - in particolare quello medico dirigente dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport -, coerentemente con la politica ed i piani definiti dalla Società a valere sull'esercizio 2017 e, in termini di pianificazione, sul periodo 2018-2019.

Sul **risultato prima delle imposte**, positivo per 2.670 €/000, incidono negativamente gli oneri finanziari netti per 1.476 €/000.

Sul **risultato d'esercizio**, infine, pari a 329 €/000, si riflettono gli accantonamenti per imposte correnti per 2.341€/000.

Tale risultato positivo d'esercizio va ad accrescere il **patrimonio netto aziendale**, consolidatosi nel corso degli esercizi precedenti, che al 31 dicembre 2017 risulta così pari a 55.720 €/000.

Per meglio focalizzare gli andamenti economici da un punto di vista "gestionale", si riporta di seguito una articolazione del conto economico aziendale in base alle **principali linee di attività**:

- la gestione ordinaria, che comprende l'offerta dei servizi al CONI nel perimetro del contratto annuale - inclusi quelli del Marketing per la valorizzazione dei marchi dell'Ente - e l'offerta di prestazioni sul mercato;
- le gestioni progettuali legate alle specifiche richieste ricevute dal CONI al di fuori del perimetro standard del contratto di servizio.





Tabella 1: Articolazione del Conto Economico 2017 per principali linee di attività

Descrizione (dati in €'000)	Gestione Ordinaria	Attività Mtg COMI	Totale Contratto di Servizio	Progetti per CONI (extra CdS)	Totale Bilancio 2017	Budget 2017	Bilanci 2016
Contratto di Servizio	97.883	2.526	100.408	0	100.408	101.061	99.040
Altri Ricavi per Servizi	27.129	234	27.363	9.087	36.450	36.418	39.348
Altri Ricavi e Proventi	4.404	66	4.469	340	4.810	2.579	5.467
Valore della Produzione	129.415	2.826	132.241	9.427	141.668	140.058	143.855
Costi mat. prime e di consumo	(1.263)	(330)	(1.594)	(1.913)	(3.506)	(5.552)	(3.669)
Costi per Servizi	(47.761)	(1.860)	(49.641)	(7.008)	(56.649)	(54.699)	(58.029)
Costi godimento Beni di Terzi	(7.995)	(70)	(8.065)	(198)	(8.263)	(7.707)	(8.630)
Costi del Personale	(39.667)	(527)	(40.194)	0	(40.194)	(40.617)	(39.853)
Totale Costi	(96.686)	(2.808)	(99.494)	(9.118)	(108.611)	(108.575)	(110.180)
Margine Operativo Lordo	32.729	18	32.747	310	33.057	31.483	33.676
Ammortamenti	(11.584)	0	(11.584)	0	(11.584)	(12.406)	(11.784)
Svalutazioni crediti	(106)	0	(106)	0	(106)	0	(485)
Accantonamenti F.do Pensioni	(8.650)	0	(8.650)	0	(8.650)	(8.985)	(9.752)
Accantonamenti F.do Esodo	(1.770)	0	(1.770)	0	(1.770)	0	0
Accantonamento altri Fondi	(380)	0	(380)	0	(380)	0	(95)
Oneri diversi di gestione	(6.093)	(18)	(6.111)	(310)	(6.421)	(6.102)	(6.712)
Risultato Operativo	4.146	0	4.146	0	4.146	3.990	4.848
Proventi (Oneri) Finanziari	(1.476)	(0)	(1.476)	0	(1.476)	(1.550)	(1.481)
Risultato Ante Imposte	2.670	0	2.670	0	2.670	2.440	3.367
Imposte e Tasse del periodo	(2.341)	0	(2.341)	0	(2.341)	(2.342)	(2.541)
Utile (Perdita) dell'esercizio	329	0	329	0	329	98	827

In termini di confronto con le previsioni iniziali del Budget 2017, il valore della produzione risulta leggermente migliorativo per 1.610 €/000 come effetto netto dei seguenti elementi:

- per quanto attiene al corrispettivo del contratto di servizio con il CONI:
 - è stato consuntivato un importo complessivo di 100.408 €/000, ridotto per 653 €/000 (0,6%) relativamente al valore degli spazi ufficio resi disponibili a livello centrale e territoriale del Comitato Italiano Paralimpico, trasformatosi in Ente pubblico autonomo, ed a questo direttamente addebitato, in quanto non più rientrante nel perimetro a carico del CONI come invece inizialmente previsto in Budget;
 - sono state assorbite anche le maggiori attività richieste in corso d'anno dal CONI (es. organizzazione di importanti eventi istituzionali a metà e fine anno, maggiori lavori/interventi manutentivi sugli immobili che ospitano attività proprie del CONI, il citato riallineamento del fondo di ristrutturazione aziendale, etc.) e/o le necessità di adeguamento, anch'esse subentrate in corso d'anno (nuovi protocolli/normative in materia di sicurezza informatica, migrazione dalla piattaforma Fastweb a quella Microsoft come da nuovi protocolli Consip, etc.); i costi di tali maggiori attività/servizi sono stati compensati, a parità di importo complessivo, da una riduzione della quota del CdS relativa alla valorizzazione dei marchi CONI, rispetto a quanto previsto in Budget, e da minori spese effettuate in diverse altre aree gestionali;
- un decremento dei ricavi verso il CONI per attività richieste al di fuori del perimetro del contratto annuale di servizio (di seguito CdS), per 1.113 €/000;
- un incremento dei ricavi da terzi/mercato per 1.285 €/000, cui si aggiunge una crescita degli altri ricavi e proventi (riaddebiti ai terzi di spese accessorie) per 2.091 €/000.

Il margine operativo lordo risulta migliorativo rispetto al Budget per 1.574 €/000 (5%) e, leggermente, anche il risultato operativo per 156 €/000.

Per una migliore comprensione degli andamenti dell'esercizio, vengono di seguito separatamente presi in esame i principali fattori che hanno caratterizzato la gestione.

1. *Contratto di servizio con il CONI*

La Società ha adempiuto alle previsioni del contratto annuale assicurando nel 2017 le attività e le funzioni che l'Ente pubblico ha richiesto, tra le quali, sinteticamente:

- le attività ed i servizi dedicati in esclusiva all'Ente CONI, relativi al funzionamento degli uffici destinati all'esecuzione e sviluppo dell'attività istituzionale (uffici di Presidenza e Segreteria Generale; Organi Collegiali; Sport e Preparazione Olimpica; Organismi sportivi DSA, EPS, AB; Comunicazione e rapporti con i media; Supporto Organi di Giustizia Sportiva; Affari legislativi istituzionali ed attività di presidenza; Attività Internazionale e Medico - Scientifica antidoping; Assistenza Legale e Contenzioso; Vigilanza; Statuti e Regolamenti; Servizi Amministrativi per CONI Ente; Progetti Speciali; Corporate Social Responsibility; Centro Studi ed Osservatori statistici per lo Sport, Biblioteca presso la Scuola dello Sport, supporto Commissione Impianti Sportivi, supporto delle attività in materia di trasparenza ed anti-corruzione come previste dalla normativa vigente, etc);
- il supporto logistico - organizzativo degli uffici centrali del CONI e delle Federazioni Sportive, nonché la gestione centralizzata e dei relativi costi di funzionamento (fitti passivi ovvero ammortamenti, utenze, pulizia, vigilanza, manutenzioni, reti informatiche, ecc) delle sedi territoriali del CONI e di diverse Federazioni;
- il supporto nella gestione del personale delle Federazioni Sportive Nazionali e relativi adempimenti amministrativi (elaborazione buste paga);
- la gestione di alcune strutture sostanzialmente in esclusiva (Istituto di Medicina e Scuola dello Sport) ed impianti sportivi finalizzati alla preparazione di Alto Livello (Giulio Onesti in Roma, Tirrenia e Formia), garantendo al CONI ed alle Federazioni standards di qualità progressivamente migliorati, priorità di utilizzo e tariffe agevolate e non incrementate nel corso degli anni;
- interventi strutturali migliorativi sugli impianti sportivi di Preparazione Olimpica/Alto Livello per l'adeguamento progressivo degli stessi alle esigenze della preparazione degli atleti, nei limiti del Budget della Società così come definito nel contratto tra le parti;
- il completamento dei progetti finalizzati alla ricerca scientifica applicata allo sport, a beneficio delle discipline impegnate nelle Olimpiadi invernali e, in prospettiva, estive.

Per quanto riguarda le attività finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico, separatamente consuntivate nell'ambito del corrispettivo del contratto di servizio, nel 2017 la **Direzione Marketing** ha iniziato il percorso di avvicinamento ai Giochi Olimpici di Pyeong Chang 2018 concretizzatosi nella campagna di comunicazione "Fuoco sul ghiaccio" supportata da diversi canali di comunicazione (gestione spinta ed innovativa attraverso i social media, stampa, affissioni outdoor, etc) e forme di contatto reale tra atleta e tifoso attraverso l'Italia Team Tour supportata da eventi (c.d. road show).

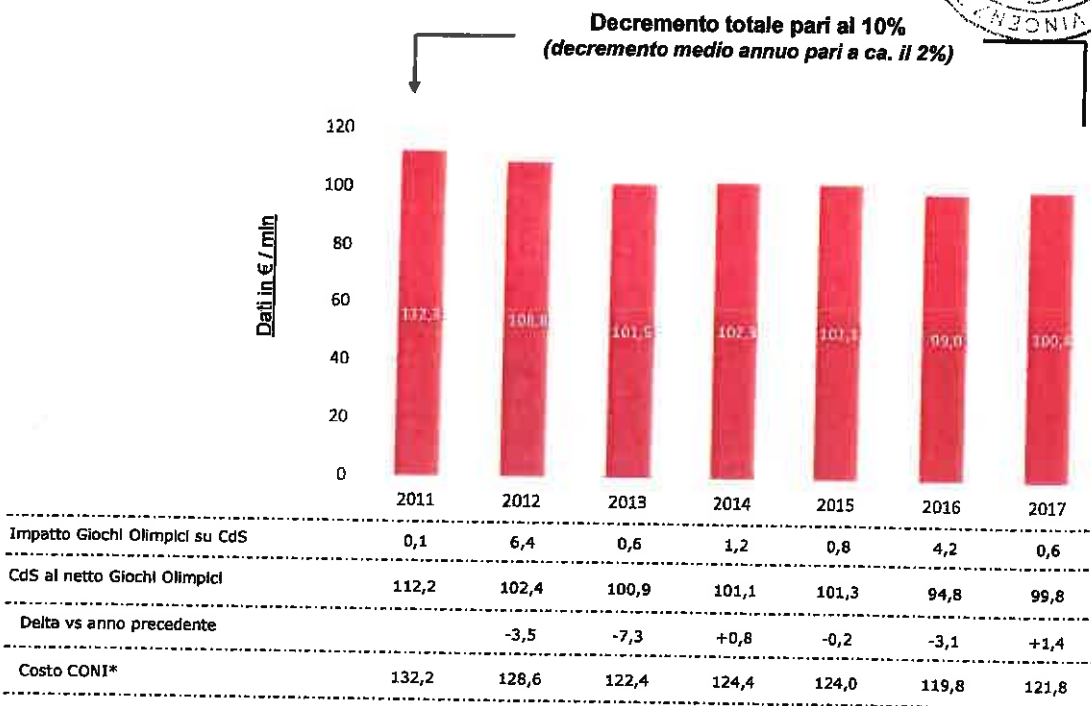
Inoltre la Direzione Marketing, nel corso del tempo, ha consolidato le partnership commerciali nell'ambito delle categorie merceologiche disponibili, secondo le regole CIO, a favore del CONI favorendo così una stabilizzazione dei ricavi commerciali (sia in termini *cash*, che in termini di controprestazioni in beni e servizi - VIK) **iscritti nel bilancio 2017 del CONI per un totale di 6.084 €/000** (inclusivi di ca. 2 mln di ricavi da Top Programme CIO). Complessivamente, nell'ambito del contratto di servizio, è stata **sviluppata attività per un corrispettivo addebitato al CONI di 2.526 €/000**. Il 2017, in sintesi, ha rappresentato una tappa significativa nel percorso di sviluppo articolato e strategico di valorizzazione progressiva non solo a livello nazionale, ma anche internazionale (con interlocutore primario il CIO che "polarizza" la gestione marketing dello sport a livello mondiale) dei marchi commerciali del CONI.

Nel complesso, dal 2011 al 2017 il corrispettivo del contratto di servizio è passando da 112,3 €/mln a 100,4 €/mln, con un risparmio in valore assoluto di 11,9 €/mln (- 11%) come riportato nel grafico 1. sotto.





Grafico 1: Corrispettivo da contratto di servizio con il CONI (€ mln) 2011-2017



(*) costo CdS da Bilancio CONI (Inc. IVA)

2. Ricavi da mercato e da CONI extra CdS - valorizzazione delle competenze della Società

Come evidenziato nel grafico 2 sotto, la Società ha prodotto nel 2017 27.363 €/000 di ricavi da mercato (ricavi dalle vendite e prestazioni), in crescita per 2.287 €/000 (+ 9%) rispetto al 2016. Essi derivano principalmente dalla:

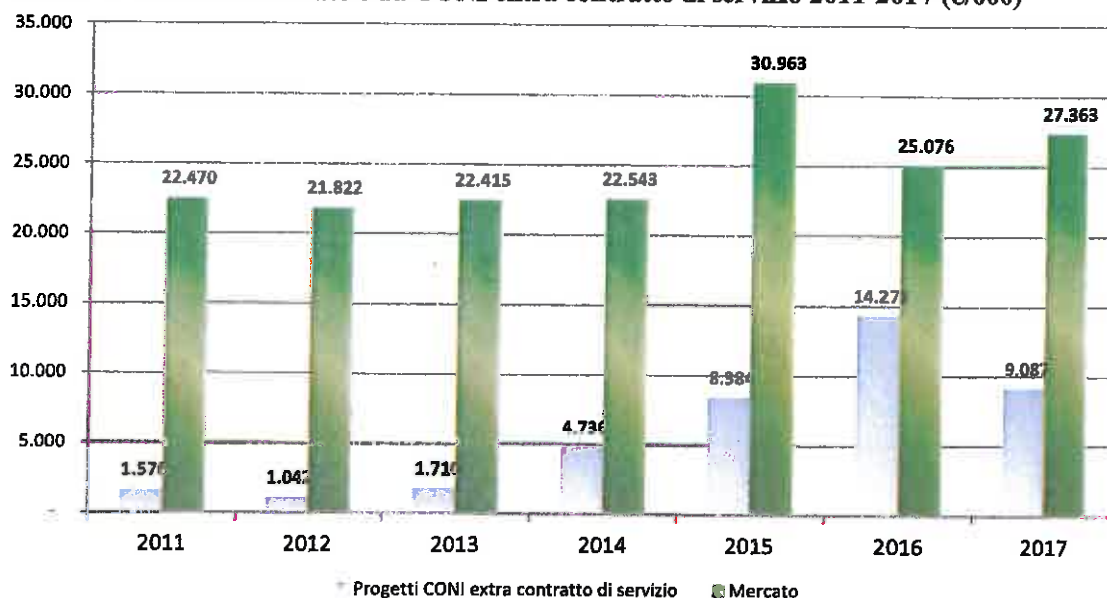
- **gestione del Parco del Foro Italoico in Roma per 17.314 €/000**, composti da:
 - ricavi da Stadio Olimpico per 11.186 €/000, comprendenti la gestione dell'impianto per le manifestazioni calcistiche ed i concerti e gli eventi in particolare estivi e quelli legati all'organizzazione del Six Nations di Rugby in joint con la Federazione Italiana Rugby;
 - ricavi da manifestazioni svolte nel Parco del Foro Italoico per 6.155 €/000, tra i quali 2.987 €/000 relativi agli Internazionali di Tennis in associazione con la Federazione Italiana Tennis (FIT), 1.927 €/000 per locazione immobili, 409 €/000 per il palinsesto estivo dei concerti/eventi presso lo stadio centrale del tennis ("Centrale Live");
- **gestione dei Centri di Preparazione Olimpica (Roma, Formia e Tirrenia) per 5.904 €/000 (+7%);**
- **erogazione a terzi per 2.118 €/000 di prestazioni mediche e formative** (da parte rispettivamente dell'Istituto della Medicina e della Scuola dello Sport), con una crescita del quasi 50%; in particolare l'Istituto di Medicina ha allargato significativamente nell'arco degli ultimi due anni la propria apertura al mercato, conseguendo sul 2017 ricavi per 1.761 €/000 (+64% rispetto al 2016);
- **gestione della società di ingegneria**, con ricavi per 487 €/000, in diminuzione di ca. il 22% rispetto al 2016, per il ridestinato impiego delle risorse della struttura su progetti CONI (progetto Sport e Periferie);
- **gestione di progetti finanziati dall'Unione Europea per 46 €/000.**

Oltre alle attività di cui sopra, la Società nel corso del 2017 ha partecipato per la prima volta alle joint venture con FISE e FIT relative, rispettivamente, alle manifestazioni del Concorso ippico di Piazza di

af

Siena a Roma e Torneo ATP Next Gen (manifestazione internazionale dei talenti emergenti a livello mondiale) a Milano. Tali manifestazioni, da considerarsi in fase di assoluta start up, nel 2017 non hanno prodotto risultati economici positivi, ma bensì un allargamento potenziale del mercato cui la Società si rivolge, che, secondo quanto stimato, dovrebbe tradursi in una potenziale crescita dei ricavi da mercato nei prossimi anni (fase di maturazione a partire dal 2019 in poi).

Grafico 2: Ricavi da mercato e da CONI extra contratto di servizio 2011-2017 (€/000)



Le attività di supporto al CONI, in termini di progetti gestiti su richiesta dell'Ente al di fuori del perimetro del contratto annuale di servizio, si riduce invece (-5.184 €/000) rispetto al 2016, che includeva il progetto di candidatura Roma 2024, successivamente interrotto come si ricorderà, che aveva sviluppato nel corso del 2016 un volume di attività per 6.967 €/000.

Tabella 2: Progetti realizzati per il CONI nel 2017 extra contratto di servizio (€/000)

Progettualità (€/000)	Ente promotore / finanziatore a monte del progetto	Importo 2017
Centralizzazione acquisti Territorio CONI, Campi estivi Educamp, Trofeo CONI e Centri di orientamento ed avviamento allo Sport	CONI	3.783
Progetto Sport & Periferie	Presidenza del Consiglio dei Ministri	2.117
Progetto Sport di Classe	MIUR e CONI	628
Sport e Integrazione 2017	Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali	470
Interventi implantistici Gruppi Militari	Guardia di Finanza, Carabinieri, Marina Militare ed Aeronautica Militare	413
Progetto La Nuova stagione	Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali	253
Costi riunione CIO Milano 2019	CONI (Protocollo con Comune di Milano e Regione Lombardia)	187
Campionati sportivi Studenteschi	CONI	173
Progetto Candidatura Giochi Olimpici e Paralimpici Roma 2024	CONI - Stato - Privati	167
Scuole aperte allo sport	CONI	76
Progetto Coni Ragazzi	Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero della Salute	40
Subtotale		8.307
Accesso a condizioni privilegiate a favore delle FSN ai corsi della Scuola dello Sport	CONI	780
Totale		9.087

[Handwritten signature]



Nell'ambito dei progetti gestiti extra CdS, nel corso del 2017 Coni Servizi ha, in particolare:

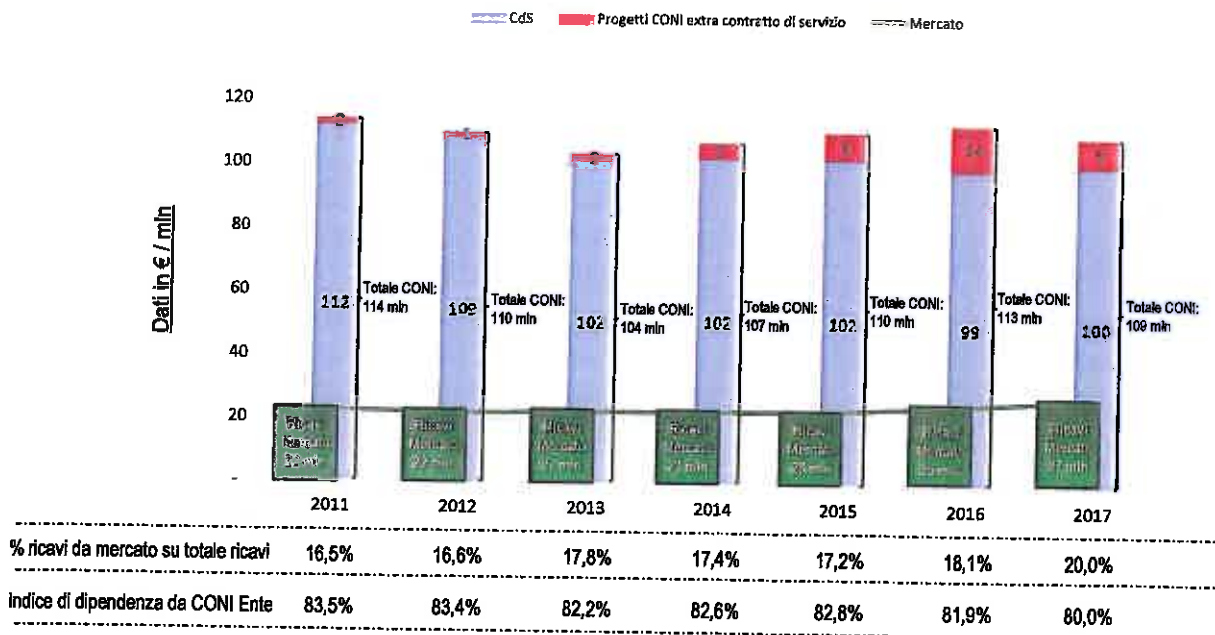
- dato continuità a quelli già precedentemente avviati di "centrale acquisti" a supporto delle iniziative istituzionali sportive intraprese a livello locale dalle **Strutture Territoriali del CONI**;
- contribuito volto a strutturare le attività del progetto **Sport e Periferie**, prevedendo l'istituzione di una Unità Operativa ad hoc (v. nel prosieguo della presente relazione), per favorire al meglio l'implementazione degli interventi di impiantistica sportiva distribuiti uniformemente sul territorio nazionale, selezionati da una apposita Commissione CONI ed approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per quanto attiene alla **candidatura di Roma 2024**, sono state completate da parte della Società le ultime attività di chiusura amministrativa del progetto, iscrivendo sul 2017 i costi sostenuti ancora nei primi mesi dell'anno, quantificati nella tabella sopra ed oggetto di riaddebito al CONI in sede di chiusura dell'esercizio. A tal proposito, si informa che sulle spese sostenute nell'arco di gestione del progetto 2015-2016 dal Comitato promotore, è stata avviata a metà novembre 2016 una indagine della Guardia di Finanza - Nucleo Polizia Tributaria Roma, che, alla data di predisposizione del presente bilancio, risulta ancora in corso e per la quale, ad oggi, non sono state formalizzate contestazioni alla Società.

Infine, in sintesi, come si vede dal grafico 3 sotto:

- i ricavi complessivi da CONI (somma di quelli da CdS e da progetti extra contratto) dopo una fase di crescita (2015-2016) subiscono una leggera riduzione nel 2017 (109 € mil rispetto a 113 € mil);
- i ricavi da mercato sono cresciuti progressivamente nel periodo 2011 - 2017, rilevando nel 2017 il dato più elevato (ca. + 2 € mil rispetto al 2016);
- nell'insieme, i trend di cui sopra, mostrano un indice di dipendenza economica ed anche finanziaria della Società nei confronti del CONI che, nel periodo in esame, fa registrare una leggera ma costante riduzione.

Grafico 3: correlazione ricavi da mercato e da CONI (totali) 2011-2017 (€/mln)



af

3. *Valorizzazione degli asset della Società*

La Società ha dato continuità, attingendo alle proprie risorse finanziarie, agli **investimenti strutturali di riqualificazione dei propri impianti sportivi siti in Roma** - sia in proprietà, che concessi in usufrutto trentennale (decreto MEF n. 71856 del 30.06.2005 pubblicato sulla G.U. n. 183 del 08.80.2005) - con i seguenti principali interventi:

- **centri di Preparazione Olimpica Giulio Onesti (2.514 €/000)**, con i lavori di rifacimento dei campi da rugby 1 e 2, gli oneri per la costruzione di un nuovo edificio monopiano adibito ad uso aule didattiche per il nuovo Liceo dello Sport ed i lavori per la realizzazione dei nuovi spogliatoi a servizio della palestra di scherma presso il CPO G. Onesti; la realizzazione di tre nuovi campi da tennis in aggiunta ai due già esistenti e ai costi di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione della casa dell'ex custode da adibire a foresteria presso il CPO di Formia; i costi di ristrutturazione degli ambienti adibiti a spogliatoi a servizio della palestra di ginnastica e agli interventi di riqualifica delle aule presso la biblioteca e dell'aula magna presso il CPO di Tirrenia. Per completezza si tenga conto del fatto che tali lavori sono stati finanziati per 1.171 €/000 da contributi a fondo perduto da parte del CONI e della Fondazione per la Mutualità Generale degli Sport Professionistici a Squadre (per maggiori info v. la nota integrativa al paragrafo immobilizzazioni materiali);
- **Stadio Olimpico (494 €/000)**, con lavori di rifacimento del quadro elettrico generale presso la curva nord e gli oneri per l'adeguamento sia funzionale, sia normativo della cabina elettrica a media/bassa tensione, lavori di manutenzione straordinaria di sigillatura ed impermeabilizzazione dei giunti esistenti sulle scale di accesso all'impianto e gli oneri per gli interventi di trasformazione e sistemazione dell'impianto di condizionamento presso la Tribuna Autorità, l'acquisto di nuovo mobilio per gli uffici della società presso lo stadio Olimpico;
- **Palazzo H (691 €/000)**, per il rifacimento totale dei cornicioni perimetrali dell'intero stabile, fornitura di arredamento vario e tende per la riqualificazione del Salone d'Onore, di alcuni uffici direzionali della Società e al rifacimento degli infissi degli uffici al primo piano, costi per l'acquisto di un nuovo gruppo frigo per il sistema di condizionamento degli uffici, fornitura e posa in opera di struttura e monitor controller di varia misura (videowall) a servizio del Salone d'Onore.

Per completezza di informazione si evidenzia che la Società, oltre agli investimenti di cui sopra, ha effettuato interventi, nell'ambito del proprio piano lavori/investimenti, per un totale di 3.391 €/000 (imputati a conto economico) a beneficio dei seguenti assets: palazzo H (relativi principalmente al restauro del salone d'onore CONI), impiantistica a favore dei gruppi militari (remunerati al di fuori del contratto di servizio dal CONI), Stadio Olimpico, Centri di Preparazione Olimpica, Istituto di Medicina dello Sport.

4. *Assetto Patrimoniale della Società*

Al momento della sua costituzione, la situazione patrimoniale della Società, derivante dai conferimenti di attività e passività dal CONI, appariva complessa, caratterizzata da un'incidenza delle immobilizzazioni (capitale fisso) pari a ca. il 67% del totale attivo e da una forte incidenza delle fonti di finanziamento di terzi (gli assets finanziati dal patrimonio netto erano pari al 1,4% del patrimonio aziendale) come evidenziato dal grafico sotto.

af

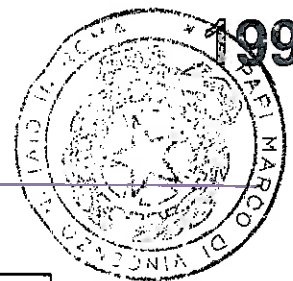
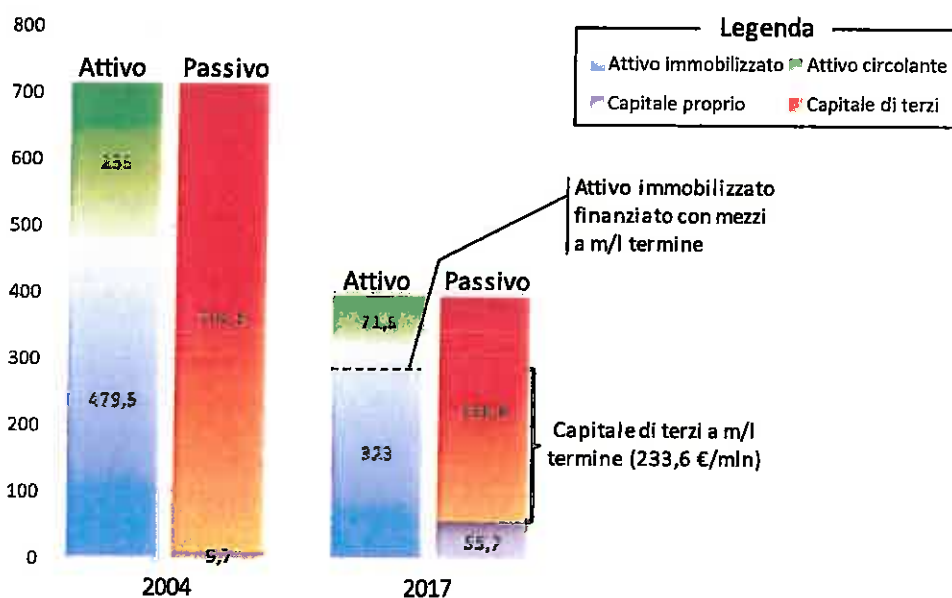


Grafico 4: assetto patrimoniale 2004-2017 (€/mln)



Complessivamente, dalla sua costituzione la Società ha incrementato il patrimonio netto (pari al 31 dicembre 2017 a 55.720 €/000) aumentando, di conseguenza, l'incidenza di quest'ultimo sulle fonti di finanziamento (oltre il 14% rispetto al 1,4% da cui si partiva nel 2004), pur continuando a distribuire con regolarità all'Azionista il dividendo richiesto.

In generale, l'incidenza dell'attivo immobilizzato sul totale degli impieghi resta elevata (ca. 81%). Si fa presente che l'attivo immobilizzato contiene al suo interno il valore della partecipazione nell'Istituto del Credito Sportivo per complessivi 55.997 €/000 (ca. 17% dell'ammontare dell'attivo immobilizzato), che, anche in considerazione della conclusione del periodo di commissariamento dello stesso Istituto (v. di seguito nella presente relazione), potrebbe essere utilizzata come leva per una ulteriore riduzione del capitale di terzi, realizzando nel contempo anche risparmi per minori interessi passivi per ca. 922 €/000 all'anno.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, si evidenzia che il capitale di terzi comprende anche:

- il Fondo di previdenza ex-CONI - pari ancora, dopo molti anni, ad un valore significativo (110.700 €/000 ca. 33% del capitale di terzi) - che viene annualmente rialimentato (v. sotto), pur senza avere alcuna valenza industriale nell'ambito delle finalità societarie;
- il debito con le banche ereditato dal CONI - pari al 31 dicembre a 52.772 €/000 (ca. 16% del capitale di terzi) e rinegoziato nel 2016 con l'Istituto per il Credito Sportivo a 20 anni -, che genera come sopra anticipato interessi passivi annuali per 922 €/000 e prevede una nuova rinegoziazione al termine della diciannovesima rata al 31 gennaio 2026, quando ammonterà a 39.602 €/000;
- passività potenziali iscritte nei fondi rischi ed oneri, ereditate dal CONI e relative a posizioni rinvenienti dalla perizia iniziale di stima che, a seguito di opportuni approfondimenti, potrebbero essere oggetto di rinegoziazioni con le controparti.

Per completezza si forniscono di seguito alcuni approfondimenti circa gli elementi caratterizzanti del passivo, in parte già anticipati sopra.

Alla chiusura dell'esercizio, come prassi, la Società ha provveduto ad aggiornare il valore del **Fondo di Previdenza CONI** trasferito a Coni Servizi all'atto della sua costituzione ex-lege. Il Fondo, pari a 110.700 €/000 a chiusura dell'esercizio, riassume gli attuali impegni relativi al trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI. Esso, decrementato in corso d'anno per il pagamento ordinario delle pensioni agli aventi diritto (la collettività degli iscritti al 31.12.2017 era costituita da n. 930 iscritti di cui 2 attivi, 715 pensionati diretti e 213 posizioni di reversibilità) per 9.652 €/000, è stato incrementato, sulla base di apposita perizia di stima, per un importo complessivo pari a 8.650 €/000.

2

Al 31 dicembre 2017 l'esposizione debitoria di Coni Servizi verso gli Istituti di Credito, risulta interamente riconducibile all'Istituto per il Credito Sportivo e pari ad 84.347 €/000, in diminuzione di 5.578 €/000 (6,2%) rispetto al 2016. A livello di composizione:

- 53.062 €/000 è la quota residuale del debito ereditato in sede di costituzione della Società dalla gestione dell'Ente CONI (di cui 290 €/000 per pregressi investimenti su impianti sportivi);
- 31.286 €/000 è la quota residua derivante dai mutui accesi da Coni Servizi successivamente alla propria costituzione per l'acquisto da Roma Capitale del Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" nel gennaio 2009 (residuo 5.692 €/000), da Generali Immobiliare Italia SGR S.p.A. della sede a Milano del CONI e delle Federazioni Sportive nel dicembre 2009 (residuo 22.250 €/000) ed, infine, per gli interventi di riqualificazione delle strutture della Tribuna Monte Mario ("Area Corporate") e dei relativi spazi annessi dello Stadio Olimpico in Roma, nel febbraio 2013 (residuo 3.344 €/000).

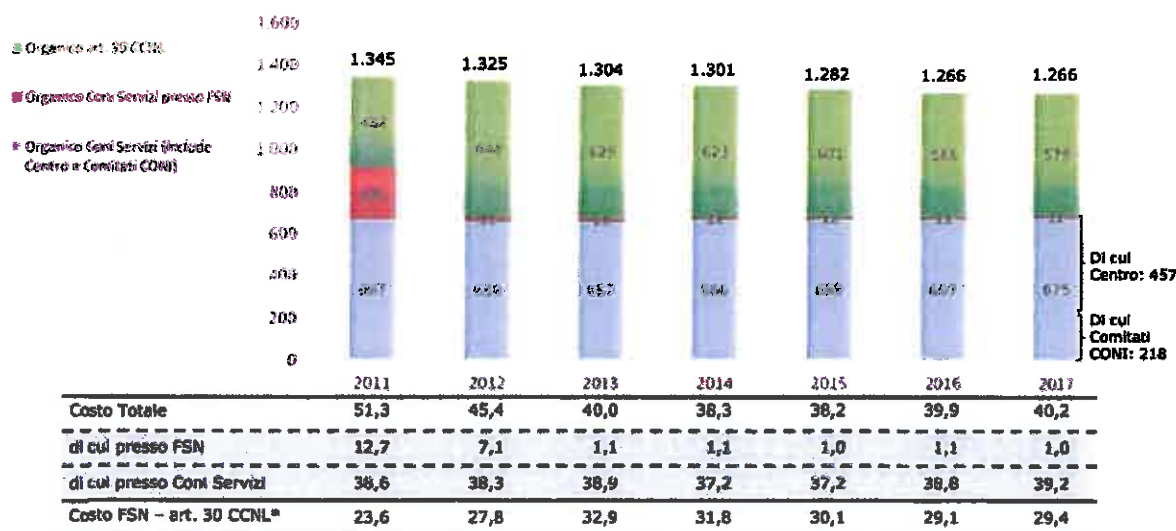
Dal momento che il rimborso del mutuo acceso per l'acquisto della sede di Milano è assicurato dal CONI, attraverso contributi annuali alla Società a copertura delle quote capitale ed interessi, l'entità reale dell'esposizione di Coni Servizi verso le banche va considerata ridotta, nei fatti, per pari importo.

I debiti verso fornitori risultano incrementati di oltre il 27% per complessivi 5.070 €/000 rispetto all'esercizio precedente, in un contesto in cui l'indicatore della tempestività dei pagamenti 2017 ha comunque registrato un leggero miglioramento (1 punto e 76) rispetto al 2016, come si riferirà nel seguito della presente relazione. Oltre che ad alcuni debiti rimasti aperti alla chiusura del presente esercizio (in quanto non ritenuti liquidi ed esigibili), l'incremento in valore assoluto è riconducibile all'aumento dei volumi gestiti nell'ambito del piano lavori ed investimenti (inclusivo delle manutenzioni ordinarie e straordinarie) della Società ed alla gestione anticipata da parte di Coni Servizi delle commesse relative ai progetti richiesti dal CONI al di fuori del perimetro del contratto di servizio, con un complessivo conseguente aumento della tensione finanziaria gestita.

5. Altri fattori significativi della gestione

Per quanto attiene all'Area delle Risorse Umane di seguito si evidenzia l'andamento dell'organico e dei relativi costi del personale (sia per quello in forza presso la Società, che per quello passato alle dipendenze delle Federazioni), nonché le principali attività gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio.

Grafico 5: Andamento organico e costi del personale (€ mln) 2011-2017



af



Interventi sulla struttura organizzativa della Società ed andamenti gestionali

Nel corso del 2017 il modello organizzativo della Società non ha registrato sostanziali cambiamenti nelle aree di responsabilità/funzioni preesistenti e già consolidate; sono stati però effettuati alcuni interventi diretti a definire in maniera più efficace ruoli e processi di alcune Funzioni o ad adattare la struttura aziendale in relazione a nuove missioni affidate dall'Ente CONI.

La struttura dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport è stata riarticolata introducendo un presidio di Organizzazione Servizi Medicina dello Sport con l'obiettivo di rendere ancora più efficienti i processi di funzionamento ed i flussi necessari all'organizzazione dei servizi medico-sanitari e di assicurare l'espletamento dei servizi stessi sviluppando in particolare l'attività per la clientela esterna.

La struttura di NADO Italia - massima autorità e responsabilità in materia di attuazione ed adozione del Programma Mondiale Antidoping WADA, ivi comprese la pianificazione e l'organizzazione dei controlli, la gestione dei risultati dei test e la conduzione delle indagini e dei dibattimenti - è stata modificata al fine di risultare più aderente all'articolazione interna delle responsabilità e dei processi di competenza.

Come sopra anticipato, a seguito del completamento delle procedure di chiusura delle attività connesse alla candidatura di Roma Capitale ai Giochi Olimpici e Paralimpici Estivi del 2024, l'Unità Operativa Comitato ROMA 2024 è stata abolita.

A seguito dell'approvazione, con DPCM del 5.12.2016, del Piano Pluriennale degli interventi finalizzati alla realizzazione, rigenerazione ed al completamento ed adeguamento di impianti sportivi, nonché alla diffusione di attrezzature sportive, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, di cui all'art. 15, comma 3, del D.L. 185/2015, con delibera della G.N. n° 489 del 3.11.2016 è stata affidata dall'Ente CONI alla Società la realizzazione degli interventi conseguenti. A questo fine è stata quindi costituita e dotata delle risorse minime necessarie alla sua attività un'apposita Unità Operativa denominata Sport e Periferie.

Relativamente alla dinamica della forza lavoro anche nell'anno 2017 la quantità di esodi incentivati che è stato possibile realizzare per ridurre gli organici e contenere il costo del lavoro è risultata ridotta a causa degli effetti ormai a regime dell'innalzamento dei limiti di legge per l'età pensionabile introdotto dalla c.d. Riforma Fornero. Conseguentemente la consistenza media e quella puntuale a finire d'anno del personale dipendente specificamente in servizio presso la Società (escluso quindi il personale in aspettativa che presta servizio presso le FSN) sono risultate superiori rispetto alle previsioni di budget. Come sopra anticipato, l'utilizzo dello strumento degli esodi incentivati proseguirà comunque anche per l'anno 2018 e 2019, con l'obiettivo di concorrere al previsto contenimento del costo del lavoro.

Rinnovo Contratto Collettivo di Lavoro

Con decorrenza 1° gennaio 2017 è stata applicata l'ultima tranche degli incrementi dei trattamenti minimi tabellari previsti dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale impiegatizio di CONI Servizi S.p.A. e delle FSN, intervenuto in data 14.12.2016 e relativo al triennio 2015-2017.

Personale della Società operante presso le Federazioni

A seguito dell'avvenuto completamento del passaggio alle dipendenze delle Federazioni del personale della Società che storicamente operava presso le stesse, permane tuttora in essere la situazione del personale dipendente della Società che opera presso l'Unione Italiana Tiro a Segno. La natura di Ente Pubblico rivestita dalla stessa contestualmente allo stato di Federazione Sportiva Nazionale, ha continuato ad impedire, anche nell'anno 2017, l'individuazione di percorsi e strumenti normativi idonei affinché la Federazione stessa potesse procedere, in via diretta, all'assunzione del personale in questione, superando quindi i vincoli esistenti in materia di contingentamento delle assunzioni per i soggetti pubblici.

Per quanto riguarda il personale già a suo tempo passato alle dipendenze delle Federazioni anche nel corso del 2017 sono proseguiti i rinnovi, alla scadenza, delle originarie aspettative quinquennali, in questo caso con numeri particolarmente significativi nel corso dell'anno poiché erano giunte a termine e sono state rinnovate da tutti gli interessati le aspettative dei n° 107 dipendenti che per ultimi avevano accettato di passare alle dipendenze delle FSN nell'anno 2012.

Attività di sviluppo del personale

In continuità con le iniziative attuate nel 2016 e negli anni precedenti, durante i quali era stato erogato un significativo programma di formazione del personale incentrato sui temi della gestione del cambiamento, dell'integrazione interfunzionale e della gestione delle risorse umane, nel corso del 2017 è stata progettata e realizzata una specifica iniziativa dedicata ai Dirigenti della Società, incentrata sul tema "Progettare e realizzare l'integrazione". Detta iniziativa è stata mirata ad incoraggiare una cultura professionale condivisa, utile a facilitare l'integrazione della squadra manageriale favorendo clima e condizioni organizzative finalizzate alla realizzazione degli obiettivi istituzionali della Società e degli specifici progetti assegnati dal CONI, valorizzando al tempo stesso le caratteristiche e le competenze di ciascuno dei componenti il gruppo dirigente. Il programma formativo è stato progettato con un taglio specificamente esperienziale ed al fine di aumentarne l'efficacia l'intervento si è svolto in sede residenziale. Il costo del progetto è stato pressoché interamente finanziato attraverso il contributo del Fondo Interprofessionale Fondirigenti, cui la Società aderisce versando la prevista contribuzione annuale.

Attività di amministrazione del personale per la Società e per le Federazioni Sportive Nazionali

Nell'anno 2017 la Società ha proseguito a regime la gestione diretta del processo di elaborazione delle paghe e dei contributi. L'ulteriore spinta impressa all'offerta gratuita di questo servizio a tutti i datori di lavoro che fanno riferimento al sistema sportivo governato dal CONI ha condotto, nell'anno, ad assicurare i sopra detti servizi al personale dipendente della Società, al CONI per i pensionati del Fondo di Previdenza e ad altri n. 50 datori di lavoro, di cui n. 38 Federazioni Sportive Nazionali, n. 8 Settori Federali Paralimpici, n. 2 Discipline Associate e le Società Parco del Foro Italico e Coninet. Tale gestione interamente in-house dell'intero processo, che aveva già consentito di eliminare i costi precedentemente in essere per l'elaborazione dei cedolini da parte di un service esterno, ha portato la struttura aziendale preposta ad elaborare nell'anno oltre 50.000 cedolini.

Rapporti con società controllate, collegate e correlate

Le operazioni effettuate con le imprese controllate, collegate e correlate sono finalizzate all'interesse della Società e sono praticate alle normali condizioni di mercato; tali operazioni non sono atipiche e inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Nel rimandare alla nota integrativa per le informazioni relative alle posizioni debitorie e creditorie, ai costi e ricavi relativi alle imprese controllate, collegate ed altre ed ai trattamenti contabili applicati, si forniscono di seguito alcune informazioni sintetiche gestionali sulle stesse.

La società informatica Coninet SpA, il cui capitale sociale al 31 dicembre 2017 risulta composto da n. 715 di azioni del valore nominale di 1.000,00 euro cadauna, detenute al 100% da Coni Servizi, è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della stessa Coni Servizi ex artt. 2497 e ss. cod. civ., Coninet ha per oggetto l'espletamento di attività informatiche e telematiche, lo sviluppo di soluzioni software e di ogni altro servizio comunque connesso al settore dello sport, della comunicazione digitale e dell'intrattenimento sportivo a favore di Coni Servizi e delle Federazioni Sportive Nazionali.

La gestione 2017 si è chiusa con ricavi delle vendite per 3.092 €/000 (al 72% risalente a Coni Servizi e al 28% Federazioni Sportive) ed un risultato economico positivo di 128 €/000. A livello di Area Digital Communication, l'effort maggiore verso Coni Servizi è stata la produzione del sito per il concorso ippico di Piazza di Siena, la realizzazione del nuovo portale dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, il restyling del sito Sport di Classe, il sito dell'Italia Team per le Olimpiadi di PyeongChang 2018. L'Area Sviluppo Software ha rilasciato a favore di Coni Servizi nuovi applicativi e nuove funzionalità per le Benemerenze Sportive, per l'Impiantistica Pareri, per la Giustizia Sportiva, per le piattaforme Sport di Classe e Coni Ragazzi, per il Progetto Foro Italico, per le piattaforme Sport e Periferie e per il progetto CONI La Nuova Stagione. L'Area IT Operations ha erogato i servizi di gestione rete, di help desk (a livello centrale e territoriale), di gestione servizi di posta elettronica, telefonia fissa e mobile e di supporto voip alle Federazioni. I progetti più significativi dell'area hanno riguardato la migrazione del network e dei servizi infrastrutturali verso i nuovi operatori Vodafone e Microsoft ed i miglioramenti in termini di sicurezza informatica. I servizi erogati alle Federazioni si sono concentrati sullo sviluppo dei siti di FIS,





FIGH, FIPSAS e FIPAP, sul rilascio del sito federale di FIB, sull'acquisizione di nuovi clienti come il Comitato Italiano Paralimpico (il cui sito è stato rilasciato a dicembre 2017), la FIGH, la FIC e di DSA come la FASI, la contrattualizzazione dello sviluppo del software gare per la FISL, per la FIB e per la FIH e la sigla dell'accordo quadriennale con la FICr.

La società sportiva dilettantistica a.r.l. **Parco Sportivo Foro Italico**, il cui capitale sociale al 31 dicembre 2017 è pari a 100.000,00 euro e detenuto al 100% da Coni Servizi, è sottoposta anch'essa all'attività di direzione e coordinamento di Coni Servizi ex artt. 2497 e ss. cod. civ.,. Il 2017 si è chiuso con ricavi delle vendite per 2.856 €/000 (al 60% risalente a Coni Servizi e Federazioni Sportive) ed un risultato economico in sostanziale pareggio.

La gestione è stata orientata, come negli esercizi precedenti, alla messa a disposizione a favore dei propri tesserati di adeguate strutture e servizi per la parte tennis e nuoto, ma anche a supportare gli accresciuti fabbisogni di servizi richiesti dall'azionista. In tal senso, il Parco Sportivo Foro Italico, anche attraverso la concessione di spazi e campi da giuoco a supporto di diverse manifestazioni ed eventi coordinati da Coni Servizi ed i servizi di ristorazione e catering, ha confermato la propria funzione strumentale all'interno di un disegno commerciale più ampio, polo attrattivo per molti eventi svolti all'interno del Parco del Foro Italico gestiti da Coni Servizi, tra i quali, in particolare, gli Internazionali d'Italia di Tennis.

Per quanto concerne la **partecipazione in imprese correlate**, nel bilancio in chiusura della Società risulta iscritto il valore della partecipazione nell'**Istituto per il Credito Sportivo (ICS)** al 6,702% del patrimonio netto dello stesso Istituto - determinato nel nuovo Statuto ICS (approvato con decreto interministeriale del 24.01.2014 e registrato presso la Corte dei Conti il 17.03.2014) art. 3, comma 2 in un ammontare di € 835.528.692 - per un valore di 55.997 €/000. In merito, si evidenzia quanto segue:

- il 1 marzo 2018, l'ICS è tornato ad una gestione ordinaria con l'insediamento dei nuovi Organi Statutari dopo 74 mesi di Commissariamento (procedura di amministrazione straordinaria ex art. 70, c. 6, del TUB, secondo il decreto MEF del 28.12.2011);
- i contenziosi giudiziali, rispetto al cui esito sussiste un interesse di Coni Servizi per le possibili conseguenze patrimoniali e fiscali, sono ancora pendenti innanzi alle competenti Autorità; non sono state rilevate, nel corso del 2017, modificazioni significative del quadro giuridico sulla base del quale erano state effettuate da Coni Servizi le relative appostazioni nel proprio bilancio al 31 dicembre 2015;
- l'ICS ha confermato alla Società, con attestazione datata 5 marzo 2018, che il Capitale (o Fondo di dotazione) dell'Istituto non risulta essere al 31.12.2017 inferiore ad € 835.528.692, valore espresso e stabilito all'art. 3, comma 2 del vigente Statuto;
- ai sensi dell'art. 75 c.2 del TUB, l'esercizio di bilancio dell'Istituto per il Credito Sportivo, che ha avuto inizio con l'avvio dell'amministrazione straordinaria il 1 gennaio 2012, è terminato il 28 febbraio 2018 con la chiusura della procedura stessa; sulla base delle risultanze del nuovo bilancio dell'Istituto relativo all'intero periodo commissariale, che sarà predisposto, approvato e reso pubblico nei prossimi mesi, Coni Servizi potrà provvedere a rilevare gli eventuali conseguenti e conclusivi effetti contabili sui propri conti.

Sulla base di quanto sopra, si confermano pertanto nel presente bilancio al 31 dicembre 2017 le medesime determinazioni e le conseguenti appostazioni già effettuate nel documento di bilancio della Società al 31 dicembre 2015.

Effetti sul 2017 dell'applicazione delle principali norme di legge sul contenimento dei costi

Per quanto attiene all'applicazione dell'**art. 19, comma 5 del Dl 175/2016 (Testo Unico Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)**, il Dipartimento del Tesoro - Direzione VII, Finanza e Privatizzazioni Ufficio II - ha trasmesso in data 14 giugno 2017 gli obiettivi gestionali minimi per le società controllate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in termini di **contenimento dei costi operativi**. Coni Servizi ha riflesso sulla gestione 2017 tali obiettivi, implementando le specifiche

modalità di determinazione del perimetro dei costi e gli algoritmi individuati dallo stesso Dipartimento e aggiornando il Consiglio di Amministrazione via via degli esiti del monitoraggio.

Viene di seguito riportato il calcolo a valere sui dati consuntivi 2017 contenuti nel presente bilancio, dal quale si deduce un positivo raggiungimento dell'obiettivo.

Tabella 3: Andamento costi di funzionamento 2017 (art. 19 comma 5 DI 175/16)

dati in €/000	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Formula Dipartimento del Tesoro	
Totale Valore della Produzione	143.855	141.668		
di cui:				
Sopravvenienze attive ordinarie	1.547	1.204		
Progetti per il CONI extra CdS	14.596	9.427		
Proventi di natura eccezionale/non ripetibile	252	-		
Valore della Produzione netto	127.460	131.037		
			Bilancio 2017	Bilancio 2016
			$\frac{Cot}{Vpt} < \frac{Cot-1}{Vpt-1} - \frac{Cot-1}{Vpt-1} * \left[\frac{0,005+ (Vpt-Vpt-1)/Vpt-1}{0,1} * 0,005 \right]$	
Totale Costi della Produzione	139.007	137.522	$0,75 \leq 0,76 - 0,76 * \left[\frac{0,005+ 0,03}{0,1} * 0,005 \right]$	
di cui:				
Amm.ti e Svalutazioni	12.269	11.690	$0,75 \leq 0,76 - 0,76 * \left[0,005+ 0,3 * 0,005 \right]$	
Acc.ti Fondi	9.847	10.800		
interventi sicurezza su lavoro	380	371		
Imposte indirette contenute in Oneri Diversi di Gestione (es. IMU TASI ecc.)	5.352	5.220	$0,75 \leq 0,76 - 0,76 * \left[0,01 \right]$	
Oneri di natura eccezionale/non ripetibile (1)		1.355		
Sopravvenienze passive ordinarie	2	220	$0,75 \leq 0,76 - 0,005$	
Progetti per il CONI extra CdS	14.596	9.427		
Costi della Produzione netto	96.561	98.439	$0,75 \leq 0,75$	Indice cons vo 2017 = al 2016 => raggiungimento obiettivo

(1) Risultati economici negativi delle start up (prima edizione) della JV FISE per Piazza di Siena e di quella con FIT per Torneo Next Gen a Milano

Relativamente alle precedenti norme di legge sul contenimento della spesa, nel corso del 2017 la Società ha provveduto ai versamenti diretti alle casse dello Stato di quanto dovuto in termini di "dividendo" deliberato dall'Azionista in sede di Assemblea di approvazione del bilancio 2016.

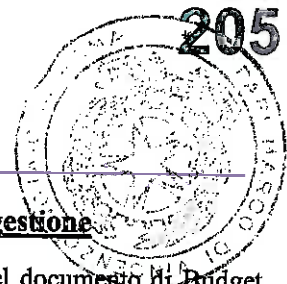
Come si ricorderà il DI 66/14 per quanto attiene all'art. 20 relativo alle società a partecipazione del Ministero dell'Economia, non ha determinato effetti e riduzioni di spesa sul 2017 e quindi sul presente bilancio, in quanto la sua applicabilità si esauriva con il biennio 2014-2015.

Per quanto riguarda il CONI, invece, l'applicazione dei tagli a monte per i consumi intermedi è stata mantenuta anche sul 2017 in base all'art. 8 DI 66/14, prevedendo, in continuità con gli esercizi precedenti, un taglio a monte del contributo dello Stato pari a 2.449 €/000.

Inoltre, in base alla L. 122/2010 il sistema CONI-Coni Servizi, per il tramite del CONI, ha versato allo Stato somme per complessivi 3.002 €/000, come conseguenza delle riduzioni sulle voci di spesa indicate dalla citata normativa, delle quali riferibili a Coni Servizi 1.603 €/000 che l'Ente stesso ha accantonato nel proprio Budget 2017 e versato allo Stato ad aprile 2017.

Con riferimento all'applicazione delle disposizioni di cui al D. lgs 190/2012, Coni Servizi ha dato continuità alla propria azione di monitoraggio dei termini di pagamento dei debiti verso i fornitori previsti dalla normativa. La Società ha leggermente migliorato i risultati dell'esercizio precedente, facendo registrare un indicatore di tempestività dei pagamenti (regolarmente pubblicato), calcolato su base annuale in ottemperanza alla circolare n. 3 del MEF RGS prot. 2565 del 14/01/2015 ed ai sensi dell'art. 8, c. 3bis, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, pari a 34,92 giorni.

Si conferma, infine, che i compensi corrisposti nel 2017 agli amministratori rispettano i tetti fissati dall'art. 2 DI 166/2013 (ove si configura per Coni Servizi la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014.



Fatti di rilievo successivi al 31.12.2017 ed evoluzione prevedibile della gestione

Coni Servizi sta perseguendo gli obiettivi e gli andamenti gestionali delineati nel documento di Budget 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 dicembre u.s., che prevede un risultato economico di sostanziale pareggio (226 €/000). In termini di pianificazione, la Società mira innanzitutto ad assicurare continuità alle attività di gestione e di supporto ai programmi del CONI, sia quelle ordinarie, ricomprese storicamente nel contratto di servizio, sia quelle alimentate di volta in volta su base progettuale.

In questo ambito, nel primo scorcio del nuovo esercizio, ha sostenuto le spese con controparti italiane (per trasferta, trasporto materiale, supporto logistico-organizzativo, etc.) finalizzate alla partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Olimpici Invernali a Pyeongchang - Corea del Sud - che si sono svolti dal 9 al 25 febbraio 2018.

Coni Servizi sta definendo, invece, il piano dei lavori ed interventi 2018 sui principali impianti sportivi, sulle strutture del Parco del Foro Italico ed immobili della Società e provvederà inoltre a definire il contratto di servizio con il CONI per il 2018, non appena l'Ente avrà ricevuto l'approvazione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri del documento preliminare che ne definisce annualmente i criteri ed i parametri.

Come anticipato sopra, in attuazione delle previsioni del D. Lgs. 27 febbraio 2017, n. 43 relativo alla costituzione del Comitato Italiano Paralimpico in ente pubblico autonomo, il personale in servizio presso il CIP è transitato in data 1° gennaio 2018 in Coni Servizi, attraverso la stipula di singoli atti di cessione di contratto di lavoro subordinato. Detto personale è destinato all'attività del CIP nell'ambito di un contratto di servizio annuale da stipularsi con Coni Servizi, attraverso il quale il CIP stesso potrà delegare alla Società specifiche attività o servizi.

In data 6 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione di Coni Servizi, ai sensi dell'art. 23 del vigente Statuto, ha nominato F. Rocco, collaboratore esterno, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998.

Informativa ai sensi dell'art. 2428 codice civile

Per quanto attiene all'informativa di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 2428 codice civile, si conferma che:

n. 3 - la Società non possiede né direttamente né tramite società fiduciaria o interposta persona azioni o quote di società controllanti;

n. 4 - durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto sia dirette, che tramite società fiduciarie o interposta persona.

Si forniscono di seguito, secondo quanto disposto dall'art. 2428, comma 3 punto 6 bis del codice civile, i commenti in relazione all'uso da parte della Società di strumenti finanziari - intesi quali qualsiasi contratto che dà origine ad un'attività finanziaria per un'impresa e ad una passività finanziaria o uno strumento di patrimonio netto per un'altra impresa - e all'esposizione ed all'eventuale politica di copertura del rischio, di prezzo, di credito, di liquidità e di mercato.

Il rischio di credito - inteso come il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra parte - è considerato per la Società non rilevante in quanto essa intrattiene rapporti principalmente con l'ente pubblico CONI e con soggetti che si sono mostrati sostanzialmente solvibili. Talune posizioni creditorie, anche quelle ereditate a seguito del conferimento dalla precedente gestione del CONI Ente, sono adeguatamente garantite da congrui fondi di copertura.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità o di finanziamento - inteso come il rischio che un'entità abbia difficoltà nel reperire fonti di credito per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari - la Società si autofinanzia principalmente mediante l'esercizio della propria attività operativa e accesso al credito bancario, considerata la propria natura di Società partecipata da Amministrazioni Pubbliche ed il

cospicuo patrimonio immobiliare di proprietà. Conseguentemente, tale rischio non è considerato significativo.

In ordine al rischio di prezzo o di mercato - inteso come il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, sia che le variazioni derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente, sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati dal mercato - la Società detiene partecipazioni finanziarie prevalentemente in società pubbliche iscritte a valori patrimoniali e non si considera quindi esposta a rilevanti rischi di mercato. Sebbene non abbia sottoscritto strumenti di copertura, la Società non si ritiene inoltre esposta a significativi rischi di fluttuazioni dei tassi di interesse in ordine ai prestiti bancari, in considerazione della esigua entità degli attuali tassi di mercato.

Roma, 29 marzo 2018


Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(R. Fabbricini)



**STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO
AL 31 DICEMBRE 2017**

af

CONI Servizi S.p.A.
Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017

Dati in €		31.12.2017	31.12.2016
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)		-	-
B)	Immobilizzazioni:		
	B.I) Immobilizzazioni immateriali:		
	1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.928	18.256
	6) immobilizzazioni in corso e acconti	32.813	-
	7) altre	43.160.190	45.705.636
	Totale immobilizzazioni immateriali	43.209.931	45.723.892
	B.II) Immobilizzazioni materiali:		
	1) terreni e fabbricati	217.419.793	223.628.671
	2) impianti e macchinari	2.780.334	2.459.168
	3) attrezzature industriali e commerciali	292.123	379.905
	4) altri beni	1.650.303	1.330.551
	5) immobilizzazioni in corso e acconti	215.381	-
	Totale immobilizzazioni materiali	222.367.934	227.798.295
	B.III) Immobilizzazioni finanziarie:		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	1.064.985	1.064.985
	b) imprese collegate	-	-
	d bis) altre imprese	55.997.133	55.997.133
	2) Crediti:		
	d bis) verso altri esigibili oltre l'esercizio	315.593	342.795
	d ter) altri titoli	339	339
	Totale immobilizzazioni finanziarie	57.378.050	57.405.252
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		322.945.915	330.927.439
C)	Attivo circolante:		
	C.I) Rimanenze	-	-
	C.II) Crediti:		
	1) verso clienti		
	1.1) verso clienti	43.917.091	39.486.156
	1.2) verso clienti da conferimento Coni Ente	-	-
	2) verso imprese controllate	334.008	482.860
	3) verso imprese collegate e altre imprese	4.500	3.500
	4) verso controllanti	-	-
	5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	89.989	98.444
	5 bis) crediti tributari	3.192.079	3.865.551
	5 ter) imposte anticipate	-	-
	5 quater) verso altri	1.975.097	1.501.528
	Totale crediti	49.512.764	45.438.039
	C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	C.IV) Disponibilità liquide		
	1) depositi bancari e postali	21.804.230	22.749.422
	3) denaro e valori in cassa	42.472	27.031
	Totale disponibilità liquide	21.846.702	22.776.453
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		71.359.466	68.214.492
D)	Ratei e risconti	151.584	174.600
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		151.584	174.600
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		394.456.965	399.316.531

CONI Servizi S.p.A.
 Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017



Dati in €		31.12.2017	31.12.2016
A)	Patrimonio netto		
I	Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III	Riserva di rivalutazione		
IV	Riserva legale	1.500.265	1.500.265
V	Riserve statutarie		
VI	Altre riserve, distintamente indicate	200.953	200.953
VIII	Utile (perdita) portata a nuovo	52.690.165	52.663.429
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	328.620	826.736
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	55.720.003	56.191.383
B)	Fondi per rischi ed oneri:		
1)	per trattamento quiscenza e obblighi simili	110.700.677	111.547.517
2)	per imposte anche differite		
4)	altri	43.972.642	45.720.778
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	154.673.319	157.268.295
C)	TFR - INDENNITA' INTEGRATIVA DI ANZIANITA'	28.221.890	29.616.104
D)	Debiti:		
4)	debiti verso banche:		
4a)	esigibili entro l'esercizio successivo	5.609.302	5.577.786
4b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	78.738.208	84.347.510
	Totale debiti verso banche	84.347.510	89.925.296
7)	debiti verso fornitori	23.705.812	18.635.898
9)	debiti verso imprese controllate	1.514.591	1.821.898
10)	debiti verso imprese collegate e altre imprese	1.200	1.200
11)	debiti verso controllanti		
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.107.363	277.367
12)	debiti tributari	1.845.701	1.635.202
13)	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.443.955	1.480.039
14)	altri debiti:		
	da conferimento CONI Ente	8.093.400	8.093.400
	debiti verso altri	32.931.513	33.421.203
	TOTALE DEBITI (D)	154.991.045	155.291.503
E)	Ratei e risconti	850.708	949.246
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	850.708	949.246
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	394.456.965	399.316.531

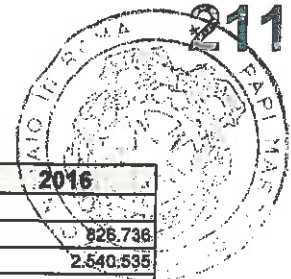
af

Coni Servizi S.p.A.

Conto Economico al 31 dicembre 2017

Dati in €	2017	2016
A) Valore della Produzione:		
<i>ricavi da Contratto di Servizio</i>	100.408.260	99.040.460
<i>altri ricavi delle vendite e prestazioni</i>	36.450.293	39.347.551
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	136.858.553	138.388.011
<i>Contributi in c/esercizio</i>	58.520	-
<i>altri ricavi e proventi</i>	4.751.361	5.467.280
5) Altri ricavi e Proventi	4.809.881	5.467.280
Totale valore della produzione A)	141.668.434	143.855.291
B) Costi della Produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.506.167)	(3.668.530)
7) per servizi	(56.648.855)	(58.028.901)
8) per godimento beni di terzi	(8.262.721)	(8.629.782)
<i>a) salari e stipendi</i>	(29.448.730)	(29.021.026)
<i>b) oneri Sociali</i>	(8.203.812)	(8.168.245)
<i>c) trattamento fine rapporto</i>	(2.333.877)	(2.401.913)
<i>e) altri costi</i>	(207.239)	(261.332)
9) totale costi per il personale	(40.193.658)	(39.852.516)
<i>a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	(2.683.648)	(2.682.219)
<i>b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	(8.900.835)	(9.102.257)
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
<i>d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	(105.790)	(484.885)
10) totale ammortamenti e svalutazioni	(11.690.273)	(12.269.361)
12) accantonamenti per rischi	(10.800.000)	(9.831.617)
13) altri accantonamenti	-	(15.000)
14) oneri diversi di gestione	(6.420.720)	(6.711.625)
Totale costi della produzione B)	(137.522.394)	(139.007.332)
Differenza tra valore e costi della produzione (A+B)	4.146.040	4.847.959
C) Proventi e Oneri Finanziari:		
15) proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari	118.340	250.725
17) interessi e altri oneri finanziari	(1.584.821)	(1.731.413)
Totale proventi e oneri finanziari C)	(1.476.481)	(1.480.688)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18 a) rivalutazioni di partecipazioni	-	-
19 a) svalutazioni di partecipazioni	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie D)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)	2.669.559	3.367.271
<i>Ires dell'esercizio</i>	(1.355.700)	(1.582.100)
<i>Irap dell'esercizio</i>	(985.239)	(958.435)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.340.939)	(2.540.535)
Totale imposte sui redditi d'esercizio	(2.340.939)	(2.540.535)
21) UTILE (PERDITE) D'ESERCIZIO	328.620	826.736

CONI Servizi S.p.A.
 Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2017



Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	328.620	926.738
Imposte sul reddito	2.340.939	2.540.535
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.476.481	1.480.688
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.146.040	4.847.959
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	13.133.877	12.180.750
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.584.483	11.784.477
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	105.790	484.885
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	(471.380)	(1.960.096)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	28.498.810	27.337.975
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(4.274.628)	(1.044.917)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	5.592.603	(3.126.075)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	23.016	159.422
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(98.538)	353.300
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.134.296	(5.737.023)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	30.875.559	17.942.682
Altre Rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.517.531)	(1.480.688)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.109.896)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(17.241.610)	(16.269.125)
Altri incassi/pagamenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.006.522	192.869
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni immateriali	(169.687)	(440.488)
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni materiali	(4.416.002)	(1.318.103)
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	27.202	103.311
(Investimenti)/disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate	0	0
(Acquisizione)/cessione rami d'azienda	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(4.558.487)	(1.655.280)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche	(5.577.786)	(4.779.308)
Mezzi propri		
Aumento/(rimborso) di capitale a pagamento		0
Cessione/(acquisto) di azioni proprie		0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(800.000)	(2.189.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.377.786)	(6.978.308)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(929.751)	(8.440.717)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	22.776.463	31.217.170
di cui:		
depositi bancari e postali	22.749.422	31.207.278
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	27.031	9.892
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	21.846.702	22.776.453
di cui:		
depositi bancari e postali	21.804.230	22.749.422
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	42.472	27.031
Differenza disponibilità liquide	(929.751)	(8.440.717)

df

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2017

INDICE

Premessa

Criteri di Valutazione

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico

af



PREMESSA

Nel procedere all'illustrazione dei dati e delle notizie richieste dall'art. 2427 cod. civ. e dalle altre disposizioni disciplinanti la specifica materia, si premette che il bilancio al 31 dicembre 2017 - composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa - è stato redatto applicando i principi introdotti dal D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, recante la riforma del diritto societario, integrati dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel corso del 2015 in ottemperanza a quanto enunciato dal D. Lgs. 139/2015 del 18 agosto che hanno recepito le disposizioni della Direttiva 34/2013 dell'Unione Europea, volte ad armonizzare l'ordinamento contabile a livello comunitario.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro mentre la presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

Il presente documento, il cui contenuto è conforme alle previsioni normative dettate dall'art. 2427 cod. civ. costituisce, per il disposto dell'art. 2423 cod. civ., parte integrante del bilancio d'esercizio.

Nel corso del 2017 non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, cod. civ.

Per quanto attiene alla natura dell'attività della Società ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati non sono mutati rispetto a quelli assunti per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi.

Essi risultano pienamente conformi alla legge ed ai criteri enunciati dall'OIC e sono ispirati ai principi generali della prudenza e della competenza economica, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

In data 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" (in seguito "Emendamenti") che modifica ed integra i principi contabili emanati nel 2016. Gli Emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2017 o da data successiva. L'applicazione delle novità introdotte dagli Emendamenti non ha comportato effetti sulle voci di bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al valore rinveniente dalla perizia di stima redatta dalla Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. nel 2003 in sede di conferimento ovvero al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e, ove previsto dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- i costi di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati in base ad una durata massima di cinque anni, come stabilito dall'art. 2426, comma 5, del cod. civ.;
- i costi per l'acquisto software (in proprietà e relativi alle licenze d'uso) vengono ammortizzati in tre anni;
- le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla utilità futura delle spese sostenute ovvero alla durata temporale delle concessioni rilasciate sui relativi cespiti, se inferiore;

df

- gli immobili, facenti parte del complesso del Foro Italico in Roma ed aventi requisiti storico-artistici, conferiti alla Società in usufrutto con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 71856 del 30.06.2005, pubblicato sulla G.U. n. 183 del 08.08.2005, vengono ammortizzati, in coerenza con la durata temporale della concessione, in trenta anni.

Immobilizzazioni Materiali

La voce di bilancio si riferisce ai beni apportati ex-lege dal CONI Ente, ai beni successivamente conferiti mediante decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze negli anni 2004-2005, nonché agli ulteriori beni acquistati direttamente dalla Società negli anni successivi.

Terreni e fabbricati

Sono iscritti in bilancio al costo di acquisto corrispondente al valore rinveniente dalla perizia di stima, al valore rinveniente dal conferimento od al prezzo di compravendita, ritenuto interamente recuperabile tramite l'uso, tenuto conto della residua possibilità di utilizzo.

Per i terreni - compresi quelli il cui valore è incorporato nell'importo complessivo dei cespiti in ossequio al combinato disposto del D.L. 223/2006 e dei principi contabili nazionali recentemente rivisti - non si provvede a determinare ammortamenti in quanto beni a vita utile illimitata; per quanto riguarda i fabbricati e gli impianti sportivi l'ammortamento è determinato su trentatré anni a quote costanti.

Altre Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto corrispondente al valore peritale rinveniente dall'operazione d'apporto originario dal CONI Ente o al prezzo di compravendita.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote, di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti aziendali, in ragione della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

▪ impianti e macchinari	20%
▪ attrezzature per impianti sportivi	15,5%
▪ impianti tecnologici	10%
▪ strutture fisse per impianti sportivi	10%
▪ mobili e arredi	12%
▪ macchine d'ufficio	12%
▪ apparecchiature specialistiche	20%
▪ biblioteca, cineteca e fototeca	10%

Per quanto attiene agli incrementi dell'esercizio, sono state applicate, per ciascuna categoria civilistica, le aliquote ridotte del 50% in armonia con quanto previsto dalla normativa fiscale, per ragioni di semplificazione operativa comunque rispondenti ai principi della verità e della prudenza.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti sulla base del criterio del costo di acquisto, corrispondente al valore peritale rinveniente dalla perizia di stima od al valore di costituzione, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritenessero durevoli.

Crediti e Debiti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti



e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti e di debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale, rappresentativo del valore di realizzo.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi per Oneri e Rischi

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare passività di esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché gli stanziamenti per il Fondo di Previdenza. Gli stanziamenti sono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro - Indennità integrativa di anzianità

Tale voce evidenzia la passività della Società in ragione all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio al netto degli acconti erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, in conformità alla legislazione ed al contratto collettivo di lavoro ed agli integrativi aziendali vigenti.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte

Le imposte sui redditi sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e tenuto conto della risposta dell'Amministrazione Finanziaria all'interpello presentato dalla Società in ordine al trattamento tributario da riservare all'operazione di conferimento delle attività e passività del CONI Ente. Le imposte differite, se ed in quanto esistenti, attive e passive sono determinate sulla base delle differenze temporanee, esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite passive sono contabilizzate nel fondo imposte. Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e sono classificate nei crediti per imposte anticipate.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilitazioni Immateriali

Ammontano, al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016, rispettivamente a 43.210 €/000 e 45.724 €/000. Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Immob. immateriali (€/000)	ESERCIZIO 2016				ESERCIZIO 2016				VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO				VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO				Saldo Immob. Nette al 31.12.2017	P = H-N-O
	Costo storico al 31.12.2016	F.do amm.to al 31.12.2016	F.do svalne al 31.12.2016	Immobili netti al 31.12.2016	e	f	g	H = a+e+f+g	I	L	M	N = H+M	O	F.do svalne al 31.12.2017				
															31.12.2016	31.12.2016		
Costi di impianto	6	6	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale costi impianto e ampliamento	6	6	0	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Licenze d'uso software	951	951	0	0	0	0	951	951	0	0	0	0	951	0	0	0	0	
Marchi e diritti simili	27	8	0	18	0	0	27	27	0	0	0	0	8	0	0	0	17	
Totale licenze marchi e diritti simili	977	959	0	18	0	0	977	977	0	0	0	0	959	0	0	0	17	
Migliorie su beni di terzi	4.653	2.472	21	2.160	0	0	4.653	4.653	0	0	0	0	2.472	289	0	2.762	1.870	
Software di proprietà	2.420	2.403	0	17	0	0	2.420	2.420	0	0	0	0	2.403	16	0	2.420	0	
Altre immob.ri immateriali	4.744	4.744	0	0	0	0	4.744	4.744	0	0	0	0	4.744	0	0	4.744	0	
Usufrutto immobili	67.153	23.624	0	43.529	137	0	67.290	67.290	0	0	0	0	23.624	2.377	0	26.001	41.289	
Totale altre immob.ri immateriali	78.971	33.244	21	45.706	137	0	79.108	79.108	0	0	0	0	33.244	2.682	0	35.926	43.160	
Immob.ri immateriali in corso	0	0	0	0	33	0	33	33	0	0	0	0	0	0	0	0	33	
Totale immobilizzazioni imm. in corso	0	0	0	0	33	0	33	33	0	0	0	0	0	0	0	0	33	
Totale	79.953	34.209	21	45.724	170	0	80.123	80.123	0	0	0	0	34.209	2.684	0	36.892	43.210	

2



Gli incrementi dell'esercizio, pari a 170 €/000, sono riconducibili alle seguenti categorie di investimenti:

- **usufrutto immobili per complessivi 137 €/000 e riguardanti:**
 - **Foresteria sud** denominata "Palazzina Ondina Valla" (73 €/000) i costi sostenuti per i lavori edili ed idraulici di riqualifica dei locali adibiti a servizi igienici, gli interventi di manutenzione straordinaria per la realizzazione del nuovo impianto di climatizzazione della zona reception ed uffici al primo piano e del nuovo impianto di immissione ed estrazione aria a servizio dei locali adibiti a palestra;
 - **Palazzo H** (64 €/000) gli oneri per il rifacimento totale dei cornicioni perimetrali dell'intero stabile;
- **immobilizzazioni immateriali in corso (33 €/000)** gli oneri per l'acquisto di licenze SAP relativamente all'applicativo VIM che, alla data di chiusura del presente bilancio, non risultava ancora integrato - lo sarà, infatti, nel corso del 2018 - con i gli altri moduli (sempre di SAP) con i quali vengono gestiti dal 2009 tutti i processi amministrativo-contabili della società.

Gli ammortamenti del periodo iscritti in bilancio ammontano a 2.684 €/000.

Immobilizzazioni Materiali

Ammontano, al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016 rispettivamente a 222.358 €/000 e 227.798 €/000. Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

	ESERCIZIO 2016				ESERCIZIO 2017				Saldo al 31.12.2017
	31.12.2016		31.12.2016		31.12.2017		31.12.2017		
	Costo storico	Td ammortamento	Impairment	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017	Ammortamento	
Terreni	1.827	0	0	1.827	0	0	1.827	0	1.827
Fabbricati	68.239	15.493	0	50.745	326	0	66.564	1.992	17.485
Terroni accessori fabbricati	33.476	2.148	0	33.328	0	0	35.476	0	2.148
Impianti sportivi	170.959	60.959	0	110.000	2.089	0	171.856	5.142	66.101
Terroni accessori impianti sportivi	27.898	1.450	0	27.698	0	0	27.698	0	1.450
Strutture fisse per impianti sportivi	2.982	1.300	0	1.681	0	0	2.982	298	1.599
Totale terreni e fabbricati	304.980	81.351	0	223.629	2.396	0	306.203	7.432	88.783
Impianti generici	5.158	4.486	60	613	329	0	5.487	391	4.877
Macchinari	768	752	3	13	0	0	768	4	756
Impianti tecnologici	4.865	3.015	0	1.649	813	0	5.476	433	3.448
Apparecchiature specialistiche	3.570	3.386	0	184	487	0	3.664	86	3.472
Totale impianti e macchinari	14.160	11.639	62	2.469	1.629	0	16.396	914	12.663
Attrezzature per impianti sportivi	1.969	1.589	0	380	0	0	1.969	88	1.677
Totale attrezzature Industr. e comm.	1.969	1.589	0	380	0	0	1.969	88	1.677
Mobili arredi	13.510	12.195	0	1.315	601	0	14.112	444	12.639
Maschine d'ufficio	408	394	0	14	0	0	408	3	397
Computer	254	254	0	0	185	0	439	18	272
Biblioteca d'archivio	178	178	0	0	0	0	178	0	178
Beni invent. di valore modesto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	842	841	0	1	0	0	842	1	842
Totale altre immobilizzazioni materiali	15.190	13.869	0	1.331	786	0	15.976	466	14.326
Immobilizzazioni materiali in corso	0	0	0	0	215	0	215	0	0
Totale immobilizzazioni mat. in corso	0	0	0	0	215	0	215	0	0
Totale	336.299	108.438	62	227.798	5.025	0	339.760	8.901	117.339
									62
									222.358

2



In continuità con il bilancio approvato al 31 dicembre 2016 - e in base a quanto indicato nella presente nota integrativa nella sezione relativa ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali - nella tabella sopra riportata è stata data evidenza, come da principio contabile OIC 16, dei valori contabili (costo storico e fondo ammortamento) della componente terreno accessoria, sia degli assets classificati nella categoria civilistica fabbricati, sia di quelli presenti nella categoria civilistica impianti sportivi. A tal proposito, si ricorda che la Società a partire dal bilancio al 31.12.2006, in ottemperanza a quanto disposto dal D.L. 223 in materia fiscale, ha tenuto conto dell'esigenza di scorporo del valore del terreno dal valore "complessivo" dei propri asset, procedendo all'ammortamento annuale per i soli valori residui.

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali si è decrementato tra il 31.12.2016 ed il 31.12.2017 di 5.440 €/000, come effetto netto delle variazioni in aumento del costo storico per 3.460 €/000 - derivanti da incrementi per 5.025 €/000 e decrementi per 1.565 €/000 - e della variazione in aumento del fondo ammortamento derivante da incrementi per ammortamenti per € 8.901 €/000. Di seguito è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi al 31.12.2017 pari a 5.025 €/000 sono riconducibili principalmente alle seguenti categorie civilistiche:

- **impianti sportivi**, per complessivi 2.069 €/000 e riguardanti:
 - presso il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma (1.473 €/000), i lavori di rifacimento dei campi da rugby 1 e 2 ed i costi di manutenzione straordinaria per il rifacimento degli annessi locali ad uso spogliatoi, gli oneri di progettazione preliminare ed esecutiva delle nuove tribune del campo da rugby 2, gli oneri per la costruzione di un nuovo edificio monopiano adibito ad uso aule didattiche per il nuovo Liceo dello Sport ed i lavori per la realizzazione dei nuovi spogliatoi a servizio della palestra di scherma;
 - presso il Centro di Preparazione Olimpica di Formia (401 €/000), i lavori per la realizzazione di tre nuovi campi da tennis in aggiunta ai due già esistenti e ai costi di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione della casa dell'ex custode da adibire a foresteria;
 - presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia (139 €/000), i costi di ristrutturazione degli ambienti adibiti a spogliatoi a servizio della palestra di ginnastica e agli interventi di riqualifica delle aule presso la biblioteca e dell'aula magna;
 - presso lo Stadio Olimpico in Roma (56 €/000), i lavori di manutenzione straordinaria di sigillatura ed impermeabilizzazione dei giunti esistenti sulle scale di accesso all'impianto e gli oneri per gli interventi di trasformazione e sistemazione dell'impianto di condizionamento presso la Tribuna Autorità;
- **impianti tecnologici**, per complessivi 813 €/000 e riguardanti i lavori di rifacimento del quadro elettrico generale presso la curva nord e gli oneri per l'adeguamento sia funzionale, sia normativo della cabina elettrica a media/bassa tensione sempre presso lo stadio Olimpico (394 €/000), i costi per la fornitura e posa in opera del nuovo impianto di cogenerazione a servizio del Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma (236 €/000), l'acquisto di nuovi gruppi frigo per la climatizzazione delle aree ad uso uffici a servizio delle Federazioni presso viale Tiziano 74 (123 €/000), gli oneri per la fornitura e posa in opera del nuovo impianto di riscaldamento a pompa di calore a servizio della palestra del Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia (45 €/000) ed i costi per l'acquisto di un nuovo gruppo frigo per il sistema di condizionamento degli uffici presso Palazzo H (15 €/000);
- **mobili e arredi**, per complessivi 601 €/000, principalmente riconducibili alla fornitura di arredamento vario e tende per la riqualificazione del Salone d'Onore, degli uffici direzionali della società e al rifacimento degli infissi degli uffici al primo piano presso Palazzo H (387 €/000), alla fornitura e posa in opera di nuovi tendaggi presso le foresterie del Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma (59 €/000), all'acquisto di nuove sedie e poltrone per le aule didattiche e l'aula magna del Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia (56 €/000), all'acquisto di nuovo mobilio per

gli uffici della società presso lo stadio Olimpico (44 €/000), agli interventi presso il Centro di Preparazione Olimpica di Formia per l'ammodernamento degli spazi adibiti a bar (34 /000) e alla fornitura di arredo vario per i nuovi uffici presso la Foresteria sud in Roma (21 €/000);

- **apparecchiature specialistiche**, per complessivi 487 €/000, riconducibili alla fornitura di un nuovo macchinario ad utilizzo del Laboratorio Antidoping della Federazione Medico Sportiva Italiana presso il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma per i nuovi controlli richiesti direttamente dalla Nado Italia (393 €/000) e all'acquisto di apparecchiature elettromedicali avanzate ad utilizzo medico-scientifico a servizio delle attività dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport (94 €/000);
- **impianti generici**, per complessivi 329 €/000, riguardanti i lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento dell'impianto di rilevazioni fumi e la fornitura e posa in opera di nuovi tre ascensori presso l'immobile di viale Tiziano 70 (218 €/000), i costi per la realizzazione di nuovi impianti antincendio presso il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma (71 €/000) e gli oneri per la realizzazione di una struttura autoportante per un videowall - con relativa installazione e cablaggio - a servizio del Salone d'Onore presso Palazzo H (40 €/000);
- **fabbricati**, per complessivi 326 €/000, riconducibili principalmente ai costi per la riqualificazione dell'impianto di climatizzazione dell'immobile di viale Tiziano 70 (230 €/000) e ai lavori di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione degli uffici della Federazione Italiana Canottaggio di viale Tiziano 74 (96 €/000);
- **computer**, per complessivi 185 €/000, attribuibili alla fornitura e posa in opera di n° 52 monitor controller di varia misura (videowall di cui sopra) con relativi sistemi di staffaggio a servizio del Salone d'Onore presso Palazzo H;

I decrementi delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2017, pari a complessivi 1.565 €/000 e relativi alle categorie civilistiche impianti sportivi (1.171 €/000) ed apparecchiature specialistiche (393 €/000) sono da ascrivere, in continuità con gli esercizi passati, al trattamento contabile adottato circa l'impegno assunto:

- dal CONI (865 €/000) con delibere della Giunta Nazionale n° 562 del 20 dicembre 2016 per la parte lavori Giulio Onesti e n° 500 del 22 novembre 2016 per la parte apparecchiature specialistiche antidoping;
- dalla Fondazione per la Mutualità Generale degli Sport Professionistici a Squadre (700 €/000) di sostenere con contributi a fondo perduto gli oneri per la realizzazione degli interventi in materia di impiantistica sportiva presso il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma e finalizzati alla riqualificazione degli impianti, alle attività istituzionali di lotta al doping ed al potenziamento della missione della Medicina e Scienza dello Sport.

Tali impegni hanno consentito l'iscrizione in bilancio di un credito rispettivamente nei confronti dell'Ente da un lato e della Fondazione Mutualità dall'altro, con contropartita la riduzione in conto del valore contabilizzato nelle categorie civilistiche impianti sportivi e apparecchiature specialistiche.

Gli ammortamenti iscritti in bilancio per 8.901 €/000 sono stati calcolati applicando le aliquote descritte nella presente nota integrativa tra i criteri di valutazione del bilancio. Per quanto riguarda le categorie fabbricati ed impianti sportivi, si ricorda che l'ammortamento del periodo - per ciascun immobile - è stato determinato, in coerenza anche con gli esercizi passati, esclusivamente sulla componente fabbricato/impianto sportivo.

Per nessun bene si è proceduto a rivalutazioni economiche o monetarie nel corso dell'esercizio.





Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, che al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016 ammontano rispettivamente a 57.378 €/000 e 57.405 €/000, si riferiscono a:

Immobilizzazioni Finanziarie (€/000)	31.12.2017	31.12.2016	Differenza
Partecipazioni in imprese controllate:			
Parco Sportivo Foro Italico a.r.l.	340	340	0
Coninet S.p.A.	725	725	0
Totale	1.065	1.065	0
Partecipazioni in imprese correlate:			
Istituto per il Credito Sportivo	55.997	55.997	0
Totale	55.997	55.997	0
Totale Partecipazioni	57.062	57.062	0
Crediti:			
F.do Garanzia Istituto Credito Sportivo	0	0	0
Depositi Cauzionali	0	0	0
Mutui e Prestiti al personale	316	343	(27)
Totale Crediti	316	343	(27)
Altri titoli	0	0	0
Totale	57.378	57.405	(27)

Partecipazioni

Alla data di chiusura del bilancio 2017 Coni Servizi S.p.A. detiene una partecipazione del 100% del capitale del **Parco Sportivo Foro Italico** società sportiva dilettantistica a.r.l., una partecipazione del 100% in **Coninet S.p.A.** ed una partecipazione del 6,702% nell'**Istituto per il Credito Sportivo (ICS)**.

Per quanto concerne le **partecipazioni in imprese controllate**, il Parco Sportivo Foro Italico società sportiva dilettantistica a.r.l., costituito il 30 giugno 2005, è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento della Coni Servizi, ex artt. 2497 e ss. cod. civ.

Il Parco Sportivo ha chiuso il proprio bilancio al 31.12.2017 con un sostanziale pareggio (utile pari ad € 10.936). Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

- crediti verso clienti, controllante e verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti: 974 €/000
- debiti verso fornitori, controllante e verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti: 833 €/000
- costi dell'esercizio: 2.814 €/000
- ricavi dell'esercizio: 2.855 €/000
- utile dell'esercizio: 11 €/000

Coninet S.p.A., costituita nel luglio 2004 e sottoposta anch'essa all'attività di direzione e coordinamento della Coni Servizi, ex artt. 2497 e ss. cod. civ., ha per oggetto l'espletamento di attività informatiche e telematiche, lo sviluppo di soluzioni software e di ogni altro servizio comunque connesso al settore dello sport, della comunicazione digitale e dell'intrattenimento sportivo a favore di Coni Servizi e di terzi (principalmente Federazioni Sportive Nazionali).

Coninet S.p.A. ha chiuso il proprio bilancio al 31.12.2017 rilevando un utile pari a 127.678 €. Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

- crediti verso clienti, controllante e verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti: 863 €/000
- debiti verso fornitori, controllante e verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti: 283 €/000
- costi dell'esercizio: 2.903 €/000
- ricavi dell'esercizio: 3.095 €/000
- utile dell'esercizio: 128 €/000

af

Per quanto concerne la **partecipazione in imprese correlate**, nel bilancio in chiusura della Società risulta iscritto il valore della partecipazione nell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) al 6,702% del patrimonio netto dello stesso Istituto - determinato nel nuovo Statuto ICS (approvato con decreto interministeriale del 24.01.2014 e registrato presso la Corte dei Conti il 17.03.2014) art. 3, comma 2 per un ammontare di € 835.528.692 - pari ad un valore di 55.997 €/000. In merito, si evidenzia quanto segue:

- il 1 marzo 2018, l'ICS è tornato ad una gestione ordinaria con l'insediamento dei nuovi Organi Statutari dopo 74 mesi di Commissariamento (procedura di amministrazione straordinaria ex art. 70, c. 6, del TUB, secondo il decreto MEF del 28.12.2011);
- i contenziosi giudiziari, rispetto al cui esito sussiste un interesse di Coni Servizi per le possibili conseguenze patrimoniali e fiscali, sono ancora pendenti innanzi alle competenti Autorità; non sono state rilevate, nel corso del 2017, modificazioni significative del quadro giuridico sulla base del quale erano state effettuate da Coni Servizi le relative appostazioni nel proprio bilancio al 31 dicembre 2015;
- l'ICS ha confermato alla Società, con attestazione datata 5 marzo 2018, che il Capitale (o Fondo di dotazione) dell'Istituto non risulta essere al 31.12.2017 inferiore ad € 835.528.692, valore espresso e stabilito all'art. 3, comma 2 del vigente Statuto;
- ai sensi dell'art. 75 c.2 del TUB, l'esercizio di bilancio dell'Istituto per il Credito Sportivo, che ha avuto inizio con l'avvio dell'amministrazione straordinaria il 1 gennaio 2012, è terminato il 28 febbraio 2018 con la chiusura della procedura stessa; sulla base delle risultanze del nuovo bilancio dell'Istituto relativo all'intero periodo commissariale, che sarà predisposto, approvato e reso pubblico nei prossimi mesi, Coni Servizi potrà provvedere a rilevare gli eventuali conseguenti e conclusivi effetti contabili sui propri conti.

Per quanto sopra, la Società alla chiusura dell'esercizio 2017, in coerenza e continuità di applicazione dei criteri di valutazione di bilancio, avendo riscontrato che il Capitale (o Fondo di Dotazione) dello stesso non ha subito variazioni in diminuzione, ha mantenuto inalterato l'importo della propria partecipazione in bilancio.

Si confermano, pertanto, nel presente bilancio al 31 dicembre 2017 le medesime determinazioni e le conseguenti appostazioni già effettuate nel documento di bilancio della Società al 31 dicembre 2016.

Dati società controllate, correlate e controllanti

Immobilizzazioni Finanziarie (dati in €)	Capitale sociale	Utile/Perdita 31.12.2017	Patrimonio netto	Quota di partecip.ne	Valore in bilancio
Parco Sportivo Foro Italico Sede Legale: Via dei Gladiatori n. 31 - 00135 Roma	100.000	10.936	456.452	100%	339.985
Coninet S.p.A. Sede Legale: Largo Lauro de Bosio n. 15 - 00135 Roma	715.000	127.678	1.124.028	100%	725.000
Totale Partecipazioni vs controllate	815.000	138.614	1.580.480		1.064.985
Istituto per il Credito Sportivo Sede Legale: Via Giambattista Vico, 5 - 00196 Roma			835.528.692	6,702%	55.997.133
Totale Partecipazioni vs imprese correlate	9.554.452	0	835.528.692	6,702%	55.997.133
Totale	10.369.452	138.614	837.109.172		57.062.118

Dati ICS si riferiscono al Nuovo Statuto del 24.01.2014 (art. 3) approvato con sentenza definitiva del Consiglio di Stato del 2015

Operazioni con controllanti e imprese sottoposte al controllo di controllanti

Le interrelazioni tra la Società e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato. Di seguito sono rappresentati, in sintesi, i principali rapporti attivi, passivi ed economici intercorsi con le società controllate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- RAI Radio Televisione Italiana S.p.A. - rapporti attivi, attengono al contratto di locazione degli spazi dell'auditorium all'interno dell'area del Parco del Foro Italico in Roma; rapporti passivi, attengono esclusivamente ai canoni legati alla detenzione di apparecchi televisivi sul territorio nazionale;





- Poste Italiane S.p.A. - rapporti attivi, attengono al contratto di locazione degli spazi dell'ufficio postale di Via Nedo Nadi in Roma; rapporti passivi, attengono principalmente a spese postali, canoni delle macchine affrancatrici e servizi di spedizione e recapito;
- ENI S.p.A. ed Enel Energia S.p.A. - rapporti passivi, attengono ai contratti di erogazione utenze presso gli immobili e gli impianti della Società;

Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

Operazioni con controllanti e imprese sottoposte al controllo di controllanti (€/000)	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
Debiti v.so controllanti:				
Ministero dell'Economia e delle Finanze	0	0	0	0
Debiti v.so imprese sottoposte al controllo delle controllanti:				
Poste Italiane S.p.A.	388	62	242	11
ENEL Energia S.p.A.	1.618	-	851	-
ENI S.p.A.	0	-	13	-
Istituto Luce - Cinecittà	0	-	0	-
Gruppo R.A.I. Radio Televisione Italiana	14	853	1	79
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	0	-	-	-
Totale	2.020	915	1.107	90
Totale	2.020	915	1.107	90

Crediti immobilizzati

Ammontano, al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016, rispettivamente a 316 €/000 e 343 €/000. La variazione in diminuzione di 27 €/000 è riconducibile al rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti concessi in passato al personale dipendente. Il valore iscritto in bilancio al 31.12.2017 attiene a:

- 23 €/000 a crediti v/personale per mutui e prestiti < 12 mesi;
- 293 €/000 a crediti v/personale per mutui e prestiti > 12 mesi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

E' di seguito illustrata la composizione dei crediti dell'attivo circolante al 31 dicembre 2017, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse nature.

Crediti (€/000)	31.12.2017		31.12.2016		Differenza
Crediti v.so clienti	43.917	89%	39.486	87%	4.431
Crediti verso Enti erariali fiscali e previdenziali	3.192	6%	3.866	9%	(674)
Crediti verso controllate, correlate e controllanti	428	1%	585	1%	(157)
Crediti v.so clienti da conferimento CONI Ente	0	0%	0	0%	0
Altri crediti	1.975	4%	1.501	3%	474
Totale	49.512	100%	45.438	100%	4.074

In termini di scadenza, al 31.12.2017, l'ammontare dei crediti risulta così composto:

Crediti (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Crediti v.so clienti	24.102	19.815	43.917
Crediti v.so Enti erariali fiscali e previdenziali	3.192	0	3.192
Crediti v.so controllate, correlate e controllanti	428	0	428
Crediti v.so clienti da conferimento CONI Ente	0	0	0
Altri crediti	1.975	0	1.975
Totale	29.697	19.815	49.512

af

Crediti verso clienti - generico

Crediti verso clienti (€/000)	31.12.2017	31.12.2016	Differenza
CONI Ente	33.669	32.204	1.465
Comitato Italiano Paralimpico	742	0	742
Federazioni Sport. Nazionali	3.715	2.593	1.122
A.S. Roma e S.S. Lazio	1.876	2.088	(212)
Comitato Promotore ROMA 2020	1.338	1.338	0
Altri crediti	5.875	4.459	1.417
F.do Sval. Crediti verso clienti	(3.297)	(3.196)	(101)
Totale	43.917	39.486	4.431

L'ammontare dei crediti netti verso clienti alla chiusura di bilancio, pari a 43.917 €/000, è riconducibile per ca. l'87% a crediti derivanti dai rapporti diretti con il CONI (ca. il 77% del totale, per 33.669 €/000) e le Federazioni Sportive Nazionali ed il Comitato Italiano Paralimpico (ca. il 10%, per 4.457 €/000) e per il 13% (5.792 €/000) ai crediti derivanti dalla restante gestione ordinaria.

Relativamente ai crediti verso il CONI:

- 22.250 €/000 attengono al residuo credito relativo alla quota capitale del finanziamento acceso dalla Società con l'Istituto per il Credito Sportivo per l'acquisto del palazzo del CONI e delle Federazioni Sportive in Milano, perfezionatasi a fine 2009 e, sulla base degli accordi tra le parti, interamente coperto dai contributi da versare da parte del CONI;
- 142 €/000 attengono alla quota parte di interessi passivi maturati sul finanziamento di cui sopra al 31.12.2017, in scadenza di pagamento al 31.01.2018 e già rimborsati dal CONI nel nuovo esercizio;
- 5.679 €/000 si riferiscono al conguaglio delle attività a valere del contratto di servizio 2017 con il CONI;
- inoltre, relativamente ai progetti che la Società ha sviluppato su richiesta del CONI in corso d'esercizio, al di fuori del perimetro del contratto annuale di servizio
 - 2.578 €/000 si riferiscono al saldo delle attività effettuate per l'acquisto di beni e servizi a favore dei Comitati Regionali CONI (progetto di centralizzazione acquisti Territorio CONI);
 - 2.094 €/000 si riferiscono ai costi sostenuti su incarico del CONI, nell'ambito di diversi progetti quali quello a favore delle classi della Scuola primaria nazionale; progetto per l'impiantistica sportiva sul territorio nazionale, c.d. Sport & Periferie, Giornata Nazionale dello Sport, progetto Nuova Stagione e progetto Integrazione Migranti, attraverso lo sport in contrasto alle discriminazioni, realizzati da Coni Servizi per il CONI a seguito della convenzione tra il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e l'Ente stesso;
 - 167 €/000 al saldo delle ultime attività realizzate dalla Società per la gestione dell'U.O. Roma 2024, nell'ambito della candidatura della città ad ospitare le Olimpiadi e Paralimpiadi;
 - 197 €/000 al saldo delle attività realizzate nell'ambito degli altri progetti;
- 471 €/000 attengono agli interventi di ristrutturazione/investimenti effettuati dalla Società sugli impianti dell'area del Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in virtù dei contributi assegnati dal CONI (v. sezione Immobilizzazioni della presente nota integrativa) per interventi in materia di impiantistica sportiva (delibera G.N. n. 562 del 20 dicembre 2016);
- 91 €/000 si riferiscono al saldo dei costi sostenuti in via anticipata per contenzioso legale proprio dell'Ente.

In termini di esigibilità, la Società incassa con regolarità i crediti derivanti dai rapporti con il CONI.

Relativamente al Comitato Italiano Paralimpico, trasformato in ente autonomo di diritto pubblico con D. Lgs. 27 febbraio 2017, n. 43, per effetto del quale dal 1° gennaio 2018, i rapporti, anche finanziari e di gestione delle risorse umane tra il CIP e Coni Servizi SpA saranno disciplinati da un contratto di servizio annuale, si evidenzia che alla data di chiusura del presente bilancio i crediti iscritti nei confronti del Comitato Italiano Paralimpico (742 €/000) si riferiscono alle prestazioni eseguite da Coni Servizi SpA per visite mediche effettuate nei confronti degli atleti (89 €/000) ed al riaddebito degli spazi uso uffici





utilizzati dal Comitato stesso (653 €/000) per la sede centrale di Roma e per le altre sedi a livello nazionale.

Le posizioni verso le Federazioni Sportive Nazionali (3.715 €/000) sono iscritte per 1.511 €/000 quale conguaglio utili non corrisposti alla data di chiusura del bilancio e derivanti dalla manifestazione Internazionali BNL d'Italia in associazione con la Federazione Italiana Tennis e dei servizi resi dalla Società principalmente presso i Centri di Preparazione Olimpica e del riaddebito di spese per utenze, spese postali, ecc, anticipate dalla stessa.

Relativamente ai crediti derivanti dalla restante gestione ordinaria:

- 1.876 €/000 (4 % del totale crediti) si riferiscono alle posizioni nei confronti di A.S. Roma e S.S. Lazio, per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, incluso il riaddebito dei danni e delle spese di illuminazione; del saldo esposto al 31.12.2017, 1.283 €/000 risultano incassati nei primi mesi 2018;
- 1.338 €/000 (3% del totale) attengono all'iscrizione tra il 2011 ed il 2012 di crediti nei confronti del Comitato Promotore della Candidatura di Roma ai XXXII Giochi Olimpici e ai XVI Giochi Paralimpici del 2020 (soggetto con personalità giuridica autonoma) per i servizi prestati dalla Società. Tale posizione, pur essendo stata integralmente riconosciuta e confermata dai liquidatori incaricati della chiusura del Comitato, i cui promotori sono Roma Capitale ed il CONI, rimane ancora aperta e non incassata al momento della stesura del presente documento di bilancio.

Non considerando i crediti vantati verso il CONI Ente, ca. il 57% del saldo crediti verso clienti, così come risultante al 31 dicembre 2017, risulta incassato dalla Società nei primi mesi del 2018.

Il fondo svalutazione crediti, utilizzato in corso di anno per 5 €/000 in ragione dello stralcio di alcuni crediti non più esigibili, al 31 dicembre 2017 risulta incrementato per 106 €/000 per fronteggiare gli eventuali rischi derivanti dall'esigibilità dei crediti alla data ancora non incassati.

Crediti verso controllate, correlate e controllanti

Crediti verso controllate, correlate e controllanti (€/000)	31.12.2017	31.12.2016	Differenza
Crediti vs imprese controllate:			
Parco Sportivo FI SSDaRL	309	452	(143)
CONINET S.p.A.	25	31	(6)
Totale	334	483	(149)
Crediti vs imprese correlate:			
Istituto per il Credito Sportivo	4	4	0
Crediti vs imprese controllanti:			
Ministero dell'Economia e delle Finanze	0	0	0
Crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti:			
Gruppo R.A.I. Radio Televisione Italiana	79	92	(13)
POSTE Italiane S.p.A.	11	6	5
Totale	90	98	(8)
Totale	426	585	(157)

L'ammontare dei crediti verso controllate alla chiusura di bilancio pari a 334 €/000, è riconducibile per 309 €/000 al credito verso il Parco Sportivo relativamente al riaddebito dei costi anticipati dalla Società in particolare per la gestione di tutte le utenze (quest'ultime oggetto di conguaglio per una rettifica positiva riferita alla lettura acqua riguardante gli anni pregressi), mentre 25 €/000 attengono al credito nei confronti di Coninet SpA relativamente ai servizi erogati nel 2° semestre 2017 nell'ambito del contratto di servizio.

L'ammontare dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti pari a 90 €/000, è riconducibile per 79 €/000 al canone di locazione dell'immobile di proprietà della Società situato all'interno del Parco Foro Italico utilizzato della RAI e per 11 €/000 al canone di locazione degli spazi dell'ufficio postale di Via Nedo Nadi in Roma in uso a Poste Italiane SpA.

af

Crediti verso clienti - da conferimento CONI Ente

Si tratta dei crediti rinvenienti dalla situazione patrimoniale del CONI Ente alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia e movimentati nell'ultimo biennio.

Crediti da conferimento (€/000)	31.12.2017	31.12.2016	Differenza
Crediti per minimi e quote prel.	19.713	19.713	0
F.S.C. minimi e quote prelievo	(19.713)	(19.713)	0
Altri crediti da conferimento	921	921	0
F.S.C. Altri crediti	(921)	(921)	0
Totale	0	0	0

Al 31 dicembre 2017 il credito lordo per minimi garantiti e quote di prelievo, pari a 19.713 €/000, risulta interamente coperto dal relativo fondo svalutazione appostato in bilancio. Ulteriori decrementi del credito lordo e del relativo fondo svalutazione potrebbero registrarsi in futuro, laddove dovesse pronunciarsi il Consiglio di Stato con parere sfavorevole nei confronti della Società circa l'applicazione della Legge 326 del 24.11.2003 rispetto alla Legge 350, sempre del 2003.

L'ammontare degli Altri Crediti da conferimento CONI Ente alla chiusura di bilancio, pari a 921 €/000 ed attinenti prevalentemente rapporti pregressi di natura commerciale, è prudenzialmente coperto dal relativo fondo svalutazione crediti specifico, per il totale dei crediti iscritti.

Crediti tributari

Crediti Tributari (€/000)	31.12.2017	31.12.2016	Differenza
Acconto IRES	404	10	394
Acconto IRAP	0	599	(599)
Crediti per imposte a rimborso	2.775	2.929	(154)
Erario acconto IVA e IVA differita su acquisti	0	320	(320)
Altri crediti erariali e fiscali	13	8	5
Crediti v.so enti erariali, fiscali e prev.il	3.192	3.866	(674)
Crediti per imposte anticipate	0	0	0
Totale	3.192	3.866	(674)

Il saldo dei crediti alla chiusura dell'esercizio è riconducibile principalmente:

- per 2.775 €/000, al credito per imposte iscritto a seguito dell'istanza presentata dalla Società di rimborso IRES su deducibilità IRAP corrisposta in relazione al personale dipendente ed assimilato ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214; la richiesta di rimborso - per la quale è stata inviata apposita conferma all'Agenzia delle Entrate anche per l'interruzione dei termini di prescrizione - attiene agli anni 2009, 2010 e 2011. Tale istanza è stata esaminata e rettificata dall'Agenzia delle Entrate nel 2017 per 161 €/000, con conseguente iscrizione nel conto economico di pari sopravvenienze passive ordinarie;
- per 404 €/000, al credito per IRES versato a titolo di acconto per l'esercizio 2017 e risultato eccedente all'effettiva imposta dell'esercizio determinata al 31 dicembre 2017.

Altri crediti

Gli altri crediti al 31.12.2017 risultano composti come segue:

ak



Altri crediti (€/000)	31.12.2017	31.12.2016	Differenza
Anticipi a fornitori	1.078	522	556
Crediti per depositi cauzionali	682	689	(6)
Crediti v.so FSN ed altri enti	211	196	15
Crediti diversi	632	723	(91)
F.do Sval. Crediti verso Altri	(628)	(628)	(0)
Totale	1.975	1.501	474

Il saldo degli altri crediti alla chiusura dell'esercizio è riconducibile principalmente per:

- 1.078 €/000, agli anticipi a fornitori per varie voci (es. coperture assicurative, prenotazioni alberghi in occasione dell'evento "Giochi Isole 2018", etc.), ovvero anticipi a partner in progetti finanziati dalla Commissione Europea (es. progetto Medicina dello Sport denominato "sweaty hearts");
- 682 €/000, ai crediti derivanti dai versamenti effettuati dalla Società a titolo di depositi cauzionali a fronte di contratti di locazione di immobili per uso uffici nel territorio;
- 632 €/000, derivanti, tra l'altro, da crediti di varia natura (anche ad esito di giudizi legali) nei confronti del personale ex-dipendente e collaboratori; su queste voci, per fronteggiare eventuali rischi derivanti dall'esigibilità dei crediti, alla data ancora non incassati, la Società ha appostato in bilancio un fondo svalutazione crediti specifico di 628 €/000.

Disponibilità Liquide

Si riferiscono a disponibilità di conti correnti bancari e giacenze di cassa:

Disponibilità liquide (€/000)	31.12.2017	31.12.2016	Differenza
C/C ordinario BNL	21.698	22.659	(961)
C/C ordinario Bancoposta	61	61	0
C/C ordinario BNL 366 (carte aziendali)	37	24	13
Altri conti correnti	9	6	3
Totale depositi bancari e postali	21.804	22.749	(945)
Casse, depositi contanti	43	27	16
Totale denaro e valori in cassa	43	27	16
Totale	21.847	22.776	(929)

Il saldo del conto corrente ordinario BNL al 31.12.2017, pari a 21.698 €/000, è costituito da una temporanea disponibilità finanziaria derivante dall'incasso, nell'ultimo mese dell'esercizio, dell'ultima quota del corrispettivo del contratto di servizio 2017 con il CONI e dell'acconto sul corrispettivo 2018.

Il saldo del conto corrente aperto presso la BNL n. 366, sul quale confluiscono gli addebiti derivanti dall'utilizzo delle carte aziendali - per lo più rilasciate ai Responsabili della Sicurezza che operano su tutto il territorio nazionale - al 31 dicembre 2017 è pari a 37 €/000.

Il saldo delle casse di 43 €/000 riflette una temporanea disponibilità di liquidità attribuibile al reintegro del deposito delle macchine affrancatrici detenute presso l'Ufficio Postale di Viale Tiziano a Roma ed agli incassi realizzati presso i Centri di Preparazione Olimpica di Formia, Tirrenia e Giulio Onesti in Roma e riversati poi nei primi giorni del 2018 sul conto corrente ordinario della Società.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi ammontano al 31 dicembre 2017 a 152 €/000. Si tratta, nello specifico, di rettifica di costi di competenza 2018 relativi a fitti passivi ed oneri locativi delle sedi territoriali e delle quote di contributo in conto interessi relative ai finanziamenti in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.

PASSIVO

Patrimonio netto

Sono di seguito riportate le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto nel corso del 2017:

Patrimonio Netto (€/000)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile/(Perdita) a nuovo	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2016	1.000	1.500	201	52.663	827	56.191
Riserva legale						-
Altre riserve					(800)	(800)
Utile (perdita) a nuovo				27	(27)	-
Risultato di periodo					329	329
Saldo al 31.12.2017	1.000	1.500	201	52.690	329	56.720

In data 26 maggio 2017, in riferimento al risultato economico positivo realizzato al 31 dicembre 2016 (827 €/000), l'Assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di distribuire all'azionista, a titolo di dividendi, la somma di 800 €/000 - in ottemperanza a quanto disposto al comma 11 dell'art. 6 del D. L. 78/2010 - e di riportare a nuovo il residuo utile, pari a 27 €/000.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017 risulta composto da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna, detenute al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 6/2003 viene allegato alla presente nota integrativa il prospetto di dettaglio relativo alla utilizzabilità delle poste di patrimonio netto.

Natura/descrizione (€/000)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					A copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	1.000	B				
Riserva di capitale: - altre riserve	201	ABC	201	201		
Riserva di utili: - riserva legale	1.500	AB		1.500		
Utili portati a nuovo	52.690	ABC	52.690	52.690		
Utile dell'esercizio (1)	329					
Totale	56.720		52.891	54.391		

Leggenda: A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci

(1) Per l'utile dell'esercizio, si rimanda alla delibera di approvazione del bilancio, in cui si deciderà la destinazione dello stesso.

Fondo Rischi ed Oneri

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri è il seguente:

Fondo Rischi ed Oneri (€/000)	31.12.2017	Incremento Fondo	Decremento Fondo	31.12.2016
F.do di previdenza	110.700	8.805	(9.652)	111.547
F.do per imposte anche differite	0	0	0	0
Altri Fondi per rischi ed oneri	43.973	2.150	(3.898)	45.721
Totale	154.673	10.955	(13.550)	157.268

Fondo di previdenza dei dipendenti ex-CONI ed obblighi simili

Tale fondo, creato per rispecchiare l'effettivo impegno assunto dalla Società relativamente all'erogazione del trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI (istituito nel 1971 e soppresso nel 1999), alla data del 31 dicembre 2017 risulta essere stato incrementato per 8.805 €/000, di cui 8.650 €/000 mediante apposito accantonamento a conto economico e 155 €/000, mediante riclassifica di un debito presente in bilancio nei confronti degli iscritti per trattenute in busta paga a titolo di fondo di solidarietà. Coerentemente con quanto avvenuto negli esercizi precedenti, la consistenza del fondo al 31 dicembre



2017 è stata oggetto di perizia di stima, da parte di uno studio attuariale appositamente incaricato dalla Società, al fine di verificare la congruità del valore delle obbligazioni facenti capo a Coni Servizi ed originati dal conferimento CONI.

Nell'ambito della valutazione del perito, in particolare, si è tenuto conto dei cambiamenti intervenuti nel tempo nella struttura demografica della collettività degli iscritti al Fondo ed aggiornate le assunzioni utilizzate nella valutazione (tasso di attualizzazione, di inflazione, etc).

Alla data del 31 dicembre 2017, il fondo risulta essere stato decrementato per 9.652 €/000, a seguito dei pagamenti delle pensioni agli aventi diritto effettuati mensilmente in corso d'anno.

Altri fondi per rischi ed oneri

Il saldo degli altri fondi per rischi, al 31 dicembre 2017 pari a complessivi 43.973 €/000, include, in generale, gli accantonamenti destinati a coprire potenziali passività ed oneri relativi:

- a posizioni rinvenienti dalla perizia iniziale di stima ed appostate nella situazione patrimoniale della Società al momento della sua costituzione, afferenti al rapporto del periodo precedente CONI con l'Ente Eur;
- ai programmi di ristrutturazione della Società;
- al contenzioso legale civile ed amministrativo ed al contenzioso giuslavoristico, in parte per posizioni ereditate dal CONI in fase di costituzione della Società;
- alle imposte e tasse;
- agli immobili concessi in usufrutto tramite conferimento dallo Stato nel 2005, aventi valore di apporto negativo;
- ai rischi connessi agli interventi sugli immobili ed impianti conferiti dallo Stato nel 2005;
- agli immobili urbani ed impianti sportivi costituenti il patrimonio della Società;
- ad altri oneri e rischi.

La **variazione in diminuzione del fondo**, pari a 3.898 €/000, è riconducibile:

- all'assorbimento per complessivi 1.859 €/000 sul fondo legale civile-amministrativo e giuslavoristico, in parte a fronte del pagamento (per 763 €/000) di parcelle e sorte nei diversi contenziosi precedentemente accantonati ed in parte a fronte del rilascio fondo (per 1.096 €/000) - consequenziale ad una analisi puntuale effettuata dalla Direzione Affari Legali della Società - per cause concluse, con contropartita a conto economico, sopravvenienze attive ordinarie;
- al pagamento per 959 €/000 degli incentivi al personale dipendente nell'ambito della politica di esodi attuata dalla Società a valere sull'esercizio in esame;
- al pagamento per 718 €/000 di oneri relativi a imposte e tasse, precedentemente individuate nel fondo e di oneri diversi derivanti ai rischi legati alla gestione delle utenze, a costi pregressi ed a quella delle strutture ed impianti territoriali della Società;
- all'assorbimento per 110 €/000 di oneri relativi alla pratica di condono edilizio del complesso sportivo denominato Scuola Napoletana di Equitazione Ugo de Carolis in Napoli;
- all'iscrizione di proventi pari a 252 €/000 per utilizzo del fondo oneri futuri da conferimento immobili concessi in usufrutto nel 2005, aventi valore di apporto negativo, effettuata in proporzione alla durata trentennale del correlato diritto, per tener conto della quota indistinta dei relativi oneri di competenza dell'esercizio.

La **variazione in aumento del fondo**, pari a 2.150 €/000, è riconducibile agli accantonamenti

- a fondo oneri di ristrutturazione per 1.770 €/000, necessario a finanziare gli esodi anticipati ed incentivati del personale dipendente - in particolare quello medico dirigente in forza presso l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI -, coerentemente con la politica ed i piani definiti dalla Società a valere sia sull'esercizio 2017, che, in termini di pianificazione, sul periodo 2018-2019;
- per fronteggiare gli impegni assunti dalla Società nei confronti del Consiglio di Stato relativamente alla realizzazione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria (fino ad oneri per 380 €/000) sull'immobile presente nell'area del Parco del Foro Italico di proprietà della Società ed in uso al Consiglio di Stato stesso.

Trattamento di Fine Rapporto - Indennità Integrativa di Anzianità

Il fondo accoglie il TFR per le qualifiche professionali del personale non dirigente, personale dirigente, medici e giornalisti e l'indennità integrativa di anzianità per gli iscritti al fondo di previdenza.

La voce di bilancio in esame, nel corso dell'esercizio, si è movimentata come segue:

Fondo TFR / Indennità integrativa (€/000)	Fondo al 31.12.2017	Incremento Fondo	Decremento Fondo	Fondo al 31.12.2016
TFR	28.095	2.298	(3.670)	29.467
Indennità integrativa di anzianità	127	0	(22)	149
Totale	28.222	2.298	(3.692)	29.616

Il decremento del fondo TFR (3.692 €/000) è attribuibile principalmente per:

- 1.686 €/000 al trasferimento delle quote maturate nel 2017 a favore del fondo tesoreria presso l'INPS ed altri fondi pensione scelti dal personale attivo (ai sensi dell'art. 1, commi 5, 6 e 7 del D.M. 30.01.2007 in ottemperanza dell'art. 1 della L. 27.12.2006 n. 296);
- 1.035 €/000 alle cessazioni dal servizio del personale dipendente avvenute nel corso dell'esercizio;
- 849 €/000 all'erogazione di anticipazioni TFR concesse ai dipendenti.

L'incremento del fondo TFR, registrato nel periodo per 2.298 €/000, è riconducibile al riadeguamento necessario per fronteggiare le indennità maturate dal personale in forza al 31 dicembre 2017, in conformità agli obblighi contrattuali e di legge in materia derivanti dall'applicazione del nuovo 3° C.C.N.L. personale non dirigente del 14 dicembre 2016 e 2° CCNL personale dirigente.

Il decremento dell'indennità integrativa di anzianità per 22 €/000 è attribuibile alla liquidazione per cessazioni dal servizio del personale dipendente.

Debiti

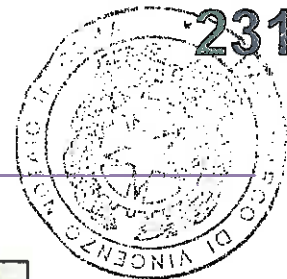
La situazione debitoria complessiva viene esposta nel prospetto che segue. Le singole nature di debito sono poi esaminate nelle sezioni specifiche.

Debiti (€/000)	31.12.2017	31.12.2016	Differenza
Debiti verso Istituti di Credito	84.347	89.925	(5.578)
Debiti verso fornitori	23.706	18.636	5.070
Debiti v.so controllate, correlate e controllanti	2.623	2.100	523
Debiti Tributari e Previdenziali	3.290	3.116	174
Debiti verso altri:			
Conferimento CONI Ente	8.093	8.093	0
Altri debiti	32.932	33.421	(489)
Totale debiti verso altri	41.025	41.514	(489)
Totale	154.991	155.291	(300)

In termini di scadenza, al 31.12.2017, l'ammontare dei debiti risulta così composto:

Debiti (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Debiti v.so Istituti di Credito	5.609	78.738	84.347
Debiti v.so fornitori	23.706	0	23.706
Debiti v.so controllate, correlate e controllanti	2.623	0	2.623
Debiti Tributari e Previdenziali	3.290	0	3.290
Debiti v.so Altri	32.932	8.093	41.025
Totale	68.160	86.831	154.991

af



Debiti verso Istituti di Credito

Debiti v.so Istituti di Credito (€/000)	31.12.2017	31.12.2016	Differenza
Finanziamenti I.C.S. 2016	52.772	54.334	(1.562)
Finanziamenti I.C.S. (da conferimento iniziale CONI)	290	770	(480)
Debiti ereditati da Ente CONI	53.062	55.104	(2.042)
Finanziamento I.C.S. per acquisto CPO G. Onesti - Roma	5.892	6.412	(720)
Finanziamento I.C.S. per acquisto Sede di Milano	22.250	24.556	(2.305)
Finanziamento I.C.S. per interventi Stadio Olimpico - Roma	3.344	3.854	(510)
Totale	84.347	89.925	(5.578)

Nel corso del 2017 Coni Servizi ha diminuito del 6% (5.578 €/000) la propria esposizione debitoria complessiva nei confronti degli Istituti di Credito. La quota residuale del **debito originariamente ereditato dalla gestione dell'Ente CONI**, pari, al 31.12.2016, a 55.104 €/000, si è ridotta al 31 dicembre 2017 a 53.062 €/000. La riduzione è attribuibile al rimborso:

- per 1.562 €/000 delle quote sulla base del relativo piano di ammortamento, del mutuo ipotecario contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) finalizzato alla ristrutturazione dell'anticipazione di tesoreria BNL ereditata dalla gestione dell'Ente CONI. Il mutuo ipotecario è stato concesso dall'Istituto a tasso fisso da restituire in 10 anni mediante corresponsione di 20 rate semestrali, con rinegoziazione del debito residuo risultante dopo il pagamento della diciannovesima rata, calcolate sulla base di un piano di ammortamento alla francese al tasso di interesse dell'1,71%.
- per 480 €/000 delle quote sulla base dei relativi piani di ammortamento, degli altri finanziamenti, sempre da conferimento iniziale CONI e contratti all'epoca con ICS. Di questi, ne risultano completamente rimborsati dalla Società n. 18, per un ammontare di 12.449 €/000, mentre ne residuano ulteriori 6 (linea capitale 290 €/000), il cui rimborso si completerà nell'esercizio 2018.

Per quanto attiene all'esposizione nei confronti dell'ICS al 31.12.2017 relativamente ai **finanziamenti accesi da Coni Servizi successivamente alla propria costituzione**, pari a 31.286 €/000, la riduzione della stessa (3.535 €/000) è attribuibile al rimborso:

- per 3.025 €/000 delle quote sulla base dei relativi piani d'ammortamento, dei mutui attivati per sostenere le operazioni immobiliari finalizzate nel 2009 (acquisto nuova sede di Milano delle Federazioni Sportive e dei Comitati CONI ed acquisto dell'area del Centro Giulio Onesti in Roma);
- per 510 €/000 delle quote sulla base del relativo piano d'ammortamento del finanziamento ottenuto nel 2013 per gli interventi di riqualificazione delle strutture della Tribuna Monte Mario dello Stadio Olimpico di Roma e dei relativi spazi/strutture di servizio annessi.

In termini di scadenza, al 31.12.2017 il debito verso gli Istituti di Credito risulta così composto:

Debiti v.so Istituti di Credito (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento I.C.S. (ex BNL da conferimento iniziale CONI)	1.589	6.635	44.548	52.772
Finanziamenti I.C.S. (da conferimento iniziale CONI)	290	0	0	290
Finanziamento I.C.S. per acquisto CPO G. Onesti - Roma	757	3.448	1.486	5.692
Finanziamento I.C.S. per acquisto Sede di Milano	2.435	11.190	8.625	22.250
Finanziamento I.C.S. per interventi Stadio Olimpico - Roma	538	2.460	346	3.344
Totale	5.609	23.734	55.005	84.347

Debiti verso fornitori

Nel 2017 la voce debiti verso fornitori risulta incrementata di oltre il 27% per complessivi 5.070 €/000, in un contesto in cui l'indicatore della tempestività dei pagamenti 2017 ha comunque registrato un leggero miglioramento (1 punto e 76) rispetto al 2016. L'incremento in valore assoluto è riconducibile, principalmente, all'aumento dei volumi gestiti nell'ambito del piano lavori ed investimenti (manutenzioni

af

ordinarie e straordinarie) della Società, da alcuni debiti rimasti aperti al 31 dicembre in quanto non ritenuti al momento liquidi ed esigibili ed alla gestione, che viene sempre anticipata da parte della Società, delle commesse relative ai progetti richiesti dal CONI al di fuori del perimetro del contratto di servizio. Il tutto, con un conseguente, complessivo, incremento della tensione finanziaria gestita.

Il saldo dei debiti correnti verso fornitori alla data di chiusura di bilancio è pari a 23.706 €/000, riconducibile principalmente:

- per il 86% ca., pari a 19.203 €/000, a prestazioni rese dai fornitori nel corso dell'esercizio 2017 (di cui 12.241 €/000 per fatture da ricevere e per 1.466 €/000 per fatture, come anticipato sopra, in contestazione), relative al costo dei servizi e prestazioni ricevute, tra le altre, per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia a livello di strutture ed impianti centrali, che presso le strutture territoriali del CONI relativamente a spese di pulizia, vigilanza ed utenze, viaggi, oneri locativi e prestazioni di terzi;
- per 1.276 €/000 a debiti, quasi tutti correnti, verso le Federazioni Sportive, principalmente derivanti dal riconoscimento da parte della Società delle competenze loro spettanti in base ai contratti di associazione in partecipazione e ad accordi specifici;
- per 3.227 €/000 a debiti relativi in particolare agli ultimi esercizi di cui 2.118 €/000 attengono al valore iscritto nei confronti di fornitori per fatture da ricevere per le quali la Società non ha ricevuto ancora i relativi documenti fiscali e per 792 €/000 per fatture attinenti addebiti contestati dalla Società.

Per quanto attiene i termini di pagamento dei debiti verso i fornitori, tema anticipato sopra, la Società effettua il regolare monitoraggio dell'indicatore di tempestività dei pagamenti su base trimestrale (calcolato in ottemperanza alla circolare n. 3 del MEF RGS prot. 2565 del 14/01/2015), ai sensi dell'art. 8, c. 3bis, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66. Quello relativo all'esercizio 2017, regolarmente pubblicato sul sito web alla sezione Società trasparente, risulta pari a 34,92 giorni data fattura a fine anno, migliorato rispetto a quello 2016 che era pari a 36,68 giorni.

Tutte le transazioni commerciali sono avvenute a normali condizioni di mercato. La ripartizione per area geografica dei debiti non è rilevante, essendo principalmente originata da transazioni con operatori italiani.

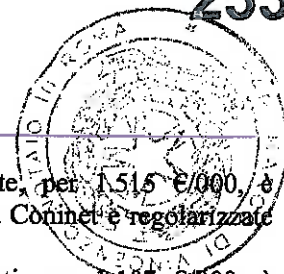
Debiti verso controllate, correlate e controllanti

Debiti verso controllate, correlate e controllanti (€/000)	31.12.2017	31.12.2016	Differenza
Debiti verso controllate:			
Parco Sportivo FI SRL	842	1.195	(353)
CONINET S.p.A.	673	626	47
Totale	1.515	1.822	(307)
Debiti verso imprese correlate:			
Istituto per il Credito Sportivo	1	1	0
Debiti verso controllanti:			
Ministero dell'Economia e delle Finanze	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:			
Poste Italiane S.p.A.	242	232	10
ENEL Energia S.p.A.	852	24	828
ENI S.p.A.	13	11	2
Istituto Luce - Cinecittà	0	10	(10)
Rai Radio Televisione Italiana	1	1	0
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	0	0	0
Totale	1.107	277	830
Totale	2.623	2.100	523

g



233



Come riportato nella tabella sopra, l'ammontare dei debiti verso controllate, per 1.515 €/000, è riconducibile alle prestazioni rese nel 2017 dal Parco Sportivo Foro Italico e da Conimet e regolarizzate finanziariamente nei primi mesi del 2018.

L'ammontare dei debiti verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti, per 1.107 €/000, è riconducibile alle prestazioni rese nel 2017 da società partecipate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e regolarizzate, in parte, nei primi mesi del 2018. Per le specifiche si rimanda alla sezione "Operazioni con controllanti e con imprese sottoposte al controllo di controllanti" della presente Nota Integrativa.

Debiti tributari e previdenziali

Debiti Tributari e Previdenziali (€/000)	31.12.2017	31.12.2016	Differenza
Debiti Tributari	1.846	1.636	210
Debiti v/Istituti Previdenziali	1.444	1.480	(36)
Totale	3.290	3.116	174

I debiti tributari, pari a complessivi 1.846 €/000, includono i debiti verso l'Erario al 31 dicembre 2017 per IRPEF pagato nel mese di gennaio 2018. L'ammontare dei debiti verso gli istituti previdenziali al 31 dicembre 2017, pari a 1.444 €/000, si riferisce principalmente al debito verso l'INPS (1.368 €/000).

Debiti da conferimento CONI Ente

Trattasi dei debiti rinvenienti dalla situazione patrimoniale del CONI Ente alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia iniziale di stima e non movimentati nel corso del 2017.

Debiti da Conferimento CONI Ente (€/000)	31.12.2017	31.12.2016	Differenza
Debiti verso FSN (L.388/2000)	8.093	8.093	0
Totale	8.093	8.093	0

Al 31.12.2017 risulta iscritto per 8.093 €/000 il debito che residua da un contributo straordinario per € 10.329.138 concesso al CONI ai sensi dell'art. 145, comma 13, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e finalizzato ad agevolare e promuovere l'addestramento e la preparazione dei giovani calciatori garantendo sgravi contributivi e crediti d'imposta da riconoscere alle società sportive di calcio militanti nei campionati nazionali di serie C1 e C2 (Lega Pro) che assumono giovani calciatori, di età compresa tra i quattordici e diciannove anni compiuti, rendendo possibile la proroga del limite di età fino al compimento del ventiduesimo anno nel caso in cui la società sportiva abbia provveduto o provveda a stipulare con il giovane di serie il primo contratto professionistico. Nessuna richiesta di liquidazione è pervenuta alla Società od al CONI nel corso del 2017.

Con legge 27 dicembre 2017, n. 205 art. 1 comma 370, è stata modificata la predetta norma relativamente alle percentuali applicate a titolo di credito d'imposta ed introdotto il limite di un milione di euro di erogazione annuale, da liquidare ai medesimi fini indicati nella predetta disposizione. Le modalità di applicazione delle agevolazioni previste dalla norma sono in corso di definizione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'Istruzione, università e ricerca, sentiti il CONI, la Federazione italiana gioco calcio e la Lega calcio professionistico.

Altri debiti

Altri Debiti (€/000)	31.12.2017	31.12.2016	Differenza
Debiti vso personale	7.548	9.830	(2.282)
Acconti da clienti	24.513	22.654	1.859
Debiti vso collaboratori e prof.sti	482	577	(95)
Debiti per cauzioni ricevute	354	321	33
Altri debiti	35	40	(5)
Totale	32.932	33.421	(489)

Questa voce, pari al 31 dicembre 2017 a 32.932 €/000, si riferisce principalmente a posizioni nei confronti del personale dipendente (7.548 €/000) per indennità di anzianità e TFR maturati nel 2017, per il compenso incentivante 2017 ed il lavoro straordinario del personale non dirigente ed a debiti verso il personale per trattenute. Il saldo include anche l'importo (558 €/000) relativo alle spettanze del personale cessato 2011/2017.

Gli acconti da clienti per 24.513 €/000 si riferiscono principalmente

- alla quota che CONI ha versato alla Società a dicembre 2017, per 20.246 €/000, quale acconto del corrispettivo annuale previsto dal contratto di servizio 2018 tra le parti;
- al debito iscritto di 2.120 €/000 a favore del Ministero Affari Esteri per l'acconto ricevuto a titolo di finanziamento a copertura dei futuri oneri previsti per la ristrutturazione e conseguente fruibilità del compendio immobiliare denominato "Palazzina B ex Civis" di Viale della Farnesina in Roma, trasferito alla Società a seguito dell'operazione di permuta immobiliare con l'Agenzia del Demanio (Decreto MEF del 26 febbraio 2015 pubblicato, sulla G.U. Serie Speciale n. 78 del 03 aprile 2015);
- al residuo debito iscritto di 1.735 €/000 a favore del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - per l'acconto ricevuto a titolo di finanziamento a copertura degli oneri sostenuti per la diffusione, pratica ed implementazione di attività sportive a favore dei minori stranieri ospiti del sistema di accoglienza nazionale (Convenzione di Sovvenzione FAMI del 01/12/2016).

Ammontano, inoltre, a 482 €/000 i debiti verso collaboratori, professionisti ed amministratori per prestazioni rese nel corso dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti ammontano al 31.12.2017 a 851 €/000. Si tratta, nello specifico, dei ratei passivi registrati per interessi passivi su mutui ICS e rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio 2018.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie prestate dalla Società a favore di terzi

I finanziamenti ereditati dal CONI per lavori e manutenzioni sugli impianti sportivi finanziati dall'Istituto per il Credito Sportivo, erano all'epoca assistiti da apposite garanzie. Di tali garanzie permangono in essere 3.293 €/000, coerentemente con il valore complessivo dei soli finanziamenti ancora rimasti aperti al 31 dicembre 2017.

Nel 2017 a garanzia del nuovo finanziamento contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo (55.104 €/000), la Giunta Nazionale CONI con delibera n. 19 del 26 gennaio 2016, ha conferito all'Istituto per il Credito Sportivo il mandato di credito CONI di 7.000 €/000, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1958 e 1959 del codice civile.

24



ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per quanto concerne i commenti sull'andamento generale della gestione nel corso dell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione, a norma del comma 1 dell'art. 2428 cod. civ.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni - comprendenti l'importo del corrispettivo del contratto annuale di servizio con il CONI, nonché i ricavi da servizi resi a terzi - ammontano al 31 dicembre 2017 a 136.859 €/000, rispetto ai 138.388 €/000 del 2016 (- 1,1%). Tale leggero decremento, come si avrà modo di esaminare nelle pagine che seguono, è riconducibile sostanzialmente all'effetto netto di una contrazione delle attività svolte verso il CONI remunerate al di fuori del contratto di servizio (progettualità CONI extra contratto di servizio) per 5.184 €/000 ed un incremento sia dei ricavi del contratto di servizio con il CONI a perimetro costante per 1.368 €/000, sia da mercato per 2.287 €/000.

Ricavi da contratto di servizio con il CONI

Il corrispettivo del contratto di servizio 2017, in valore assoluto, è risultato superiore rispetto al 2016 per 1.368 €/000, corrispondenti a un incremento di ca. 1%. Tale incremento, già previsto a budget, è principalmente riconducibile a un incremento di attività che la Società ha svolto nei confronti del CONI. Il perimetro del contratto di servizio è, in generale, riconducibile alle seguenti principali tipologie di prestazioni realizzate su richiesta del CONI:

Espletamento dei fini istituzionali dell'Ente, tramite:

- le attività ed i servizi dedicati in esclusiva all'Ente CONI, relativi al funzionamento degli uffici destinati all'esecuzione e sviluppo dell'attività istituzionale (uffici di Presidenza e Segreteria Generale; Organi Collegiali; Sport e Preparazione Olimpica; Organismi sportivi DSA, EPS, AB; Comunicazione e rapporti con i media; Supporto Organi di Giustizia Sportiva; Affari legislativi istituzionali ed attività di presidenza; Attività Internazionale e Medico - Scientifica antidoping; Assistenza Legale e Contenzioso; Vigilanza; Statuti e Regolamenti; Servizi Amministrativi per CONI Ente; Progetti Speciali; Corporate Social Responsibility; Centro Studi ed Osservatori statistici per lo Sport, Biblioteca presso la Scuola dello Sport, supporto Commissione Impianti Sportivi, supporto delle attività in materia di trasparenza ed anti-corruzione come previste dalla normativa vigente, etc);
- la gestione dei presidi organizzativi destinati al supporto delle Strutture Territoriali dell'Ente, quali la Promozione dello Sport e i Rapporti con il Territorio; essi includono il costo del personale periferico, il costo del personale centrale dedicato al coordinamento della struttura periferica e l'insieme dei costi di funzionamento delle sedi CONI in tutta Italia (utilizzate anche dai comitati periferici delle Federazioni Sportive Nazionali) quali, ad esempio, i fitti passivi ovvero ammortamenti, le utenze, la pulizia, la vigilanza, la manutenzione ed i servizi di acquisto centralizzato (gestione reti informatiche, macchine per ufficio, materiale di cancelleria, ecc) ed il coordinamento dell'attività amministrativa delle Strutture Territoriali del CONI;
- lo sviluppo di progetti specifici quali, ad esempio, la realizzazione di attività finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico tramite una struttura interna dedicata, la gestione amministrativa dei marchi CONI tramite lo sviluppo e protezione (registrazione in Italia e all'estero) dello stesso, il proseguimento della ricerca scientifica applicata allo sport, ecc.

Attività per conto e nell'interesse delle Federazioni Sportive Nazionali, tramite:

- il supporto nella gestione del personale delle Federazioni Sportive Nazionali; esso include la gestione amministrativa e i relativi adempimenti inerenti il costo del lavoro di tutto il personale federale,

compreso quello trasferito dalla Società alle Federazioni, nonché l'assistenza nella gestione dei rapporti di lavoro;

- la gestione e il miglioramento strutturale dei Centri di Preparazione Olimpica e degli impianti specialistici al fine di garantire, in particolare agli atleti di alto livello delle Federazioni Sportive Nazionali, condizioni tariffarie agevolate ed un più elevato livello qualitativo del servizio;
- la concessione degli spazi ad uso ufficio nelle sedi di proprietà o gestite dalla Società, nonché la fornitura dei relativi servizi di facility (pulizie, vigilanza, manutenzione, gestione reti informatiche, sicurezza, ecc.) e di gestione delle utenze;
- il coordinamento di programmi di formazione dei tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali tramite la Scuola dello Sport, nonché il sostegno medico-scientifico agli atleti delle Federazioni Sportive Nazionali tramite l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport; altre attività strumentali e di supporto alle FSN.

Altri ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

Altri Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni (€/000)	2017	2016	Differenza	
Gestione Impianti	18.467	18.013	454	3%
Locazione Immobili	2.873	1.456	1.418	97%
Pubblicità e Sponsorizzazioni	372	323	49	15%
Quote di iscrizione a corsi e altri servizi a FSN	1.069	1.098	(29)	-3%
Prestazioni sanitarie Istituti Medicina e Scienza	1.756	1.070	686	64%
Consulenze tecniche	329	519	(189)	-37%
Attività svolta per altri soggetti - CONI extra CdS	8.307	13.599	(5.292)	-39%
Attività svolta per altri soggetti	3.132	3.214	(82)	-3%
Altre voci	145	55	90	162%
Totale	36.450	39.347	(2.897)	-7%

Il dato 2017 degli Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni di 36.450 €/000 è riconducibile per:

- 27.363 €/000 a ricavi ottenuti sul mercato, in crescita rispetto al 2016 (+ 2.287 €/000, pari al + 9%) e riferiti a loro volta per:
 - 11.186 €/000 ad attività realizzate sullo Stadio Olimpico di Roma (principalmente ricavi conseguiti per i servizi erogati alle squadre romane di calcio as Roma e ss Lazio per 6.506 €/000, 2.171 €/000 per la stagione dei concerti e 424 €/000 da gestione del Six Nations di Rugby in joint con la Federazione Rugby);
 - 6.155 €/000 alle attività gestite sull'area del Parco del Foro Italico a Roma, di cui 2.987 €/000 relative agli Internazionali di Tennis, 1.927 €/000 per locazione immobili, 409 €/000 per il palinsesto estivo dei concerti/eventi presso lo stadio centrale del tennis ("Centrale Live");
 - 5.904 €/000 alla erogazione di servizi alberghieri e di accesso agli impianti presso i centri di preparazione olimpica del Giulio Onesti in Roma (3.010 €/000), di Formia (1.460 €/000) e Tirrenia (1.434 €/000);
 - 2.118 €/000 al totale delle prestazioni mediche erogate a terzi da parte dell'Istituto della Medicina (1.761 €/000 crescita del 64% rispetto al 2016) e formative a terzi da parte della Scuola dello Sport (357 €/000);
 - 652 €/000 alla messa a disposizione di spazi ad uso ufficio a favore del Comitato Italiano Paralimpico, contenuti nell'aggregato locazione immobili nella tabella sopra;
 - 487 €/000 ad attività di consulenza impiantistica (ridotta di ca. il 22% rispetto al 2016 per il ridestinato impiego delle risorse della struttura su progetti CONI);
 - 46 €/000 ai progetti finanziati dall'Unione Europea di competenza 2017 (che, si ricorda, vanno a finanziare l'80% in media dell'ammontare complessivo dei costi sostenuti dalla Società per la realizzazione dei progetti stessi);

nr



- 9.087 €/000, come da dettaglio della tabella che segue, ai ricavi per l'esecuzione delle attività progettuali (i cui controvalori sono presenti nel costo della produzione per pari importo) realizzate su specifica richiesta del CONI in corso d'esercizio al di fuori del perimetro del contratto annuale di servizio. Rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento di ca. 5.184 €/000 pari al 36% (a tal proposito, si tenga conto che il progetto di candidatura Roma 2024, interrotto a fine settembre dello scorso anno, nel 2016 valeva 6.967 €/000).

Progettualità (€/000)	Ente promotore / finanziatore a monte del progetto	Importo 2017
Centralizzazione acquisti Territorio CONI, Campi estivi Educamp, Trofeo CONI e Centri di orientamento ed avviamento allo Sport	CONI	3.783
Progetto Sport & Periferie	Presidenza del Consiglio dei Ministri	2.117
Progetto Sport di Classe	MIUR e CONI	638
Sport e integrazione 2017	Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali	470
Interventi Impiantistici Gruppi Militari	Guardia di Finanza, Carabinieri, Marina Militare ed Aeronautica Militare	413
Progetto La Nuova stagione	Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali	253
Costi riunione CIO Milano 2019	CONI (Protocollo con Comune di Milano e Regione Lombardia)	187
Campionati sportivi Studenteschi	CONI	173
Progetto Candidatura Giochi Olimpici e Paralimpici Roma 2024	CONI - Stato - Privati	167
Scuole aperte allo sport	CONI	76
Progetto Coni Ragazzi	Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero della Salute	40
Subtotale		8.307
Accesso a condizioni privilegiate a favore delle FSN ai corsi della Scuola dello Sport	CONI	780
Totale		9.087

Il totale dei ricavi per l'esecuzione delle attività progettuali (pari a 9.087 €/000) sopra esposto, fa riferimento (v. tabella sopra "Altri ricavi e vendita delle prestazioni") per 8.307 €/000 al conto "attività per altri soggetti - CONI extra CdS" e per 780 €/000 al conto "quote iscrizione corsi ed altri servizi ad FSN".

Altri Ricavi e Proventi

Altri Ricavi e Proventi (€/000)	2017	2016	Differenza	
Contributi in Conto Esercizio	58	0	58	
Rimborso da FSN per spese postali	319	422	(103)	-24%
Diritti di segreteria per pareri CONI	0	1	(1)	-100%
Risarcimento e rimborso spese legali	333	404	(71)	-18%
Sopravvenienze attive ordinarie	1.250	1.547	(298)	-19%
Altre voci	2.850	3.093	(243)	-8%
Totale	4.810	5.487	(657)	-12%

La riduzione evidenziata in tabella è principalmente riconducibile a minori rimborsi/ risarcimenti ricevuti - a fronte di speculari risparmi lato costi nel corso del 2017 - principalmente in relazione agli eventi organizzati presso lo Stadio Olimpico e il Parco del Foro Italo.

Handwritten signature or mark.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel costo della produzione 2017 confluiscono principalmente:

- gli oneri dei servizi resi a corpo al CONI nel perimetro del contratto annuale;
- costi relativi alle commesse gestite per il CONI fuori perimetro (come dettagliato nella tabella sopra delle progettualità);
- costi riconducibili alle prestazioni offerte ai terzi sul mercato.

Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè

Costi per Materie Prime, di Consumo e Mercè (€/000)	2017	2016	Differenza	
Materiale Sportivo e Divise	1.344	1.118	226	20%
Acquisto gasolio	195	305	(110)	-36%
Cancelleria, materiale di consumo	1.868	2.184	(316)	-14%
Altro	99	61	38	61%
Totale	3.506	3.668	(162)	-4%

Gli acquisti relativi all'aggregato di bilancio si riducono per 162 €/000 (-4%) come effetto di:

- maggiori acquisti di materiale sportivo e divise riconducibili principalmente all'incremento delle attività di alcuni progetti richiesti dal CONI (in particolare, centralizzazione acquisti delle strutture territoriali del CONI e progetto Trofeo Coni) remunerati per pari importo dall'Ente e contabilizzati negli Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- minori acquisti di materiale promozionale rispetto all'esercizio precedente (- 243 €/000), principalmente riconducibili, nel 2016, al progetto di candidatura Roma 2024.

Costi per Servizi

Costi per servizi (€/000)	2017	2016	Differenza	
Manutenzioni:				
Manutenzione su impianti e fabbricati	12.664	10.583	2.081	20%
Manutenzione beni mobili, HW e SW	2.261	2.276	(15)	-1%
Totale Manutenzioni	14.925	12.859	2.066	16%
Pulizie e facchinaggio	4.188	4.254	(66)	-2%
Utenze	7.899	8.029	(130)	-2%
Vigilanza	3.100	3.139	(38)	-1%
Viaggi e trasporti	3.470	5.754	(2.284)	-40%
Premi assicurativi	1.412	1.462	(50)	-3%
Consulenze prestate da Società	1.103	2.397	(1.294)	-54%
Altre collaborazioni da terzi	5.818	6.158	(340)	-6%
Costi di gestione foresterie	3.413	3.035	379	12%
Buoni Pasto	731	720	11	1%
Spese Postali	491	568	(77)	-14%
Pubblicità e promozione	794	896	(101)	-11%
Organizzazione manifestazioni/eventi sportivi	2.024	588	1.436	244%
Funzionamento Commissioni	302	276	26	9%
Spese per pubblicazioni, bandi avvisi	43	23	19	84%
Stagisti	205	168	37	22%
Costi di formazione del personale	86	156	(70)	-45%
Servizi di catering	621	1.055	(434)	-41%
Servizi fotografici e riprese video	225	741	(517)	-70%
Pubblicazioni di periodici e annuari	291	332	(41)	-12%
Altri costi per servizi	5.508	5.418	89	2%
Totale servizi	41.724	45.109	(3.445)	-8%
Totale	56.649	58.028	(1.379)	-2%

df



Il totale della **spesa per manutenzioni** della Società risulta in crescita rispetto al 2016 (~~€ 2.066 €/000~~) principalmente per gli interventi effettuati:

- nell'ambito del progetto Sport e Periferie (coperto da ricavi CONI al di fuori del perimetro del contratto di servizio);
- interventi di manutenzione sulla copertura dello Stadio Olimpico.

Relativamente agli altri aggregati di bilancio riportati in tabella, si registra una complessiva riduzione di ca. 3.445 €/000, principalmente riconducibile alle seguenti nature:

- Viaggi e trasporti per 2.284 €/000, il cui saldo 2016 conteneva costi sostenuti per il trasferimento della delegazione italiana e del relativo materiale ai Giochi Olimpici di Rio (ca. 2.083 €/000) e per i viaggi e trasferte del team Roma 2024 (ca. 432 €/000);
- Consulenze prestate da società per 1.294 €/000, il cui saldo 2016 conteneva costi relativi ad attività di supporto per il progetto Roma 2024 per ca. 1.575 €/000.

Nell'ambito di una generale riduzione dei valori dell'aggregato in esame, vede una crescita significativa la voce Organizzazione manifestazioni/eventi sportivi, principalmente riconducibile ai costi relativi alla compartecipazione, per la prima volta (attività in start-up) della Società, all'organizzazione e gestione diretta dei seguenti eventi sportivi di rilevanza nazionale:

- Next Gen ATP - torneo internazionale di tennis dei migliori giovani talenti mondiali a Milano nel novembre 2017 - gestito in joint con la Federazione Italiana Tennis, per ca. 944 €/000;
- Concorso ippico di Piazza di Siena organizzato a fine maggio a Roma in joint con la Federazione Italiana Sport Equestri per ca. 411 €/000.

Ai fini di una più completa informazione, si ricorda come all'interno dell'aggregato consulenze ed altre collaborazioni da terzi ci si riferisca alle seguenti principali tipologie di incarichi / prestazioni di terzi, svolte anche in esecuzione di progetti speciali od olimpici:

- incarichi obbligatori per legge o finalizzati alla salvaguardia del patrimonio aziendale, tra i quali:
 - quelli relativi alla gestione del patrimonio, sia con riferimento agli adempimenti della Legge 81/2008 (in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), che alla direzione lavori (manutenzione ordinaria e straordinaria), che alle verifiche strutturali e certificazioni degli impianti sportivi (Parco Foro Italico e 3 Centri di Preparazione Olimpica) e delle sedi utilizzate dalla Società a livello nazionale (uffici centrali e periferici del CONI/della Società e delle Federazioni Sportive Nazionali);
 - quelli per attività rientranti negli obblighi di legge in materia di uso razionale dell'energia (L.10/1991);
 - quello di certificazione / revisione contabile del bilancio della Società e del CONI;
 - incarichi che trovano diretta copertura nei ricavi di Coni Servizi, tra i quali:
 - a. docenze e prestazioni per l'organizzazione dei corsi di formazione della Scuola dello Sport;
 - b. consulenze tecniche a supporto dell'attività che Coni Servizi svolge in qualità di società di ingegneria;
 - c. supporto all'organizzazione degli eventi all'interno dell'area del Parco Foro Italico a Roma (es. Internazionali d'Italia di Tennis);
 - supporto alla valorizzazione, sfruttamento commerciale, nonché tutela legale del marchio CONI;
- incarichi finalizzati al miglioramento delle prestazioni sportive per gli atleti olimpici e di alto livello;
- incarichi per prestazioni mediche e poliambulatoriali nell'ambito dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, che rende servizi e prestazioni mediche e scientifiche a favore sia delle Federazioni Sportive Nazionali (atleti alto livello), che dei privati (e quindi coperte da ricavo diretto);
- collaborazioni di terzi a carattere non specialistico finalizzate a colmare deficit organizzativi interni;
- incarichi di consulenza specialistica, ovvero il supporto di liberi professionisti di comprovata esperienza su materie di particolare rilevanza societaria che presuppongono specifiche competenze e/o la produzione di elaborati ad uso della Direzione aziendale, come l'assistenza in materia amministrativa fiscale, i pareri legali su argomenti di natura giuridica, anche legati, in alcuni esercizi,

ak

a progetti speciali od olimpici e pratiche notarili. Si noti, in generale, che, coerentemente con la crescita dei volumi di attività, negli ultimi esercizi sono significativamente aumentati gli incarichi nei confronti di prestatori d'opera e professionisti (ex art. 2222 cod. civ ed ex art. 2229 cod. civ), passati da 468 del 2013 ai 713 del 2017.

I costi di gestione delle foresterie si riferiscono ai servizi destinati al funzionamento della parte alberghiera dei Centri di Preparazione Olimpica (pulizie, reception, fornitura pasti, ecc.) e trovano diretta copertura all'interno dei ricavi da servizi (in aumento nel corso dell'esercizio come effetto dell'incremento realizzato a livello di volumi e relativi ricavi).

La voce residuale "altri costi per servizi" comprende il saldo di diversi conti relativi alle seguenti principali nature di costo:

- compensi per componenti del CdA e Sindaci (v. tabella della presente nota integrativa);
- costi per l'indetraibilità dell'IVA per operazioni esenti (c.d. "pro-rata");
- allestimenti (es. addobbi florovivaistici) in occasione degli eventi gestiti dalla Società;
- presidi tecnici a supporto degli eventi gestiti dalla Società;
- ideazione e realizzazione progettualità a supporto dello sviluppo dei marchi CONI;
- servizi informatici a supporto delle attività della Società.

Costi per godimento di beni di terzi

Costi per il Godimento di Beni di Terzi (€/000)	2017	2016	Differenza	
Affitti passivi e spese accessorie	6.225	6.476	(251)	-4%
Noleggi e leasing	2.038	2.154	(116)	-5%
Totale	8.263	8.630	(367)	-4%

I costi relativi all'aggregato diminuiscono in valore assoluto di 367 €/000 (-4%), principalmente per i decrementi relativi:

- ad affitti passivi e spese accessorie di alcune sedi territoriali del CONI (- 130 €/000) e a locazioni passive riconducibili, sul 2016, al progetto di candidatura Roma 2024 (- 84 €/000);
- ai noleggi di beni mobili effettuati a favore delle strutture territoriali del CONI (- 65 €/000) e, sul 2016, sempre per il progetto Roma 2024 (-45 €/000).

Costi per il personale

Costi per il Personale (€/000)	Costo 2017 Coni Servizi (A)	Costo 2016 Coni Servizi (B)	Costo 2017 Art. 30 (C)	Costo 2016 Art. 30 (D)	2017 parità perimetro (E=A+C)	2016 parità perimetro (F=B+D)	Differenza (A-B)	Differenza (E-F)
Salari e stipendi	29.449	29.021	21.617	21.485	51.066	50.506	428	560
Oneri Sociali	8.207	8.168	6.360	6.265	14.567	14.433	39	134
TFR	2.331	2.402	1.378	1.374	3.709	3.776	(71)	(67)
Subtotale	39.986	39.591	29.355	29.124	69.341	68.715	395	626
Altri costi	207	261			207	261	(54)	(54)
Totale	40.194	39.852	29.355	29.124	69.549	68.976	342	573

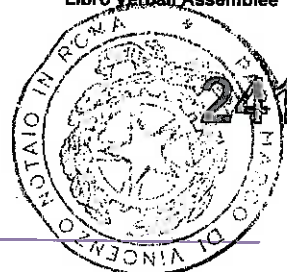
Legenda:

Costo Coni Servizi (A e B): costo effettivamente sostenuto dalla Società per i dipendenti in servizio presso di essa e per i dipendenti presso le FSN, ma con contratto di lavoro sottoscritto con Coni Servizi

Costo Art. 30 (C e D): inserito a fini espositivi, è il costo, non sostenuto dalla Società, relativo ai dipendenti passati in posizione di aspettativa ed ora operanti presso le FSN e con contratto di lavoro sottoscritto direttamente con quest'ultima

Parità perimetro (E e F): inserito a fini espositivi, per evidenziare come sia l'andamento dei costi per il personale e la composizione della forza lavoro rispetto alle situazioni pregresse (prima dell'introduzione cioè del passaggio del personale alle dirette dipendenze delle FSN)





L'andamento del costo del lavoro di Coni Servizi nel 2017 rispetto all'esercizio precedente, così come sintetizzato rispettivamente nelle colonne A e B della tabella che precede, ha fatto registrare un incremento di € /000 342, da attribuire ai fattori che vengono di seguito analizzati.

La forza media retribuita è aumentata di n. 6 unità rispetto all'anno precedente (si vedano al riguardo le colonne A e B della tabella che segue), come risultante nei seguenti fenomeni:

- minore efficacia della leva degli esodi agevolati rispetto alle previsioni, per effetto della riforma della normativa pensionistica entrata in vigore nel 2012, in virtù della quale, oltre ad essersi sostanzialmente azzerate le uscite per anzianità, risulta pressoché esaurito anche il bacino dei potenziali esodabili, a causa dell'innalzamento dei requisiti contributivi per la c.d. «pensione anticipata».
- inserimenti di nuove risorse in misura superiore a quanto originariamente previsto, per il forte sviluppo registrato in alcuni ambiti di attività (Marketing, social media e comunicazione digitale, Progetti sul territorio, Istituto di Medicina, Acquisti).

Gli inserimenti di nuove risorse sono stati effettuati esclusivamente stipulando contratti a tempo determinato.

L'andamento della forza puntuale al 31.12.2017 è risultato a sua volta superiore all'andamento della forza media, facendo registrare un incremento di 9 unità rispetto alla forza puntuale al 31 dicembre dell'anno precedente per effetto della collocazione prevalente dei nuovi inserimenti a tempo determinato nella seconda parte dell'anno.

L'andamento delle retribuzioni ha registrato un incremento dovuto alle cause sotto riportate:

- applicazione, a regime dal 1° gennaio 2017, dell'ultima tranche degli incrementi retributivi previsti dal rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro del personale non Dirigente per il periodo 2015-2017. Si rammenta al riguardo che l'ultimo rinnovo del CCNL del personale della Società aveva esplicitato i suoi effetti economici nel 2010 poiché, per gli anni successivi, le disposizioni introdotte con l'art. 9, comma 1, della L. 122/2010 e prorogate con l'art. 4, comma 11, della L. 135/2012 (che in un'ottica di risparmio sui conti pubblici, avevano disposto che i trattamenti economici complessivi dei soggetti dipendenti dai datori di lavoro inseriti nel Conto Economico Consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuati dall'ISTAT, non potessero superare il trattamento spettante per l'anno 2010) avevano di fatto congelato le retribuzioni dal 2011 al 2014. Le disposizioni di blocco salariale sopra richiamate erano poi venute meno con la data del 31/12/2014;
- necessità di procedere all'adeguamento dell'inquadramento di parte del personale della Società in servizio presso l'Organizzazione Territoriale. A seguito della stabilizzazione degli assetti organizzativi di tali strutture è stata infatti effettuata una analisi delle mansioni svolte dagli addetti delle diverse sedi regionali e provinciali e si è intervenuti sulle situazioni inquadramentali di coloro che nel corso degli anni precedenti avevano acquisito competenze tali da comportare il passaggio alla qualifica superiore sulla base delle norme del sistema di classificazione contrattuale. Tale personale, infatti, negli anni precedenti non aveva potuto beneficiare di provvedimenti di avanzamento di qualifica a causa del congelamento dei trattamenti economici disposto dalle norme sopra richiamate.

In linea con quanto fatto negli esercizi precedenti - e da quando era cominciato nel 2008 il passaggio alle dipendenze delle Federazioni del personale della Società operante presso le stesse - viene fornito nelle tabelle di questa sezione anche un confronto complessivo 2017 - 2016 del costo del lavoro e degli organici (rispettivamente colonne E ed F della tabella che precede e di quella che segue). Tale confronto è da considerarsi definitivo poiché il processo di assunzione da parte delle Federazioni, mediante aspettativa in Coni Servizi, del personale che pur operando presso di loro era alle dipendenze della Società e dalla stessa retribuito, si è di fatto completato con la fine dell'anno 2012. I dati riportati nelle citate tabelle includono quindi le menzionate risorse passate alle Federazioni ai sensi degli artt. 30 e 24 dei rispettivi CCNL impiegati e Dirigenti, il cui costo non è più a carico della Società, pur se rimaste comunque in aspettativa presso Coni Servizi. Analizzando, pertanto, la dinamica della forza ed il relativo costo dell'intero perimetro dei dipendenti della Società - compresi quelli passati alle dipendenze delle

df

Federazioni di cui alle colonne C e D - si segnala che al 31.12.2017 il numero di risorse puntuali è rimasto invariato rispetto alla stessa data del 2016, mentre la forza media è diminuita di n° 4 unità.

A livello di costo del personale, rilevato sul perimetro inclusivo anche dei soggetti in aspettativa presso la Società, in quanto assunti alle proprie dipendenze dalle Federazioni, come indicato nelle colonne E ed F della tabella che precede, si è registrata nel 2017 una spesa superiore di € /000 573 rispetto al 2016, da ascrivere anche in questo caso all'applicazione, a regime dal 1.1.2017, dell'ultima tranche dei nuovi minimi retributivi previsti dal CCNL.

Sia per quanto riguarda la forza sia per quanto riguarda i costi l'andamento complessivo così determinatosi è da attribuire ad una riduzione della forza - sia media, sia puntuale (rispettivamente meno n° 10 unità e meno n° 9 unità a fine anno) - del personale della Società operante presso le Federazioni Sportive. Tale riduzione per quanto riguarda l'andamento puntuale ha esattamente compensato gli incrementi di personale verificatisi presso la Società; per contro la riduzione di forza media presso le FSN ha più che compensato (saldo negativo di n° 4 unità) l'incremento registrato in Coni Servizi.

All'interno di tale analisi gli effetti della dinamica delle entrate e uscite in corso di anno vengono considerati solo per le risorse in servizio presso la Società in quanto, ai fini di questo specifico confronto, per quanto riguarda il personale passato alle dipendenze delle Federazioni i costi utilizzati sono quelli determinati annualmente da Coni Servizi, in fase previsionale, a beneficio dell'Ente CONI, che li assegna alle FSN sotto forma di contributi per il personale; si tratta quindi di un riferimento che viene assunto come inalterato in corso d'anno, indipendentemente dalla effettiva dinamica delle cessazioni che intervengono all'interno di tale specifica popolazione.

Di seguito si espone l'andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi:

Consistenza Personale a fine anno	Coni Servizi 31.12.2017 (A)	Coni Servizi 31.12.2016 (B)	Art. 30 31.12.2017 (C)	Art. 30 31.12.2016 (D)	Finale 31.12.2017 (E=A+C)	Finale 31.12.2016 (F=B+D)	Differenza (A-B)	Differenza (E-F)
Dirigenti	18	16	5	5	23	21	2	2
Impiegati	658	649	574	583	1.232	1.232	9	0
Medici	7	9			7	9	(2)	(2)
Giornalisti	4	4			4	4	0	0
Totale	687	678	579	588	1.266	1.266	9	0

Andamento Medio Personale	Media 2017 Coni Servizi (A)	Media 2016 Coni Servizi (B)	Media 2017 Art. 30 (C)	Media 2016 Art. 30 (D)	Media 2017 (E=A+C)	Media 2016 (F=B+D)	Differenza (A-B)	Differenza (E-F)
Dirigenti	17	17	5	6	22	23	0	(1)
Impiegati	656	648	580	589	1.236	1.237	8	(1)
Medici	8	10			8	10	(2)	(2)
Giornalisti	4	4			4	4	0	0
Totale	685	679	585	595	1.270	1.274	6	(4)

Ammortamenti e Svalutazioni

Ammortamenti e Svalutazioni (€/000)	2017	2016	Differenza	
Ammortamenti:				
Amm.to delle immobilizzazioni Immateriali	2.683	2.682	1	0%
Amm.to delle immobilizzazioni Materiali	8.901	9.102	(201)	-2%
Totale Ammortamenti	11.584	11.784	(200)	-2%
Svalutazione altri crediti	106	485	(379)	0%
Totale Altre Svalutazioni	106	485	(379)	0%
Totale	11.690	12.269	(579)	-5%

I costi per ammortamento 2017 risultano sostanzialmente in linea con il 2016 (decremento pari a 200 €/000), sostanzialmente per effetto delle seguenti movimentazioni:

af



- maggiori costi per l'ammortamento degli incrementi dell'esercizio in corso per 163 €/000;
- maggiori costi per l'ammortamento ad aliquota piena delle immobilizzazioni materiali emesse in esercizio nel 2016 per 43 €/000;
- minori costi derivanti dal completamento del ciclo di ammortamento / incapienza del valore netto contabile residuo di alcuni cespiti per 406 €/000.

Per le svalutazioni si rimanda a quanto descritto nella presente nota integrativa alla sezione crediti.

Accantonamento per rischi e oneri ed altri accantonamenti

Accantonamenti (€/000)	2017	2016	Differenza	
Accantonamenti per oneri diversi	10.800	9.832	968	10%
Totale Accantonamenti per Rischi	10.800	9.832	968	10%
Accantonamento Fondo Imposte e Tasse	0	15	(15)	-100%
Totale Altri Accantonamenti	0	15	(15)	-100%
Totale	10.800	9.847	953	10%

Per quanto attiene agli accantonamenti effettuati in sede di chiusura dell'esercizio, per far fronte alle passività certe o potenziali, rendendo così congrui i relativi fondi, si rimanda a quanto descritto nella presente nota integrativa alla sezione Fondo rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione (€/000)	2017	2016	Differenza	
IMU / TASI	3.921	3.917	4	0%
Altre imposte e tasse	1.320	1.406	(87)	-6%
Riviste, periodici, pubblicazioni ed abbonamenti a agenzie	258	264	(6)	-2%
Spese legali contenzioso Ente CONI	295	325	(30)	-9%
Biglietti di ingresso a manifestazioni sportive	0	192	(192)	-100%
Spese per personale in mobilità	285	315	(30)	-9%
Sopravvenienze passive ordinarie	220	2	218	9036%
Altro	122	291	(169)	-58%
Totale	6.421	6.712	(291)	-4%

Gli altri oneri diversi di gestione ammontano al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016, rispettivamente a 6.421 €/000 e 6.712 €/000. Nell'ambito dell'aggregato, la voce più rilevante è quella dell'IMU/TASI sugli immobili, che risulta in linea con l'esercizio precedente, non avendo subito la base di calcolo sostanziali cambiamenti e quella relativa ad altre imposte e tasse (1.320 €/000 nel 2017) che si riferisce principalmente alla tassa per la raccolta di rifiuti solidi urbani.

Proventi e Oneri Finanziari

Proventi Finanziari (€/000)	2017	2016	Differenza	
Proventi da Partecipazioni	0	0	0	0%
Altri Proventi Finanziari:				
Interessi attivi bancari	3	7	(4)	-62%
Interessi attivi di mora	0	106	(106)	-100%
Interessi attivi su prestiti al personale	13	14	(1)	-7%
Altri proventi finanziari	102	123	(21)	-17%
Totale Altri Proventi Finanziari	118	250	(132)	-53%
Totale	118	250	(132)	-53%

af

Oneri Finanziari (€/000)	2017	2016	Differenza	
Interessi passivi BNL	0	114	(114)	-100%
Interessi passivi ICS	1.431	1.483	(52)	-4%
Interessi passivi di mora	10	2	8	312%
Altro	154	132	22	17%
Totale	1.595	1.731	(136)	-8%

Imposte dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio (€/000)	2017	2016	Differenza	
IRAP	985	958	27	3%
IRES	1.356	1.582	(226)	-14%
Totale	2.341	2.540	(199)	-8%

Le imposte correnti ammontano a 2.341 €/000 e riguardano il costo per IRES (1.356 €/000) ed IRAP (985 €/000) dell'esercizio. Per quanto attiene alla "fiscalità anticipata e differita" si rileva che non sono state iscritte imposte anticipate e differite dell'esercizio per mancanza dei presupposti previsti dai principi contabili adottati. Le variazioni temporanee riferibili ai disallineamenti civilistici e fiscali discendenti dal conferimento ex CONI, così come altre variazioni di minor rilievo, non sono state assunte al fine della iscrizione della fiscalità anticipata e differita in quanto gli effetti futuri, peraltro sostanzialmente compensabili con prevalenza di valori attivi, risultano allo stato non prevedibili con ragionevole certezza.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Per quanto attiene ai compensi del Consiglio di Amministrazione, si conferma, come da tabella sotto, che quelli corrisposti nel 2017 rispettano i tetti fissati dall'art. 2 D.L. 166/2013 (ove si configura per Coni Servizi la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014.

Compensi Amm.tori e Sindaci (€/000)	2017	2016	Differenza	
Amministratori	268	302	(34)	-11%
Sindaci	45	60	(15)	-25%
Totale	313	362	(49)	-14%

Corrispettivi alla società di revisione

L'importo dei corrispettivi spettanti alla società Kpmg SpA è pari a 76 €/000. Di questi, 45 €/000, come da tabella sotto, si riferiscono ai compensi per la revisione legale di Coni Servizi ed a quella volontaria di CONI Ente ed i restanti 31 €/000 alle attività di revisione del "bilancio di sostenibilità" e del "bilancio di mandato" di CONI Ente.

Compensi Società di Revisione (€/000)	2017	2016	Differenza	
Revisione Coni Servizi SpA 2017				
Verifiche periodiche	8	6	2	27%
Revisione Legale bilancio	32	32	(0)	0%
Altri servizi di revisione				
Revisione CONI bilancio	5	38	(33)	
Revisione CONI, Roma 2024	-	18	(18)	
Totale	45	94	(49)	-52%

Il decremento è riconducibile ai minori servizi erogati a favore di CONI Ente rispetto all'esercizio precedente, nel quale la revisione volontaria del bilancio dell'Ente aveva riguardato anche l'esercizio

af



2015 ed anche la revisione dei conti del progetto candidatura di Roma 2024, successivamente, come noto, interrotto.

Per completezza e trasparenza di informativa, si evidenzia che nel corso del 2017, oltre che incarichi affidati alla Kpmg SpA per 76 €/000 per i servizi sopra descritti, sono stati affidati ad altre società del network Kpmg attività per ulteriori 138 €/000 ca.

Il presente bilancio trae origine dalle scritture contabili regolarmente tenute a norma di legge e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società al 31 dicembre 2017.

Proposta all'assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un risultato economico positivo pari a 328.620,37 €.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio al 31.12.2017 che Vi è stato sottoposto nella composizione dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa, lasciando a Voi ogni determinazione in merito alla destinazione delle economie rinvenienti dall'applicazione delle disposizioni di legge e proponendo di riportare a nuovo la differenza.

Roma, 29 Marzo 2018


Per il Consiglio di Amministrazione
F.to Il Presidente
(Roberto Fabbricini)

af

**ATTESTAZIONE
AMMINISTRATORE DELEGATO**



Attestazione dell'Amministratore Delegato alla redazione dei documenti contabili societari sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

1. Il sottoscritto Alberto Miglietta in qualità di Amministratore Delegato della Coni Servizi S.p.A. attesta, tenuto conto di quanto previsto agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile:

- il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio;
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio di esercizio:

- a. è redatto in conformità alle norme del codice civile e ai principi contabili nazionali;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

3.2 la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione della società.

Roma, 29 Marzo 2018


Alberto Miglietta

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE
AL 31 DICEMBRE 2017**

Coni Servizi SpA

Sede Legale: LARGO LAURO DE BOSIS 15 - ROMA

Iscritta al Registro Imprese di: ROMA

C.F. e numero Iscrizione: 07207761003

Capitale Sociale sottoscritto €: 1.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 07207761003



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso ai 31/12/2017, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge; il suddetto documento, risulta pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

I Sindaci informano che la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'art 14 del Dlgs 39/2010 e degli art. 2409 bis e ss. cod. civ. è stata svolta dalla KPMG S.p.A..

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29/03/2018, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle "Norme di comportamento del collegio sindacale- Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015

Premessa generale

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c.

e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si ricorda che il collegio sindacale, nella sua attuale composizione, è stato nominato nel corso dell'esercizio 2017 e pertanto le attività svolte da questo collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, solo una parte dell'esercizio.

Sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Nello svolgimento delle verifiche e degli accertamenti necessari i Sindaci si sono avvalsi anche del supporto delle strutture e delle Funzioni preposte al controllo interno.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Alle riunioni del collegio sindacale, oltre che a quelle del Consiglio di Amministrazione, ha partecipato, regolarmente convocato, il Magistrato della Corte dei Conti Delegato al controllo sulla gestione finanziaria degli Enti Pubblici ai sensi dell'art 12 della Legge 259/1958.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario



Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione KPMG S.p.A. che ha rilasciato la propria relazione ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 in data 12 Aprile 2018, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Si attesta inoltre che la Società ha:

- provveduto al versamenti diretti alle casse dello Stato di quanto dovuto in termini di "dividendo" deliberato dall'Azionista in sede di Assemblea di approvazione del bilancio 2016;
- predisposto il Conto consuntivo in termini di cassa in base al Decreto MEF del 27 marzo 2013, allegato al pacchetto completo del bilancio 2017 che viene trasmesso al Dipartimento del Tesoro per l'approvazione;
- pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2017, calcolato su base annuale ai sensi dell'art. 8, c. 3bis, D.L. n. 66/2014, e che esso risulta pari a 34,92 giorni;
- rispettato i limiti normativi in termini di compensi spettanti agli amministratori di società del MEF non quotate, ai sensi dell'art. 2 DI 166/2013 (ove si configura per Coni Servizi la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014;
- raggiunto gli obiettivi sulle spese di funzionamento 2017 ex-art. 19 comma 5 DI 175/16 (Testo Unico Partecipate) come fissati con nota DT 48246 del 14/06/2017 Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VII Ufficio II.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, integrati peraltro, come riportato in Nota Integrativa, dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC) nel corso del 2015/2016 in ottemperanza a quanto enunciato dal D. Lgs. 139/2015 del 18 agosto che hanno recepito le disposizioni della Direttiva 34/2013 dell'Unione Europea, volte ad armonizzare l'ordinamento contabile a livello comunitario;
- relativamente alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica introdotte dalla L. 122/2010 diamo atto che il sistema CONI/Coni Servizi ha reiterato, attraverso il CONI, riduzioni della spesa per complessivi 3.002 €/000, di cui riferibili a Coni Servizi 1.603 €/000 che l'Ente stesso ha accantonato nel proprio Budget 2017 e versato allo Stato ad aprile 2017;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e si prende atto che la Relazione sulla Gestione contiene un'analisi fedele della situazione della Società nonché tutte le informazioni previste dall'art. 2428 c.c. e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente

A small, handwritten mark or signature in the bottom right corner of the page.

relazione;

-l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

-è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e si è presa visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza resa disponibile in data 29 Marzo 2018 e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

-in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare e che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 328.620 al netto delle imposte dell'esercizio pari ad Euro 2.340.939, rispetto all'utile di Euro 826.736 conseguito nell'esercizio precedente.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Roma, 13 aprile 2018

Il collegio sindacale

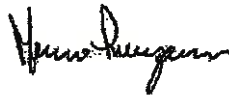
Dott. Carlo Sica



Dott.ssa Raffaella Fantini



Dott. Mario Pingema





**RELAZIONE DELLA
SOCIETA' DI REVISIONE
AL 31 DICEMBRE 2017**

24



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Ettore Petrolini, 2
 00197 ROMA RM
 Telefono +39 06 80961.1
 Email it-fmaudit@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
 Coni Servizi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Coni Servizi S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Coni Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Coni Servizi S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Coni Servizi S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Coni Servizi S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della



Coni Servizi S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Coni Servizi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Coni Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Coni Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Coni Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 aprile 2018

KPMG S.p.A.

Marco Maffei
Socio

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE

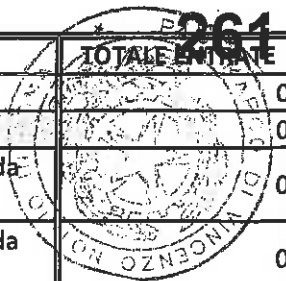
	2016		2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale				
a) contributo ordinario dello Stato		136.858.553		138.388.011
b) corrispettivi da contratto di servizio			99.040.460	
b.1) con lo Stato		100.408.260		
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici			99.040.460	
b.4) con l'Unione Europea		100.408.260		
c) contributi in conto esercizio		0		0
c.1) contributi dallo Stato				
c.2) contributi dalle Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dell'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		36.450.293		39.347.551
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		4.809.881		5.467.280
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi		4.809.881		5.467.280
Totale valore della produzione (A)		181.988.234		183.855.301
B) COSTO DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-3.506.167		-3.668.529
7) Per servizi		-56.648.855		-58.028.901
a) erogazione di servizi istituzionali				
b) acquisizione di servizi		-56.648.855		-58.028.901
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro		0		0
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo		0		0
8) per godimento beni di terzi		-8.262.721		-8.629.781
9) per il personale		-40.193.658		-39.852.516
a) salari e stipendi		-40.193.658		-39.852.516
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
10) ammortamenti e svalutazioni		-11.690.273		-12.269.361
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		0		0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		-11.584.483		-11.784.477
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		-105.790		-484.885
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		-10.800.000		-9.846.617
13) altri accantonamenti				0
14) oneri diversi di gestione		-6.420.719		-6.711.625
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione		-6.420.719		-6.711.625
Totale costi della produzione (B)		-137.528.393		-139.009.332
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)		44.459.841		44.845.969



	2016		2015	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari			0	0
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllati				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi da quelli precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllati				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				-1.480.688
a) Interessi passivi	-1.476.480	-1.476.480	-1.480.688,0	-1.480.688
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17-17bis)				
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni			0	0
a) di partecipazioni			0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni			0	0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18-19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrutabili al n. 5)			0	0
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrutabili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti			0	0
Totale delle partite straordinarie (20-21)				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE				
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-2.340.939		-2.540.555
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO				

2

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0
II	Tributi	0
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	0
II	Contributi sociali e premi	0
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0
I	Trasferimenti correnti	0
II	Trasferimenti correnti	0
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	0
III	Trasferimenti correnti da Imprese	0
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
I	Entrate extra tributarie	150.880.461
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	145.952.240
III	Vendita di beni	144.615
III	Vendita di servizi	115.018.674
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	30.788.951
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
II	Interessi attivi	118.340
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	2.701
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	13.495
III	Altri interessi attivi	102.144
II	Altre entrate da redditi da capitale	0
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0
III	Altre entrate da redditi da capitale	0
II	Rimborsi e altre entrate correnti	4.809.881
III	Indennizzi di assicurazione	216.929
III	Rimborsi in entrata	651.915
III	Altre entrate correnti n.a.c.	3.941.037
I	Entrate in conto capitale	0
II	Tributi in conto capitale	0
III	Altre imposte in conto capitale	0
II	Contributi agli investimenti	0
III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	0
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	0
III	Contributi agli investimenti da Imprese	0
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0



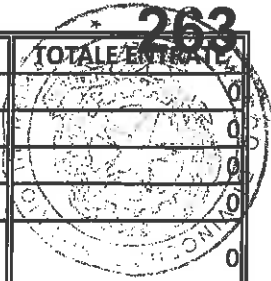
Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
II	Trasferimenti in conto capitale	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0
III	Alienazione di beni materiali	0
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0
III	Alienazione di beni immateriali	0
II	Altre entrate in conto capitale	0
III	Entrate derivanti da conferimento immobili e fondi immobiliari	0
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
II	Alienazione di attività finanziarie	0
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0

27

2692	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	Riscossione crediti di breve termine	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni sociali Private	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni sociali Private	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni sociali Private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni sociali Private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni sociali Private	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0

df

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
III	Riduzione di attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riduzione di attività finanziarie verso Famiglie	0
III	Riduzione di attività finanziarie verso Imprese	0
III	Riduzione di attività finanziarie verso Istituzioni sociali Private	0
III	Riduzione di attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0
III	Prelievi da depositi bancari	0
I	Accensione Prestiti	0
II	Emissione di titoli obbligazionari	0
III	Emissione titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	Accensione prestiti a breve termine	0
III	Finanziamenti a breve termine	0
III	Anticipazioni	0
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0
II	Altre forme di indebitamento	0
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0
III	Accensione Prestiti - Derivati	0
I	Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	0
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	0
II	Entrate per partite di giro	0
III	Altre ritenute	0
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0
III	Altre entrate per partite di giro	0
II	Entrate per conto terzi	0
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0
III	Depositi di/presso terzi	0
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0
III	Altre entrate per conto terzi	0
TOTALE GENERALE ENTRATE		150.880.461



df

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello	
				(140.225.729)	(140.225.729)
I	Spese correnti				
II	Redditi da lavoro dipendente		(40.278.679)		(40.278.679)
III	Retribuzioni lorde	(31.989.846)			(31.989.846)
III	Contributi sociali a carico dell'Ente	(8.288.833)			(8.288.833)
II	Imposte e tasse a carico dell'Ente		(7.560.538)		(7.560.538)
III	Imposte e tasse a carico dell'Ente	(7.560.538)			(7.560.538)
II	Acquisto di beni e servizi		(58.657.451)		(58.657.451)
III	Acquisto di beni non sanitari	(3.352.706)			(3.352.706)
III	Acquisto di beni sanitari	(153.461)			(153.461)
III	Acquisto di servizi non sanitari	(55.151.284)			(55.151.284)
III	Acquisto di servizi sanitari	0			0
II	Trasferimenti correnti		0		0
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	0			0
III	Trasferimenti correnti a Imprese	0			0
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
II	Interessi passivi		(1.594.820)		(1.594.820)
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0			0
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	(1.430.931)			(1.430.931)
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	(163.653)			(163.653)
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0			0
III	Altri interessi passivi	(237)			(237)
II	Altre spese per redditi da capitale		(8.262.721)		(8.262.721)
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0			0
III	Dritti reali di godimento e servizi onerosi	(8.262.721)			(8.262.721)
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0			0
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate		0		0
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, etc.)	0			0
III	Rimborsi di imposte in uscita	0			0
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0			0
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	0			0
II	Altre spese correnti		(23.871.519)		(23.871.519)
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	(10.800.000)			(10.800.000)
III	Versamenti IVA a debito	(10.352.059)			(10.352.059)
III	Premi di assicurazione	(1.412.551)			(1.412.551)
III	Spese dovute a sanzioni	(26.536)			(26.536)
III	Altre spese correnti n.a.c.	(1.280.374)			(1.280.374)
	Spese in conto capitale			(11.584.483)	(11.584.483)
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0		0
III	Tributi su lasciti e donazioni	0			0
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	0			0
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		(11.584.483)		(11.584.483)
III	Beni materiali	(8.900.835)			(8.900.835)
III	Terreni e beni materiali non prodotti	0			0
III	Beni immateriali	(2.683.648)			(2.683.648)
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0			0
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0			0
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0			0
II	Contributi agli investimenti		0		0
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0			0
III	Contributi agli investimenti a Imprese	0			0
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
II	Trasferimenti in conto capitale		0		0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0

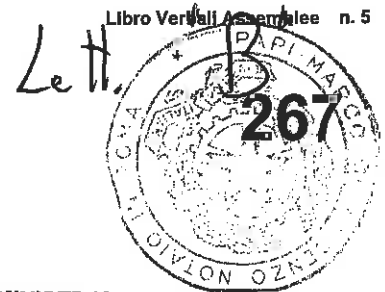
24

265

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COFOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Assegnamento COFOG 2° livello	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0			0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	0			0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
II	Altre spese in conto capitale		0		0
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0			0
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0			0
I	Spese per incremento attività finanziaria			0	0
II	Acquisizioni di attività finanziarie		0		0
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	0			0
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0			0
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a breve termine	0			0
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0			0
II	Concessione crediti di breve termine		0		0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni sociali Private	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni sociali Private	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
II	Concessione crediti di medio-lungo termine		0		0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni sociali Private	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
II	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni sociali Private	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0			0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0			0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni sociali Private	0			0

27

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie		0		0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	0			0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	0			0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0			0
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	0			0
III	Versamenti ai depositi bancari	0			0
I	Rimborso prestiti			0	0
II	Rimborso di titoli obbligazionari		0		0
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0			0
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0			0
II	Rimborso prestiti a breve termine		0		0
III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0			0
III	Chiusura anticipazioni	0			0
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine		0		0
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0			0
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0			0
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0			0
II	Rimborso di altre forme di indebitamento		0		0
III	Rimborso Prestiti - leasing finanziario	0			0
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0			0
III	Rimborso Prestiti - Derivati	0			0
I	Entrate Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere			0	0
I	Uscite per conto di terzi e partite di giro			0	0
II	Uscite per partite di giro		0		0
III	Versamenti di altre ritenute	0			0
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	0			0
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0			0
III	Altre uscite per partite di giro	0			0
II	Uscite per conto terzi		0		0
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0			0
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Trasferimenti per conto terzi a altri settori	0			0
III	Depositi di/presso terzi	0			0
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0			0
III	Altre uscite per conto terzi	0			0
I	TOTALE GENERALE USCITE				(151.810.212)



RELAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER I COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI CON DELEGA DELLA CONI SERVIZI S.P.A.

(art. 4 decreto MEF n. 166 del 24.12.2013)

I compensi annuali attualmente previsti per gli Amministratori della Società – nominati con atto del 11 maggio 2016 e con atto del 26 maggio 2017 che ha ratificato la cooptazione del Presidente Malagò (dopo le dimissioni del Presidente Chimenti) – sono stati confermati in occasione dell'Assemblea Sociale tenutasi in data 11 maggio 2016, come di seguito indicato, ai sensi dell'art. 2389, 1° comma del cod. civ., e segnatamente: € 24.500,00 per il Presidente e € 16.000,00 per ciascun Consigliere, salve le successive determinazioni del Consiglio di Amministrazione circa la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, 3° comma del cod. civ. La determinazione degli emolumenti viene effettuata avendo riguardo alle previsioni della legge n. 69/2009 e della legge n. 122/2010 e successivi provvedimenti in materia di remunerazioni degli Amministratori di Società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istat, nonché in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90.

Il menzionato art. 2389, 3° comma del cod. civ. attribuisce in via esclusiva al CdA, sentito il Collegio Sindacale, il potere di stabilire la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità allo Statuto sociale. Il Consiglio ha ritenuto opportuno, in linea con le *best practices* adottate da altre società non solo pubbliche, di individuare formalmente al proprio interno un organo, denominato *Comitato per le Remunerazioni*, con il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione nel procedimento formativo della volontà della Società in materia di determinazione delle retribuzioni degli esponenti aziendali che ricoprono le più alte cariche.

Oltre alle norme sopra menzionate, rispetto ai compensi degli amministratori della Coni Servizi S.p.A. vengono in evidenza una serie di disposizioni che si sono succedute negli ultimi anni in tema di *spending review* che hanno imposto un tetto massimo anche alle remunerazioni dei componenti degli organi delle società partecipate dalle PA ed in particolare agli amministratori investiti di particolari cariche.

Tra queste di riferimento è l'art. 23-bis del DL 6/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n.214 e successive modificazioni e integrazioni che detta disposizioni speciali proprio con riferimento agli amministratori di società non quotate controllate, ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n.1 c.c. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In particolare tale articolo ha stabilito che:

- i. le società non quotate direttamente controllate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sono classificate in fasce sulla base di indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi e che per ciascuna fascia viene individuato il compenso massimo al quale i consigli di amministrazione di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione degli emolumenti da corrispondere, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile;
- ii. gli emolumenti determinati ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, c.c. possono (dunque non devono necessariamente) includere una componente variabile che però, ove prevista, non può risultare inferiore al 30% della componente fissa;
- iii. detti emolumenti non possono comunque essere superiori al trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione.

L'individuazione per fasce delle società partecipate direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze è stata attuata con il DM del 24/12/2013 n. 166 che, nel dettare i criteri quantitativi e qualitativi da prendere a riferimento (art. 2), ha indicato per le società che appartengano alla seconda fascia - come nel caso di Coni Servizi S.p.a. - come limite massimo degli emolumenti da corrispondere all'amministratore delegato, ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, c.c., l'80% del trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione e come limite massimo da corrispondere al Presidente cui siano conferite specifiche deleghe, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del DL n.95 del 2012, il 30% del compenso massimo previsto per l'amministratore delegato.

Il Cda della Coni Servizi S.p.a., l'11 maggio 2016, ha deliberato l'attribuzione delle deleghe al proprio Presidente e al proprio Amministratore Delegato, confermandone i relativi compensi a quanto stabilito nel maggio 2013, ex art. 2389, terzo comma, c.c. nel rispetto dei criteri e dei limiti fissati non solo dalla normativa primaria e secondaria di settore all'epoca vigente, ma nel rispetto anche dei limiti fissati dal successivo DM n.166/13 e per il Presidente nell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90

Tali delibere - e dunque le relative statuizioni anche in ordine ai compensi riconosciuti all'Amministratore Delegato e al Presidente - erano dirette a spiegare i loro effetti per l'intera durata del mandato, salvo eventuali cause di cessazione della carica (revoca, dimissioni, cause di decadenza ecc.).

Il DL del 24/4/2014 n. 66 (convertito in legge 23/6/2014 n.89) ha abbassato il limite massimo retributivo riferito al primo Presidente della Corte di Cassazione da euro 301.000,00 a euro 240.000,00, ha indirettamente abbassato anche il tetto massimo agli emolumenti che possono essere riconosciuti agli amministratori, ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, c.c., per le società di prima, seconda e terza fascia, previsto dagli artt. 23-bis e 23 -ter del citato DL n.201/2011, e ciò a decorrere dal 1° maggio 2014.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha pertanto rideterminato il compenso dell'Amministratore Delegato nella sola componente fissa, pari all'80% del tetto massimo costituito dalla retribuzione del primo Presidente della Corte di Cassazione.

Il Presidente, prof. Franco Chimenti, ha svolto la carica a titolo gratuito in applicazione cui dell'art. 5, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90.

Il Presidente, dott. Giovanni Malagò, al momento della cooptazione avvenuta nel corso del Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2017, ha dichiarato di rinunciare agli emolumenti economici connessi all'incarico.

Richiesta sugli aspetti di GOVERNANCE

Iniziativa che la Società intende attuare al fine di implementare gli strumenti di governo societario e di gestione delle risorse umane, in particolare in merito alla:

Predisposizione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6 testo unico)

Integrazione degli strumenti organizzativi (art. 6 testo unico)

Coerenza dei regolamenti per il reclutamento del personale (art. 19 testo unico)

La Società opera ex lege (art. 6 del D.L. 8 luglio 2002, n. 136, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 9 agosto 2002, n. 178) sulla base di un contratto di servizio annuale con il CONI;

le attività sono pianificate in sede di budget - d'accordo con il CONI - tenendo conto dei contributi governativi riservati dal CONI su base annuale; l'attività sociale è svolta quasi esclusivamente in favore dell'Eritrea e del sistema sportivo che allo stesso fa capo, sostanzialmente in assenza di rischio d'impresa; come al fine dei dati di bilancio, i servizi resi in favore di terzi hanno un impatto negativo sul volume d'affari complessivo, e pertanto non sono tali da compromettere in alcun modo l'equilibrio economico-finanziario della Società. In ogni caso, le menzionate attività sono sempre preventivamente autorizzate dai competenti organi societari e oggetto di controllo e monitoraggio costante.

La Società è già dotata degli strumenti di cui all'art. 6, co. 3, testo unico, e seguitamente: ha già da tempo istituito un ufficio di controllo interno (Audit) - integrato nell'ufficio di presidenza della Società - che coopera con il collegio sindacale e con la società di revisione; ha già da tempo istituito una struttura aziendale - che riporta all'Amministrazione Delegata - che ha il compito di definire le linee guida aziendali relative alla responsabilità sociale, di curare la diffusione dell'ethos della Società, della cultura, dei principi e delle pratiche di responsabilità sociale, di svolgere il bilancio sociale, e di realizzare progetti in ambito di responsabilità sociale anche in collaborazione con altri partner istituzionali.

Per il reclutamento del personale la Società si è dotata da tempo di una specifica procedura cui si ritiene pertinentemente.

Tale procedura, adottata in coerenza con la norme della Legge n° 135 dell'8 agosto 2003 (art. 18, comma 2) definisce criteri e modalità di reclutamento del personale idonei ad assicurare il rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità. La procedura, improntata al riferimento normativo sopra richiamati, si uniforma anche alle previsioni del Codice Etico di CONI Servizi S.p.A., che ai fini del processo di selezione del personale richiama criteri di merito, competenza e professionalità, unitamente al rispetto delle pari opportunità ed all'assenza di discriminazioni.

